

Gazzetta ufficiale

delle Comunità europee

18° anno n. C 280

8 dicembre 1975

Edizione in lingua italiana

Comunicazioni ed informazioni

Sommario

I Comunicazioni

Parlamento europeo

Sessione 1975/1976

Processo verbale della seduta di lunedì 10 novembre 1975 1

Parere sulla proposta relativa ad una direttiva concernente il ravvicinamento delle legislazioni degli Stati membri relative alla composizione della benzina — tenore di piombo ... 9

Parere sulla proposta concernente una direttiva che fissa il tenore massimo in acido erucico nei grassi, negli oli e nella margarina per uso alimentare 13

Processo verbale della seduta di martedì 11 novembre 1975 16

Decisione sullo scarico alla Commissione delle Comunità europee per l'esecuzione del bilancio delle Comunità europee per l'esercizio 1971, sulla base della relazione della Commissione di controllo 17

Processo verbale della seduta di mercoledì 12 novembre 1975 19

Tempo delle interrogazioni

Interrogazioni al Consiglio delle Comunità europee :

N. 1 dell'on. Bordu : Legge sui divieti di esercizio della professione nella Repubblica federale di Germania 19

N. 2 dell'on. Leonardi : Ristrutturazione della multinazionale Leyland-Innocenti 20

N. 3 dell'on. Dykes : Unione europea 20

Interrogazioni alla Commissione delle Comunità europee :

N. 4 dell'on. Leenhardt : Ingresso del franco svizzero nel serpente 20

N. 6 dell'on. Hamilton : Diminuzione della disoccupazione giovanile nel Regno Unito . 20

N. 7 dell'on. Härzschel : Disoccupazione giovanile negli Stati membri della Comunità . 20

N. 8 dell'on. Dalyell : Industria europea di calcolatori elettronici — banca di dati 20

N. 9 dell'on. Scott-Hopkins : Scambi commerciali con la Malaysia 20

N. 10 di Lord Gladwyn : Industria laniera 21

N. 11 dell'on. Cointat : Giacenze di latte in polvere nella Comunità 21

N. 5 dell'on. Terrenoire : Messa in opera di una rete ferroviaria europea rapida 21

N. 12 dell'on. Noè : Ritrattamento del combustibile nucleare 21

Risoluzione sulle raccomandazioni della Commissione parlamentare mista CEE-Grecia approvate ad Atene il 27 giugno 1975	22
Parere sul protocollo addizionale all'accordo di associazione tra la Comunità economica europea e la Grecia a seguito dell'adesione di nuovi Stati membri alla Comunità	23
Interrogazione orale con discussione dell'on. Noè, a nome della commissione per la politica regionale e i trasporti al Consiglio : Azione comune concernente la sicurezza aerea ..	24
Interrogazione orale con discussione dell'on. Noè, a nome della commissione per la politica regionale e i trasporti, alla Commissione : Azione comune concernente la sicurezza aerea	24
Risoluzione su un'azione comune nel settore della sicurezza della navigazione aerea	24
Interrogazione orale con discussione dell'on. Boothroyd, dell'on. Orth e dell'on. Fellermaier, a nome del gruppo socialista, al Consiglio : Protezione dei consumatori	25
Interrogazione orale con discussione dell'on. Albers, a nome della commissione per gli affari sociali e il lavoro al Consiglio : Licenziamenti collettivi in due imprese multinazionali	25
Interrogazione orale con discussione dell'on. Cousté, a nome del gruppo dei democratici europei di progresso alla Commissione : Iniziative protezionistiche prese dagli Stati Uniti	26
Processo verbale della seduta di giovedì 13 novembre 1975	27
Risoluzione sul progetto di bilancio rettificativo e suppletivo n. 3 delle Comunità europee per l'esercizio 1975	28
Risoluzione sulle rettifiche allo stato di previsione delle entrate e delle spese del Parlamento europeo per l'esercizio 1976 (Sezione I del bilancio generale delle Comunità europee)	36
Risoluzione sul progetto di bilancio generale delle Comunità europee per l'esercizio 1976	37
Risoluzione sulle sezioni II e IV del progetto di bilancio generale delle Comunità europee per l'esercizio 1976 relative al Consiglio e alla Corte di giustizia delle Comunità europee .	40
Risoluzione sulla risoluzione dell'assemblea generale delle Nazioni Unite concernente il sionismo	41
Risoluzione sul conferimento ad Andrej Sacharow del premio Nobel per la pace	42
Parere sulla proposta concernente un regolamento che modifica il regolamento (CEE) n. 1612/68 per quanto concerne l'estensione dei diritti sindacali a favore dei lavoratori che si spostano all'interno della Comunità	43
Parere sulla proposta concernente la relazione annuale sulla situazione economica della Comunità	44
Parere sulla proposta concernente un regolamento (CEE) recante modifica del regolamento (CEE) n. 3255/74 della Commissione, del 19 dicembre 1974, che proroga e modifica il regolamento (CEE) n. 1174/68 relativo all'istituzione di un sistema di tariffe a forcella applicabili ai trasporti di merci su strada fra gli Stati membri	46
Parere sulla proposta concernente un regolamento relativo al contingente comunitario per trasporti di merce su strada effettuati tra Stati membri	47
Parere sulla proposta concernente una direttiva relativa alla frequenza scolastica dei figli di lavoratori migranti	48
Delegazione del Parlamento europeo alla riunione preparatoria ACP-CEE	50
Processo verbale della seduta di venerdì 14 novembre 1975	58
Parere sulla proposta concernente un regolamento (CEE) che modifica il regolamento (CEE) n. 1056/72 riguardante la notifica alla Commissione dei progetti d'investimento d'interesse comunitario nei settori del petrolio greggio, del gas naturale e dell'elettricità .	58
Parere sulla proposta concernente un programma pluriennale di ricerca e di sviluppo per la Comunità economica europea nel campo dell'ambiente — azione indiretta (1976/1980).	59

Parere sulla proposta concernente un programma di ricerca pluriennale 1976/1980 della Comunità relativo alla biologia — protezione sanitaria	61
Parere sulla proposta concernente un programma pluriennale di ricerca per la Comunità economica europea nel settore dei materiali e metodi di riferimento (Ufficio comunitario di riferimento — BCR) (1976/1978) — azione indiretta	62
Parere sulla proposta concernente un regolamento (CEE) che modifica i regolamenti (CEE) nn. 1408/71 e 574/72 relativi all'applicazione dei regimi di sicurezza sociale ai lavoratori subordinati e ai loro familiari che si spostano all'interno della Comunità	63
Parere sulla proposta concernente una decisione relativa all'intervento del Fondo sociale europeo a favore di operazioni per l'adattamento professionale	64
Parere sulla proposta concernente una decisione relativa all'intervento del Fondo sociale europeo a favore delle persone occupate nel settore tessile e in quello dell'abbigliamento ..	65
Risoluzione sui risultati e sulle conseguenze della conferenza mondiale dell'alimentazione (Roma, 5/15 novembre 1974) e sulla posizione della Comunità circa una politica alimentare mondiale	65
Parere sulla proposta relativa a un regolamento (CEE) che modifica il regolamento (CEE) n. 464/75 del Consiglio che istituisce dei regimi di premi a favore dei produttori di bovini	67
Parere sulla proposta che modifica i regolamenti (CEE) n. 1059/69, n. 1060/69, n. 2682/72, n. 120/67, n. 3330/74, n. 765/68 e n. 950/68 per quanto si riferisce alla classificazione nella tariffa doganale comune di alcune varietà di sorbite	68
Parere sulla proposta concernente un regolamento (CEE) recante sospensione totale o parziale dei dazi della tariffa doganale comune per taluni prodotti dei capitoli da 1 a 24 della tariffa doganale comune originari di Malta (1976)	68
Parere sulla proposta concernente una direttiva recante quarta modifica della direttiva 73/241/CEE relativa al ravvicinamento delle legislazioni degli Stati membri concernenti i prodotti di cacao e di cioccolato destinati all'alimentazione umana	69
Parere sulla proposta relativa ad una decisione concernente l'accettazione della raccomandazione del 1° gennaio 1975 del consiglio di cooperazione doganale (CTCI/NDB 2ª revisione)	69
Parere sulla raccomandazione relativa ad una decisione recante accettazione a nome della Comunità di diversi allegati alla convenzione internazionale sulla semplificazione e sull'armonizzazione delle procedure doganali	70
Parere sulla proposta concernente un regolamento (CEE) del Consiglio recante sospensione temporanea dei dazi autonomi della tariffa doganale comune per un certo numero di prodotti agricoli	70
Risoluzione concernente lo scarico sull'esecuzione del bilancio delle Comunità per il 1971	71
Parere sulla proposta relativa a una direttiva sul reciproco riconoscimento degli attestati di navigabilità per i natanti delle idrovie interne	71

I

(Comunicazioni)

PARLAMENTO EUROPEO

SESSIONE 1975/1976

Sedute dal 10 al 14 novembre 1975

Centro europeo — Kirchberg

PROCESSO VERBALE DELLA SEDUTA DI LUNEDÌ 10 NOVEMBRE 1975

PRESIDENZA DELL'ON. GEORGES SPÉNALE

Presidente

La seduta inizia alle 16.30.

Ripresa della sessione

Il presidente dichiara ripresa la sessione del Parlamento europeo interrotta il 17 ottobre 1975.

Intervengono gli onn. Houdet e Radoux.

Presentazione di documenti

Il presidente comunica di aver ricevuto :

a) dal Consiglio delle Comunità europee le seguenti richieste di consultazione :

- sulla proposta della Commissione delle Comunità europee al Consiglio concernente un

regolamento (CEE) che sospende l'applicabilità della condizione cui è soggetta l'importazione nella Comunità di limoni freschi originari di Cipro, della Spagna, di Israele, del Marocco, dell'Egitto e della Turchia, in virtù degli accordi in vigore tra la CEE ed ognuno di tali paesi (doc. 318/75),

deferita alla commissione per le relazioni economiche esterne, per l'esame di merito, e alla commissione per l'agricoltura e alla commissione per le associazioni, per parere;

- sulla comunicazione della Commissione delle Comunità europee al Consiglio concernente un programma d'azione nel settore dell'aeronautica civile (doc. 319/75),

deferita alla commissione economica e monetaria, per l'esame di merito, e alla commissione per la politica regionale e i trasporti, per parere;

- sulle proposte della Commissione delle Comunità europee al Consiglio concernenti testi

codificati relativi al settore della pesca (doc. 320/75),

deferita alla commissione giuridica;

- sulla proposta della Commissione delle Comunità europee al Consiglio concernente un regolamento (CEE) relativo al transito comunitario (doc. 321/75),

deferita alla commissione economica e monetaria, per l'esame di merito, e alla commissione per le relazioni economiche esterne e alla commissione per i bilanci, per parere;

- sulle proposte della Commissione delle Comunità europee al Consiglio concernenti :

I. una direttiva relativa all'emanazione di norme comuni per taluni trasporti di merci su strada tra gli Stati membri

II. un regolamento (CEE) relativo al contingente comunitario per i trasporti di merci su strada effettuati fra Stati membri

III. una direttiva riguardante l'accesso alla professione di trasportatore rispettivamente di merci e di viaggiatori per via navigabile nel settore dei trasporti nazionali ed internazionali

IV. una direttiva per il riconoscimento reciproco di diplomi, certificati o altri titoli di trasportatore di persone e di merci, su strada e per vie navigabili, che comporta misure destinate a favorire l'esercizio effettivo della libertà di stabilimento di detti trasportatori

V. un regolamento (CEE) relativo alla formazione dei prezzi nel settore dei trasporti internazionali di merci per ferrovia

VI. un regolamento (CEE) recante modifica del regolamento (CEE) n. 3255/74 del Consiglio, del 19 dicembre 1974, che proroga e modifica il regolamento (CEE) n. 1174/68 relativo all'istituzione di un sistema di tariffe a forcilla applicabili ai trasporti di merci su strada fra gli Stati membri

VII. un regolamento (CEE) relativo ad un sistema di tariffe di riferimento per il trasporto di merci su strada tra gli Stati membri

VIII. un regolamento (CEE) relativo ad un sistema di osservazione dei mercati dei trasporti di merci per ferrovia, su strada e per vie navigabili tra gli Stati membri

(doc. 324/75),

queste proposte sono state deferite alla commissione per la politica regionale e i trasporti, per l'esame di merito, mentre le proposte I, III, IV, V, VII e VIII sono state deferite alla commissione economica e monetaria, per parere;

- sulla proposta della Commissione delle Comunità europee al Consiglio concernente un regolamento (CEE) relativo alla creazione di un istituto delle Comunità europee per l'analisi e la ricerca economiche (doc. 325/75),

deferita alla commissione economica e monetaria, per l'esame di merito, e alla commissione per i bilanci, per parere;

- sulla proposta della Commissione delle Comunità europee al Consiglio concernente un regolamento (CEE) che modifica il regolamento finanziario per quanto concerne gli storni fra il capitolo « Aiuti alimentari » e la sezione « Garanzia » del Fondo europeo agricolo d'orientamento e di garanzia (doc. 329/75),

deferita alla commissione per i bilanci, per l'esame di merito, e alla commissione per lo sviluppo e la cooperazione, per parere;

- sulla proposta di storni di stanziamenti da capitolo a capitolo all'interno della sezione III « Commissione » del bilancio generale per l'esercizio 1975 (doc. 330/75),

deferita alla commissione per i bilanci;

- sulla proposta della Commissione delle Comunità europee al Consiglio concernente una decisione relativa all'intervento del Fondo sociale europeo a favore di operazioni per l'adattamento professionale (doc. 331/75),

deferita alla commissione per gli affari sociali e il lavoro, per l'esame di merito, e alla commissione per i bilanci, per parere;

- sulla proposta della Commissione delle Comunità europee al Consiglio concernente una decisione relativa all'intervento del Fondo sociale europeo a favore delle persone occupate nel settore tessile e in quello dell'abbigliamento (doc. 332/75),

deferita alla commissione per gli affari sociali e il lavoro, per l'esame di merito, e alla commissione per i bilanci, per parere;

- sulla proposta della Commissione delle Comunità europee al Consiglio concernente un regolamento (CEE) relativo alla concessione di un premio di riconversione nel settore della viticoltura (doc. 333/75),

deferita alla commissione per l'agricoltura, per l'esame di merito, e alla commissione per i bilanci, per parere;

- sulla proposta della Commissione delle Comunità europee al Consiglio concernente la relazione annuale sulla situazione economica della Comunità (doc. 334/75),

deferita alla commissione economica e monetaria;

- sulla proposta della Commissione delle Comunità europee al Consiglio concernente un regolamento (CEE) relativo alla ripartizione degli stanziamenti del Fondo europeo agricolo di orientamento e di garanzia, sezione orientamento, per l'anno 1975, e alla proroga di talune date limite per gli anni 1975 e 1976 (doc. 335/75),

deferita alla commissione per l'agricoltura, per l'esame di merito, e alla commissione per i bilanci, per parere;

- sulla proposta della Commissione delle Comunità europee al Consiglio concernente un regolamento (CEE) recante sospensione temporanea dei dazi autonomi della tariffa doganale comune per un certo numero di prodotti agricoli (doc. 352/75),

deferita alla commissione per l'agricoltura, per l'esame di merito, e alla commissione per le relazioni economiche esterne, per parere;

- sulla proposta della Commissione delle Comunità europee al Consiglio concernente un regolamento (CEE) recante disposizioni finanziarie applicabili al centro europeo per lo sviluppo della formazione professionale ed alla formazione europea per il miglioramento delle condizioni di vita e di lavoro (doc. 353/75),

deferita alla commissione per i bilanci;

- sulla proposta della Commissione delle Comunità europee al Consiglio concernente una direttiva sul reciproco riconoscimento degli attestati di navigabilità per i natanti delle idrovie interne (doc. 355/75),

deferita alla commissione per la politica regionale e i trasporti;

- sulla proposta della Commissione delle Comunità europee al Consiglio concernente un regolamento (CEE) che modifica il regolamento (CEE) n. 517/72 del Consiglio, del 28 febbraio 1972, relativo alla fissazione di norme comuni per i servizi regolari e per i servizi regolari specializzati effettuati con autobus tra gli Stati membri (doc. 368/75),

deferita alla commissione per la politica regionale e i trasporti;

- sulla proposta di storni di stanziamenti da capitolo a capitolo all'interno della sezione III — Commissione — del bilancio generale per l'esercizio 1975 (doc. 369/75),

deferita alla commissione per i bilanci;

b) le seguenti interrogazioni orali :

- interrogazione orale con discussione degli onn. Boothroyd, Orth e Fellermaier, presentata a nome del gruppo socialista, al Consiglio delle Comunità europee sulla politica di tutela dei consumatori (doc. 344/75);

- interrogazione orale con discussione, presentata dalla commissione per gli affari sociali e il lavoro al Consiglio delle Comunità europee sui licenziamenti collettivi in due imprese multinazionali (doc. 345/75);

- interrogazione orale con discussione presentata dalla commissione per la politica regionale e i trasporti alla Commissione delle Comunità europee sull'azione comune nel settore della navigazione aerea (doc. 346/75);

- interrogazione orale con discussione presentata dalla commissione per la politica regionale e i trasporti al Consiglio delle Comunità europee sull'azione comune nel settore della sicurezza della navigazione aerea (doc. 347/75);

- interrogazione orale con discussione dell'on. Cousté, presentata a nome del gruppo dei democratici europei di progresso, alla Commissione delle Comunità europee sulle iniziative di ispirazione protezionistica prese o progettate dagli Stati Uniti (doc. 348/75);

- interrogazioni orali degli onn. Bordu, Leonard, Dykes, Leenhardt, Terrenoire, Hamilton, Härzschel, Dalyell, Scott-Hopkins, Lord Gladwyn, Cointat, Noè, Spicer, Dondelinger, Zeller, Marras e Cousté, conformemente all'articolo 47 *bis* del regolamento per l'ora delle interrogazioni del 12 novembre 1975 (doc. 360/75);

c) dalle commissioni le seguenti relazioni :

- relazione dell'on. Albertsen, presentata a nome della commissione per la sanità pubblica e i problemi ambientali, sulla proposta della Commissione delle Comunità europee al Consiglio (doc. 219/75) concernente una direttiva recante quarta modifica della direttiva 73/241/CEE relativa al ravvicinamento delle

- legislazioni degli Stati membri concernenti i prodotti di cacao e di cioccolato destinati all'alimentazione umana (doc. 322/75);
- relazione dell'on. Mitterdorfer, presentata a nome della commissione economica e monetaria, sulla proposta della Commissione delle Comunità europee al Consiglio (doc. 237/75) concernente un regolamento (CEE) che modifica il regolamento (CEE) n. 542/69, relativo al transito comunitario (doc. 323/75);
 - relazione dell'on. Glinne, presentata a nome della commissione per lo sviluppo e la cooperazione, sui risultati e sulle conseguenze della conferenza mondiale sull'alimentazione (Roma, dal 5 al 15 novembre 1974) e sulla posizione della Comunità circa una politica alimentare mondiale (doc. 326/75);
 - relazione dell'on. Orth, presentata a nome della commissione per la sanità pubblica e i problemi ambientali, sulla proposta della Commissione delle Comunità europee al Consiglio (doc. 185/75/I) concernente una direttiva che fissa il tenore massimo in acido erucico nei grassi, negli oli e nella margarina per uso alimentare (doc. 327/75);
 - relazione dell'on. Jahn, presentata a nome della commissione per la sanità pubblica e i problemi ambientali, sulla proposta della Commissione delle Comunità europee al Consiglio (doc. 209/75) concernente un programma pluriennale di ricerca e di sviluppo per la Comunità economica europea nel campo dell'ambiente — azione indiretta (1976/1980) (doc. 328/75);
 - relazione dell'on. Meintz, presentata a nome della commissione per la sanità pubblica e i problemi ambientali, sulla proposta della Commissione delle Comunità europee al Consiglio (doc. 223/75) concernente un programma di ricerca pluriennale 1976/1980 della Comunità, relativo alla « biologia — protezione sanitaria » (doc. 336/75);
 - relazione dell'on. Terrenoire, presentata a nome della commissione per le associazioni, sul protocollo addizionale all'accordo di associazione tra la Comunità economica europea e la Grecia a seguito dell'adesione di nuovi Stati membri alla Comunità (doc. 87/75) (doc. 337/75);
 - relazione dell'on. Pintat, presentata a nome della commissione per l'energia, la ricerca e la tecnologia, sulla proposta della Commissione delle Comunità europee al Consiglio (doc. 232/75) concernente un regolamento (CEE) che modifica il regolamento (CEE) n. 1056/72 riguardante la notifica alla Commissione dei progetti d'investimento d'interesse comunitario nei settori del petrolio greggio, del gas naturale e dell'elettricità (doc. 338/75);
 - relazione dell'on. Willi Müller, presentata a nome della commissione per la sanità pubblica e i problemi ambientali, sulla proposta della Commissione delle Comunità europee al Consiglio (doc. 303/73) relativa a una direttiva concernente il ravvicinamento delle legislazioni degli Stati membri relative alla composizione di benzina — tenore di piombo (doc. 339/75);
 - relazione dell'on. Bourdellès, presentata a nome della commissione per l'agricoltura, sulla proposta della Commissione delle Comunità europee al Consiglio (doc. 292/75) concernente un regolamento (CEE) che modifica il regolamento (CEE) n. 464/75 del Consiglio, del 27 febbraio 1975, che istituisce dei regimi di premi a favore dei produttori di bovini (doc. 340/75);
 - relazione dell'on. Bermani, presentata a nome della commissione per le relazioni economiche esterne, sulla proposta della Commissione delle Comunità europee al Consiglio (doc. 296/75) relativa a un regolamento (CEE) che modifica i regolamenti (CEE) n. 1059/69, (CEE) n. 1060/69, (CEE) n. 2682/72, n. 120/67/CEE, (CEE) n. 3330/74, (CEE) n. 765/68 e (CEE) n. 950/68 per quanto si riferisce alla classificazione nella tariffa doganale comune di alcune varietà di sorbite (doc. 341/75);
 - relazione dell'on. Corrie, presentata a nome della commissione per le associazioni, sulla proposta della Commissione delle Comunità europee al Consiglio (doc. 295/75) concernente un regolamento recante sospensione totale o parziale dei dazi della tariffa doganale comune per taluni prodotti dei capitoli da 1 a 24 della tariffa doganale comune originari di Malta (1976) (doc. 342/75);
 - relazione dell'on. Mitterdorfer, presentata a nome della commissione economica e monetaria, sulle proposte della Commissione delle Comunità europee al Consiglio concernenti l'eliminazione degli ostacoli tecnici agli scambi commerciali e in particolare le proposte di direttiva per il ravvicinamento delle legislazioni degli Stati membri relative
 - ai tassametri (doc. 198/75),
 - agli apparecchi di sollevamento o di movimentazione e agli ascensori elettrici (214/75),
 - alle confetture, gelatine e marmellate di frutta e alla crema di marroni (doc. 235/75) (doc. 343/75);

- relazione dell'on. Schwabe, presentata a nome della commissione per la politica regionale e i trasporti, sulla proposta della Commissione delle Comunità europee al Consiglio (doc. 324/75/VI) concernente un regolamento (CEE) recante modifica del regolamento (CEE) n. 3255/74 del Consiglio, del 19 dicembre 1974, che proroga e modifica il regolamento (CEE) n. 1174/68 relativo all'istituzione di un sistema di tariffe a forcella applicabili ai trasporti di merci su strada fra gli Stati membri (doc. 349/75);
- relazione dell'on. Giraud, presentata a nome della commissione per la politica regionale e i trasporti, sulla proposta della Commissione delle Comunità europee al Consiglio (doc. 324/75/II) concernente un regolamento (CEE) relativo al contingente comunitario per i trasporti di merci su strada effettuati tra Stati membri (doc. 350/75);
- relazione dell'on. Corterier, presentata a nome della commissione per le associazioni, sulle raccomandazioni della commissione parlamentare mista CEE-Grecia approvate ad Atene il 27 giugno 1975 (doc. 180/75) (doc. 351/75);
- relazione dell'on. Dondelinger, presentata a nome della commissione per gli affari sociali e il lavoro, sulla proposta della Commissione delle Comunità europee al Consiglio (doc. 273/75) concernente un regolamento (CEE) che modifica il regolamento (CEE) n. 1612/68 relativo alla libera circolazione dei lavoratori all'interno della Comunità (doc. 354/75);
- relazione dell'on. Laudrin, presentata a nome della commissione per gli affari sociali e il lavoro, sulla proposta della Commissione delle Comunità europee al Consiglio (doc. 275/75) concernente un regolamento (CEE) che modifica i regolamenti (CEE) n. 1408/71 e (CEE) n. 574/72 relativi all'applicazione dei regimi di sicurezza sociale ai lavoratori subordinati e ai loro familiari che si spostano all'interno della Comunità (doc. 356/75);
- relazione dell'on. Adams, presentata a nome della commissione per gli affari sociali e il lavoro, sulla proposta della Commissione delle Comunità europee al Consiglio (doc. 331/75) concernente una decisione relativa all'intervento del Fondo sociale europeo a favore di operazioni per l'adattamento professionale (doc. 357/75);
- relazione dell'on. Alfred Bertrand, presentata a nome della commissione per gli affari sociali e il lavoro, sulla proposta della Commissione delle Comunità europee al Consiglio (doc. 332/75) concernente una decisione relativa all'intervento del Fondo sociale europeo a favore delle persone occupate nel settore tessile e in quello dell'abbigliamento (doc. 358/75);
- relazione dell'on. Gerlach, presentata a nome della commissione per la politica regionale e i trasporti, sulla proposta della Commissione delle Comunità europee al Consiglio (doc. 355/75) concernente una direttiva sul reciproco riconoscimento degli attestati di navigabilità per i natanti delle idrovie interne (doc. 359/75);
- relazione dell'on. Cointat, presentata a nome della commissione per i bilanci, sul progetto di bilancio generale delle Comunità europee per l'esercizio 1976 (doc. 306/75) (doc. 361/75);
- relazione dell'on. Artzinger, presentata a nome della commissione economica e monetaria, sulla proposta della Commissione delle Comunità europee al Consiglio (doc. 334/75) concernente la relazione annuale sulla situazione economica nella Comunità (doc. 362/75);
- relazione dell'on. Osborn, presentata a nome della commissione per l'energia, la ricerca e la tecnologia, sulla proposta della Commissione delle Comunità europee al Consiglio (doc. 203/75) concernente un programma pluriennale di ricerca per la Comunità economica europea nel settore dei materiali e metodi di riferimento (ufficio comunitario di riferimento — BCR) — (1976/1978) — azione indiretta (doc. 363/75);
- relazione dell'on. Aigner, presentata a nome della commissione per i bilanci, sul progetto di bilancio rettificativo e suppletivo n. 3 delle Comunità europee per l'esercizio 1975 (doc. 279/75) (doc. 364/75);
- relazione dell'on. Gerlach, presentata a nome della commissione per i bilanci, sullo scarico alla Commissione delle Comunità europee per l'esecuzione del bilancio delle Comunità europee per l'esercizio 1971, sulla base della relazione della commissione di controllo (doc. 365/75);
- relazione dell'on. Flesch, presentata a nome della commissione per i bilanci, sulle rettifiche allo stato di previsione delle entrate e delle spese del Parlamento europeo per l'esercizio 1976 (sezione I del progetto di bilancio generale delle Comunità europee) (doc. 366/75);
- relazione dell'on. Flesch, presentata a nome della commissione per i bilanci, sulle sezioni II e IV del progetto di bilancio generale delle Comunità europee per l'esercizio 1976 relativo

al Consiglio e alla Corte di giustizia (doc. 367/75);

- relazione dell'on. Howell, presentata a nome della commissione per l'agricoltura, sulla proposta della Commissione delle Comunità europee al Consiglio (doc. 352/75) concernente un regolamento (CEE) recante sospensione temporanea dei dazi autonomi della tariffa doganale comune per un certo numero di prodotti agricoli (doc. 370/75);
- relazione dell'on. Dykes, presentata a nome della commissione per le relazioni economiche esterne, sulla proposta della Commissione delle Comunità europee al Consiglio (doc. 207/75) relativa a una decisione concernente l'accettazione della raccomandazione del 1° gennaio 1975 del consiglio di cooperazione doganale (CTCI-NDB; 2^a revisione) (doc. 372/75);
- relazione dell'on. Dykes, presentata a nome della commissione per le relazioni economiche esterne, sulla raccomandazione della Commissione delle Comunità europee al Consiglio (doc. 253/75) relativa a una decisione recante accettazione a nome della Comunità in diversi allegati alla convenzione internazionale sulla semplificazione e sull'armonizzazione delle procedure doganali (doc. 373/75),

d) dal Consiglio delle Comunità europee una lettera rettificativa al progetto di bilancio generale delle Comunità europee per l'esercizio 1976 (doc. 371/75);

Trasmissione di testi di accordi da parte del Consiglio

Il presidente comunica di aver ricevuto dal Consiglio delle Comunità europee copia conforme dei seguenti accordi :

- accordo tra la Comunità economica europea e la Repubblica della Zambia relativo alla fornitura di frumento tenero a titolo di aiuto alimentare;
- accordo sotto forma di scambio di lettere relativo alla proroga dell'accordo sugli scambi commerciali e sulla cooperazione tecnica tra la Comunità economica europea e gli Stati membri, da una parte, e la Repubblica libanese, dall'altra;
- accordo fra la Comunità economica europea e la Repubblica dell'India sul commercio dei prodotti tessili;
- accordo fra la Comunità economica europea e la Repubblica islamica del Pakistan sul commercio dei prodotti tessili.

Decisione sull'urgenza

Su proposta del presidente, il Parlamento decide di esaminare secondo la procedura d'urgenza le relazioni che non hanno potuto essere presentate entro i termini previsti dalla decisione dell'11 maggio 1967.

Limitazione del tempo di parola

Su proposta del presidente, il Parlamento decide di limitare il tempo di parola per tutte le relazioni iscritte all'ordine del giorno, a eccezione della discussione sul bilancio, nel modo seguente :

- 15 minuti per il relatore e il portavoce dei singoli gruppi, restando fermo che un solo oratore potrà beneficiare di questo tempo di parola;
- 10 minuti per gli altri oratori;
- 5 minuti per gli oratori che intervengono sugli emendamenti.

Per le interrogazioni orali con discussione il tempo di parola viene limitato nel modo seguente :

- 10 minuti per l'interrogante;
- 5 minuti per gli altri oratori.

Ordine dei lavori

Intervengono gli onn. Gerlach, Willi Müller, Houdet, Notenboom, Willi Müller, il sig. Gundelach, *membro della Commissione*, e l'on. Scott-Hopkins.

Su proposta del presidente, il Parlamento decide di fissare l'ordine dei lavori della presente tornata nel modo seguente :

Questo pomeriggio :

la comunicazione della Commissione sul seguito dato ai pareri del Parlamento è stata ritirata dall'ordine del giorno;

- relazione Willi Müller sulle legislazioni relative alla composizione della benzina;
- relazione Orth sul tenore massimo in acido erucico.

Martedì 11 novembre 1975

alle 10 e alle 15 ed eventualmente alle 21

- presentazione e discussione della relazione Cointat sul progetto di bilancio generale delle Comunità per il 1976;
- presentazione e discussione della relazione Flesch sullo stato previsionale del Parlamento per il 1976;
- presentazione e discussione della relazione Flesch

sulle sezioni II e IV del progetto di bilancio generale delle Comunità per il 1976;

- presentazione e discussione della relazione Aigner sul progetto di bilancio rettificativo e suppletivo n. 3 delle Comunità per il 1975;
- relazione Gerlach sullo scarico della Commissione concernente il bilancio per il 1971.

Mercoledì 12 novembre 1975

alle 10 e alle 15 :

- tempo delle interrogazioni;
- relazione Corterier sulle raccomandazioni della Commissione parlamentare mista CEE-Grecia del 27 giugno 1975;
- relazione Terrenoire sul protocollo addizionale dell'accordo di associazione CEE-Grecia;
- discussione comune di due interrogazioni orali con discussione concernenti la sicurezza della navigazione aerea;
- interrogazione orale con discussione sulla protezione dei consumatori;
- interrogazione orale con discussione sulle iniziative protezionistiche degli Stati Uniti;
- interrogazione orale con discussione sui licenziamenti collettivi in due imprese multinazionali;
- relazione Dondelinger sull'estensione dei diritti sindacali.

Giovedì 13 novembre 1975

alle 10 e alle 15 :

- votazione della proposta di risoluzione contenuta nella relazione Aigner sul progetto di bilancio rettificativo e suppletivo n. 3 delle Comunità per il 1975;
- votazione della proposta di risoluzione contenuta nella relazione Flesch concernente lo stato previsionale del Parlamento per il 1976;
- votazione della proposta di risoluzione contenuta nella relazione Flesch sulle sezioni II e IV del progetto di bilancio generale delle Comunità per il 1976;
- votazione del progetto di bilancio generale delle Comunità per il 1976 e della proposta di risoluzione contenuta nella relazione Cointat;
- relazione Artzinger sulla relazione annuale sulla situazione economica della Comunità;

la relazione Notenboom su un meccanismo finanziario è stata ritirata dall'ordine del giorno;

— relazione Schwabe concernente un sistema di tariffe a forcella per il trasporto di merci (senza discussione);

- relazione Giraud su un contingente comunitario per i trasporti di merci;
- relazione Caretoni Romagnoli sulla frequenza scolastica dei figli di lavoratori migranti;
- relazione Mitterdorfer sul transito comunitario;
- relazione Mitterdorfer sull'eliminazione degli ostacoli tecnici agli scambi [per quanto concerne quest'ultima relazione, il Parlamento ha deciso di pronunciarsi nel corso della presente tornata soltanto sulle proposte di direttiva concernenti : i tassimetri (doc. 198/75) e gli apparecchi di sollevamento o di movimentazione nonché gli ascensori elettrici (doc. 214/75)];
- relazione Pintat concernente progetti d'investimento di interesse comunitario;

la relazione Della Briotta sulla riconversione nel settore della viticoltura è stata ritirata dall'ordine del giorno.

Venerdì 14 novembre 1975

dalle 9,30 alle 12 :

- eventualmente seguito dell'ordine del giorno di giovedì;
- relazione Jahn su un programma di ricerca nel campo dell'ambiente;
- relazione Meintz concernente un programma di ricerca relativo alla « biologia — protezione sanitaria »;
- relazione Osborn concernente un programma di ricerca nel settore dei materiali e metodi di riferimento;
- relazione Laudrin sui regimi di sicurezza sociale;
- relazione Adams sulle operazioni per l'adattamento professionale;
- relazione Alfred Bertrand sul settore tessile e dell'abbigliamento;
- relazione Glinne sulla conferenza alimentare mondiale, 5-15 novembre 1974;

la relazione Gibbons sulle carni ovine è stata ritirata dall'ordine del giorno;

— relazione Bourdellès sui premi per i produttori di bovini;

la relazione Liogier concernente gli stanziamenti del FEAOG per il 1975 è stata ritirata dall'ordine del giorno;

— relazione Bermani su alcune varietà di sorbite (senza discussione);

- relazione Corrie concernente la sospensione di dazi per alcuni prodotti originari di Malta;
- relazione Albertsen sul ravvicinamento delle legislazioni concernente il cacao e il cioccolato (senza discussione);
- relazione Dykes sul Consiglio di cooperazione doganale (senza discussione);
- relazione Dykes sulla semplificazione e armonizzazione delle procedure doganali (senza discussione);
- relazione Howell sulla sospensione dei dazi della tariffa doganale comune per alcuni prodotti agricoli;
- relazione Gerlach concernente i natanti delle idrovie interne (senza discussione).

Fissazione del termine per la presentazione di emendamenti al progetto di bilancio suppletivo n. 3 per il 1975 e al progetto di bilancio generale per il 1976

Il presidente comunica che il termine per la presentazione di progetti di emendamento e di proposte di modificazione al progetto di bilancio rettificativo e suppletivo n. 3 delle Comunità europee per l'esercizio 1975, delle proposte di modifica e dei progetti di emendamento al progetto di bilancio generale delle Comunità per l'esercizio 1976 nonché le proposte di reiezione globale dello stesso è stato fissato a martedì 11 novembre 1975, alle 13.

Procedura relativa alla discussione sul bilancio

Il presidente comunica di aver riunito all'inizio del pomeriggio i presidenti di gruppo e i due relatori sul progetto di bilancio generale 1976 nonché il presidente della commissione per i bilanci, al fine di fissare le modalità di discussione e di votazione del progetto di bilancio generale delle Comunità europee per il 1976.

Nel corso di tale riunione è stato deciso di dedicare la seduta di domani, martedì 11 novembre 1975, alla discussione generale e alla presentazione e all'esame dei progetti di emendamento e delle proposte di modificazione.

È stato contemporaneamente deciso che gli autori degli emendamenti ritenuti dalla commissione per i bilanci e sui quali essa ha espresso parere favorevole rinuncino a svolgerli oralmente in seduta plenaria.

Conformemente all'articolo 28, paragrafo 3, del

regolamento, si propone di limitare nel modo seguente il tempo di parola per la discussione sul bilancio :

- 60 minuti per l'on. Cointat, *relatore della commissione per i bilanci* sul progetto di bilancio generale, con la possibilità di ripartirli a sua discrezione nel corso dell'intera discussione;
- 15 minuti per l'on. Flesch, *relatrice della commissione per i bilanci* sulle sezioni I, II e IV del progetto di bilancio generale;
- 85 minuti per il portavoce e i membri del gruppo socialista;
- 70 minuti per il portavoce e i membri del gruppo democratico cristiano;
- 45 minuti per il portavoce e i membri del gruppo liberale e misto;
- 40 minuti per il portavoce e i membri del gruppo conservatore europeo;
- 40 minuti per il portavoce e i membri del gruppo dei democratici europei di progresso;
- 40 minuti per il portavoce e i membri del gruppo comunista e apparentati;
- 15 minuti per i membri non iscritti;
- 5 minuti per ciascuno dei relatori per parere.

Gli interventi del presidente in carica del Consiglio e del commissario competente sono previsti nella durata di 90 minuti.

Conformemente al desiderio sia del presidente che dei presidenti di gruppo, la votazione sul progetto di bilancio generale avrà luogo giovedì mattina a partire dalle 10. Solo il relatore potrà, in questa occasione, prendere ancora la parola per brevi interventi. Tutti gli emendamenti al progetto di bilancio dovranno essere presentati al più tardi domani martedì 11 novembre 1975 alle 13 e, se necessario, potranno essere svolti nel corso della seduta.

Il Parlamento approva le proposte del presidente in merito all'organizzazione della discussione sul bilancio.

Fissazione del termine per l'iscrizione sull'elenco degli oratori che interverranno nella discussione sul bilancio

Su proposta del presidente, il Parlamento decide di fissare il termine per l'iscrizione sull'elenco degli oratori per la discussione sul bilancio a martedì 11 novembre 1975 alle 10.

Benvenuto

Il presidente porge, a nome del Parlamento, un cordiale benvenuto a una delegazione dell'Assemblea costituente della Repubblica del Portogallo, che siede nella tribuna ufficiale.

relative alla composizione della benzina — tenore di piombo (doc. 339/75).

PRESIDENZA DELL'ON. JACQUES SANTER

Vicepresidente

Direttiva concernente il ravvicinamento delle legislazioni relative alla composizione della benzina

L'on. Willi Müller illustra la sua relazione, presentata a nome della commissione per la sanità pubblica e i problemi ambientali, sulla proposta della Commissione delle Comunità europee al Consiglio (doc. 303/73) relativa a una direttiva concernente il ravvicinamento delle legislazioni degli Stati membri

Intervengono gli onn. Springorum, a nome del gruppo democratico cristiano, Meintz, a nome del gruppo liberale e misto, Nyborg, a nome del gruppo dei democratici europei di progresso, Spicer, a nome del gruppo conservatore europeo, e il sig. Gundelach, *membro della Commissione.*

Il Parlamento approva la seguente risoluzione :

RISOLUZIONE

recante il parere del Parlamento europeo sulla proposta della Commissione delle Comunità europee al Consiglio relativa ad una direttiva concernente il ravvicinamento delle legislazioni degli Stati membri relative alla composizione della benzina — tenore di piombo

Il Parlamento europeo,

- vista la proposta della Commissione delle Comunità europee al Consiglio ⁽¹⁾,
- consultato dal Consiglio conformemente all'articolo 100 del trattato CEE (doc. 303/73),
- vista la relazione della commissione per la sanità pubblica e i problemi ambientali e il parere della commissione economica e monetaria (doc. 339/75),

1. approva la proposta di direttiva della Commissione per la riduzione del tenore di piombo della benzina per veicoli a motore a condizione che venga modificato il termine per la sua entrata in vigore e che, a decorrere dal 1° gennaio 1977, vengano commercializzati all'interno del mercato comunitario solo carburanti con un tenore massimo di composti di piombo non superiore a 0,40 g/l ⁽¹⁾;
2. ritiene di non poter approvare tale proposta di direttiva se e in quanto essa prescrive la riduzione in una seconda fase, con decorrenza 1° gennaio 1978, del tenore di piombo della benzina normale a 0,15 g/l, ed auspica invece che, sulla base delle esperienze acquisite e di nuove scoperte, la Commissione sottoponga entro il 1° gennaio 1979, nel quadro di una relazione generale, una proposta di direttiva complementare;
3. si proclama nuovamente fautore del principio della prevenzione che impone di limitare il tenore di piombo dei gas di scarico emessi dai veicoli a motore poiché allo stato attuale delle conoscenze scientifiche non è provato che le sempre crescenti concentrazioni di piombo nell'atmosfera delle città europee non presentano alcun pericolo per la salute pubblica;
4. è d'accordo con la Commissione che, nell'interesse di una tempestiva ed efficace tutela dell'ambiente, venga concessa agli Stati membri la possibilità di imporre una riduzione del tenore di piombo dei carburanti anche prima del termine previsto dalla regolamentazione comunitaria, a condizione però che ciò non rechi pregiudizio al mercato comune;
5. invita la Commissione a prevedere nella sua proposta di direttiva la facoltà per gli Stati membri di prescrivere una riduzione del contenuto di piombo dei carburanti più forte di quella prevista dalla direttiva qualora
 - a) lo esigano imperiosamente particolari necessità in campo sanitario e
 - b) ciò non comprometta il buon funzionamento del mercato comune;

⁽¹⁾ GU n. C 8 del 31. 1. 1974, pag. 28.

6. insiste affinché venga rigorosamente rispettato il termine di sei mesi previsto dall'articolo 7 della proposta di direttiva, termine entro il quale gli Stati membri sono tenuti ad adottare le disposizioni legislative, regolamentari amministrative necessarie per conformarsi a detta direttiva;
7. si attende che la Commissione presenti quanto prima anche una proposta di direttiva sulla limitazione dei composti azotati presenti nei gas di scarico dei veicoli a motore, poiché la benzina contiene, oltre al piombo, altre sostanze nocive;
8. sollecita la Commissione ad avviare un'indagine allo scopo di appurare se e a quali condizioni sia possibile eliminare il piombo dai gas di scappamenti degli autoveicoli utilizzando sistemi di filtrazione perfezionati;
9. invita la Commissione a far proprie, conformemente all'articolo 149, secondo comma, del trattato CEE, le modifiche qui di seguito riportate;
10. invita la propria commissione competente a controllare attentamente se la Commissione delle Comunità europee modifica la sua proposta conformemente alle modificazioni formulate dal Parlamento europeo ed a riferirgli eventualmente in merito.

TESTO PROPOSTO DALLA COMMISSIONE DELLE
COMUNITÀ EUROPEE ⁽¹⁾

TESTO MODIFICATO
DAL PARLAMENTO EUROPEO

Proposta di direttiva del Consiglio concernente il ravvicinamento delle legislazioni degli Stati membri relative alla composizione della benzina — tenore di piombo

Preambolo, primo e secondo considerando immutati

considerando che, *anche se* allo stato attuale delle conoscenze scientifiche non è dimostrato che le attuali concentrazioni di piombo nell'atmosfera delle città europee *presentino pericoli* per la salute pubblica, è opportuno *assicurarsi che tali concentrazioni non aumentino in seguito alla crescente densità della circolazione e quindi prendere provvedimenti cautelativi per quanto riguarda la limitazione del tenore di piombo delle benzine;*

considerando che, non essendo dimostrato allo stato attuale delle conoscenze scientifiche che le attuali concentrazioni di piombo nell'atmosfera delle città europee non presentano alcun pericolo per la salute pubblica, è opportuno prendere provvedimenti cautelativi per limitare il tenore di piombo delle benzine, tenendo conto inoltre che tali concentrazioni sono destinate ad aumentare in seguito alla crescente densità della circolazione.

Considerando da 4 a 11 immutati

Articolo 1 immutato

Articolo 2

1. A decorrere dal 1° gennaio 1976, la benzina potrà essere immessa nel mercato interno della Comunità soltanto se il suo tenore di composti di piombo, calcolato in piombo, non sarà superiore a 0,40 g/l.

Articolo 2

1. A decorrere dal 1° gennaio 1977, la benzina potrà essere immessa nel mercato interno della Comunità, soltanto se il suo tenore di composti di piombo, calcolato in piombo, non sarà superiore a 0,40 g/l.

⁽¹⁾ Per il testo integrale vedasi GU n. C 8 del 31. 1. 1974, pag. 28.

TESTO PROPOSTO DALLA COMMISSIONE DELLE
COMUNITÀ EUROPEE

2. A decorrere dal 1° gennaio 1978, la benzina normale potrà essere immessa nel mercato interno della Comunità soltanto se il suo tenore di composti di piombo non supererà 0,15 g/l; per la benzina super sono fatte salve le disposizioni del paragrafo 1.

3. A decorrere dal 1° gennaio 1978, la benzina di qualità intermedia tra la benzina super e la benzina normale potrà essere immessa nel mercato interno della Comunità soltanto se il suo tenore di composti di piombo, calcolato in piombo, non supererà quello calcolato secondo la costituzione quantitativa di una miscela equivalente delle due benzine.

4. A decorrere dalla data di adozione della presente direttiva, la Commissione, nell'intento di proseguire la lotta per la riduzione dell'inquinamento atmosferico provocato dai veicoli a motore, presenterà ogni due anni una relazione al Consiglio in merito :

- a) alle conseguenze derivanti dall'applicazione della presente direttiva;
- b) all'evoluzione dei sistemi per la riduzione delle emissioni, ad esclusione del piombo contenuto nei gas di scarico ⁽¹⁾, delle tecniche per la propulsione dei veicoli nonché delle tecniche per la produzione di benzine meno inquinanti;
- c) all'evoluzione delle concentrazioni delle varie sostanze inquinanti, in particolare del piombo contenuto nell'atmosfera delle città europee e delle loro conseguenze sulla salute pubblica.

Inoltre, in funzione dei dati raccolti nel corso di questi studi continui, la Commissione formulerà, nei più brevi termini, le proposte da essa ritenute adeguate.

Entro e non oltre il 1° gennaio 1980, la Commissione presenterà alcune proposte per una soluzione globale del problema del tenore di piombo nella benzina.

Articolo 3

1° comma immutato

A questo scopo gli Stati membri prendono tutte le opportune disposizioni affinché l'emissione degli inquinanti contenuti nei gas di scarico venga misurata : essi comunicheranno i dati raccolti alla Commissione.

(¹) Direttiva 70/220/CEE del Consiglio, del 20 marzo 1970.

TESTO MODIFICATO
DAL PARLAMENTO EUROPEO

2. **soppresso**

3. **soppresso**

2. A decorrere dalla data di adozione, della presente direttiva, la Commissione, nell'intento di proseguire la lotta per la riduzione dell'inquinamento atmosferico provocato dai veicoli a motore, presenterà ogni due anni una relazione al Consiglio e al Parlamento europeo in merito :

- a) immutato
- b) immutato
- c) immutato

Inoltre la Commissione, sulla base delle esperienze acquisite e di nuove scoperte, presenterà entro il 1° gennaio 1979, nel quadro di una relazione generale, una proposta di direttiva complementare per un'ulteriore riduzione del tenore di piombo dei carburanti.

La Commissione, fintantoché non avrà proposto una regolamentazione definitiva, presenterà entro e non oltre il 1° gennaio 1981 proposte per una soluzione globale del problema del tenore di piombo nella benzina.

Articolo 3

A questo scopo gli Stati membri prendono tutte le opportune disposizioni affinché l'emissione degli inquinanti contenuti nei gas di scarico venga misurata : essi comunicheranno i dati raccolti alla Commissione e al Parlamento europeo.

TESTO PROPOSTO DALLA COMMISSIONE DELLE
COMUNITÀ EUROPEE

TESTO MODIFICATO
DAL PARLAMENTO EUROPEO

Articolo 4

1. Gli Stati membri non possono, per motivi inerenti al suo tenore di piombo, vietare, limitare o ostacolare l'immissione nel mercato, né l'impiego di una benzina :

— *a decorrere dal 1° gennaio 1976 se tale benzina è conforme alle disposizioni dell'articolo 2, paragrafo 1, della presente direttiva;*

— *a decorrere dal 1° gennaio 1978 se tale benzina è conforme alle disposizioni dell'articolo 2, paragrafi 2 e 3, della presente direttiva.*

2. *In deroga al primo trattino del paragrafo precedente, gli Stati membri possono applicare, prima del 1° gennaio 1978, le disposizioni dell'articolo 2, paragrafi 2 e 3.*

Articolo 4

1. **A decorrere dal 1° gennaio 1977** gli Stati membri non possono, per motivi inerenti al suo tenore di piombo, vietare, limitare o ostacolare l'immissione nel mercato, né l'impiego di una benzina, se essa è conforme alle disposizioni dell'articolo 2, paragrafo 1, della presente direttiva.

2. **In deroga al paragrafo 1**, gli Stati membri possono applicare le disposizioni dell'articolo 2, paragrafo 1, della presente direttiva anteriormente al 1° gennaio 1977 a condizione che ciò non rechi pregiudizio al mercato comune.

3. **Inoltre** gli Stati membri hanno facoltà di imporre riduzioni del tenore di piombo della benzina per autoveicoli più forti di quelle previste dalla presente direttiva qualora :

a) lo esigano particolari necessità di ordine sanitario e

b) ciò non comprometta il buon funzionamento del mercato comune.

Articoli da 5 a 8 immutati

Allegato I immutato

Direttiva che fissa il tenore massimo in acido erucico

L'on. Martens, in sostituzione dell'on. Orth, *relatore*, illustra la relazione presentata a nome della commissione per la sanità pubblica e i problemi ambientali, sulla proposta della Commissione delle Comunità europee al Consiglio (doc. 185/75/I) concernente una direttiva che fissa il tenore massimo in acido erucico nei grassi, negli oli e nella margarina per uso alimentare (doc. 327/75).

Intervengono l'on. Spicer, a nome del gruppo conservatore europeo, il sig. Gundelach, *membro della Commissione*, Sir Brandon Rhys Williams e il sig. Gundelach.

Il risultato della votazione a mano alzata essendosi rivelato incerto, il Parlamento procede alla votazione per alzata e seduta e approva la seguente risoluzione :

RISOLUZIONE

recante il parere del Parlamento europeo sulla proposta della Commissione delle Comunità europee al Consiglio concernente una direttiva che fissa il tenore massimo in acido erucico nei grassi, negli oli e nella margarina per uso alimentare

Il Parlamento europeo,

- vista la proposta della Commissione delle Comunità europee al Consiglio ⁽¹⁾,
 - consultato dal Consiglio ai sensi dell'articolo 43 del trattato CEE (doc. 185/75, parte I),
 - vista la relazione della commissione per la sanità pubblica e i problemi ambientali (doc. 327/75),
1. concorda in linea di massima con la proposta di direttiva della Commissione, proposta che si basa anche sul parere del comitato scientifico per l'alimentazione umana, consultato dalla Commissione;
 2. invita peraltro la Commissione a svolgere ulteriori ricerche su oli e grassi diversi dall'olio di colza, nella misura in cui contengano acidi grassi a catena lunga, e ad intensificare particolarmente le ricerche sugli effetti del consumo di tali oli e grassi sulla salute umana;
 3. ritiene opportuno, sulla base delle conoscenze scientifiche come pure delle possibilità tecniche, ridurre al 5 %, per il prossimo futuro, il tenore massimo in acido erucico negli oli e nei grassi per uso alimentare;
 4. invita la Commissione a far proprie le seguenti modifiche conformemente all'articolo 149, paragrafo 2, del trattato CEE;
 5. invita la sua commissione competente a controllare attentamente se la Commissione delle Comunità europee modifica la sua proposta conformemente alle modificazioni formulate dal Parlamento europeo ed a riferirgli eventualmente in merito.

⁽¹⁾ GU n. C 150 del 5. 7. 1975, pag. 5.

TESTO PROPOSTO DALLA COMMISSIONE DELLE
COMUNITÀ EUROPEE ⁽¹⁾

TESTO MODIFICATO
DAL PARLAMENTO EUROPEO

**Proposta di direttiva del Consiglio che fissa il tenore massimo in acido erucico nei grassi,
negli oli e nella margarina per uso alimentare**

Preambolo e considerando immutati

Articoli 1 e 2 immutati

Articolo 3

Le modalità di prelievo dei campioni e i metodi d'analisi necessari per determinare il tenore in acido erucico dei prodotti di cui all'articolo 1 vengono stabiliti secondo la procedura illustrata all'articolo 4.

Articolo 3

Entro e non oltre la data di applicazione della direttiva le modalità di prelievo dei campioni e i metodi d'analisi necessari per determinare il tenore in acido erucico dei prodotti di cui all'articolo 1 vengono stabiliti secondo la procedura illustrata all'articolo 4.

⁽¹⁾ Per il testo completo vedasi GU n. C 150 del 5. 7. 1975, pag. 5.

TESTO PROPOSTO DALLA COMMISSIONE DELLE
COMUNITÀ EUROPEETESTO MODIFICATO
DAL PARLAMENTO EUROPEO

Articolo 4

Articolo 4

Paragrafi 1 e 2 immutati

3. a) La Commissione adotta le misure previste dal progetto, ove esse siano conformi al parere del comitato.
- b) Se le misure previste dal progetto non sono conformi al parere formulato dal comitato, o se quest'ultimo non ha emesso alcun parere, la Commissione sottopone senza indugio al Consiglio una proposta in merito alle misure da adottare. Il Consiglio delibera a maggioranza qualificata.
- c) Se, dopo tre mesi dalla data in cui la proposta è pervenuta al Consiglio, quest'ultimo non ha deliberato, la Commissione adotta le misure in questione.

3. La Commissione adotta misure che debbono essere applicate immediatamente.

Se le misure non sono conformi al parere formulato dal comitato, la Commissione ne dà immediata comunicazione al Consiglio. In tal caso la Commissione può rinviare fino ad un mese dalla loro comunicazione l'applicazione delle misure da essa decise.

Il Consiglio può prendere entro un mese un'altra decisione a maggioranza qualificata.

Articolo 5

Articolo 5

Paragrafo 1 immutato

2. La legislazione così modificata viene applicata tenendo conto delle scadenze di cui all'articolo 2.

Gli Stati membri possono tuttavia autorizzare fino al 31 dicembre 1976 la vendita al minuto di prodotti non conformi alle disposizioni della presente direttiva, ove sia dimostrato che tali prodotti sono stati fabbricati anteriormente al 1° luglio 1976.

2. La legislazione così modificata viene applicata tenendo conto delle scadenze di cui all'articolo 2.

Gli Stati membri possono tuttavia autorizzare fino al 31 dicembre 1976 la vendita di prodotti non conformi alle disposizioni della presente direttiva, ove sia dimostrato che tali prodotti sono stati fabbricati anteriormente al 1° aprile 1976.

Articolo 6 immutato

Ordine del giorno della prossima seduta

Il presidente ricorda che l'ordine del giorno della seduta che avrà luogo domani martedì 11 novembre 1975 è così fissato:

alle 10, alle 15 ed eventualmente alle 21:

- presentazione e discussione della relazione Cointat sul progetto di bilancio generale delle Comunità per il 1976;
- presentazione e discussione della relazione Flesch sullo stato previsionale del Parlamento per il 1976;

-
- presentazione e discussione della relazione Flesch sulle sezioni II e IV del progetto di bilancio generale delle Comunità per il 1976;
 - presentazione e discussione della relazione Aigner sul progetto di bilancio rettificativo e suppletivo n. 3 delle Comunità per il 1975;
 - relazione Gerlach sullo scarico alla Commissione concernente il bilancio per il 1971.

La seduta termina alle 18.30.

H. R. NORD
Segretario generale

Georges SPÉNALE
Presidente

PROCESSO VERBALE DELLA SEDUTA DI MARTEDÌ 11 NOVEMBRE 1975

PRESIDENZA DELL'ON. GEORGES SPÉNALE

Presidente

La seduta inizia alle 10.05.

Approvazione del processo verbale

Il processo verbale della precedente seduta è approvato.

Bilancio generale delle Comunità europee per il 1976 (discussione comune)

L'ordine del giorno prevede la discussione sul progetto di bilancio generale delle Comunità europee per l'esercizio 1976, sulla base delle relazioni dell'on. Cointat (doc. 361/75) e dell'on. Flesch (doc. 366/75 e doc. 367/75).

L'on. Cointat illustra la sua relazione, presentata a nome della commissione per i bilanci, sul progetto di bilancio generale delle Comunità europee per l'esercizio 1976 (doc. 306/75) (doc. 361/75).

L'on. Flesch illustra la sua relazione, presentata a nome della commissione per i bilanci, sulle rettifiche allo stato di previsione delle entrate e delle spese del Parlamento europeo per l'esercizio 1976 (Sezione I del progetto di bilancio generale delle Comunità europee) (doc. 366/75) nonché la sua relazione, presentata a nome della commissione per i bilanci, sulle sezioni II e IV del progetto di bilancio generale delle Comunità europee per l'esercizio 1976 relative al Consiglio e alla Corte di giustizia (doc. 367/75).

Intervengono il sig. Fabbri, *presidente in carica del Consiglio*, e il sig. Cheysson, *membro della Commissione*.

Intervengono gli onn. Lange, a nome del gruppo socialista, Aigner, a nome del gruppo democratico cristiano.

Intervengono gli onn. Lange, a nome del gruppo socialista, Aigner, a nome del gruppo democratico cristiano, Bangemann a nome del gruppo liberale e misto, Yeats, a nome del gruppo dei democratici europei di progresso.

PRESIDENZA DI SIR GEOFFREY DE FREITAS

Vicepresidente

Intervengono gli onn. Notenboom, a nome del gruppo democratico cristiano, Lord Bessborough,

a nome del gruppo conservatore europeo, Fabbrini, a nome del gruppo comunista e apparentati, e De Sanctis.

La seduta è interrotta alle 13.10 e riprende alle 15.05.

PRESIDENZA DELL'ON. GEORGES SPÉNALE

Presidente

Il presidente saluta il sig. Poncelet, *membro del Consiglio*.

Nel seguito della discussione sul progetto di bilancio generale intervengono gli onn. Hansen, a nome del gruppo socialista, Fabbrini, a nome del gruppo comunista e apparentati, Cousté, a nome del gruppo dei democratici europei di progresso, Shaw, a nome del gruppo conservatore europeo, il sig. Cheysson, gli onn. Cousté, a nome del gruppo dei democratici europei di progresso, Cointat, *relatore*, Bangemann, a nome del gruppo liberale e misto, il sig. Brunner, *membro della Commissione*.

PRESIDENZA DELL'ON. LUCIEN MARTENS

Vicepresidente

Intervengono gli onn. Springorum, *relatore per parere della commissione per l'energia, la ricerca e la tecnologia*, Suck, *relatore per parere della commissione per gli affari culturali e la gioventù*, Frehsee, a nome della commissione per l'agricoltura, Normanton, a nome del gruppo conservatore europeo, Flämig, a nome del gruppo socialista, il sig. Hillery, *vicepresidente della Commissione*, il sig. Cheysson, gli onn. Alfred Bertrand, *relatore per parere della commissione per gli affari sociali e il lavoro*, Albers, che illustra il parere della commissione per la politica regionale e i trasporti e parla altresì a nome del gruppo socialista, Cousté, a nome del gruppo dei democratici europei di progresso, Albertsen, a nome del gruppo socialista, Dalyell, a nome del gruppo socialista.

PRESIDENZA DELL'ON. GEORGES SPÉNALE

Presidente

Intervengono gli onn. Yeats, a nome del gruppo dei democratici europei di progresso, il sig. Poncelet,

membro del Consiglio, il sig. Cheysson, gli onn. Kofoed, *relatore per parere della commissione per l'agricoltura*, Früh, a nome del gruppo democratico cristiano, Espersen, a nome del gruppo socialista, Scott-Hopkins, a nome del gruppo conservatore europeo, Lord Bruce, il sig. Cheysson, Lord Reay, *relatore per parere della commissione per lo sviluppo e la cooperazione*, gli onn. Broeksz, a nome del gruppo socialista, Deschamps, a nome del gruppo democratico cristiano, Cousté, a nome del gruppo dei democratici europei di progresso, Gerlach, a nome del gruppo socialista, Lord Bruce, Cointat, e i sigg. Cheysson e Fabbri.

PRESIDENZA DI SIR GEOFFREY DE FREITAS

Vicepresidente

Il presidente dichiara conclusa la discussione sul progetto di bilancio generale delle Comunità per l'esercizio 1976. Si ritiene, egli ricorda, che tutti i progetti di emendamento e tutte le proposte di modificazione siano stati svolti e discussi.

Progetto di bilancio rettificativo e suppletivo n. 3 per il 1975

L'on. Aigner illustra la sua relazione, presentata a nome della commissione per i bilanci, sul progetto di bilancio rettificativo e suppletivo n. 3 delle Comunità europee per l'esercizio 1975 (doc. 279/75) (doc. 364/75).

Intervengono gli onn. Scott-Hopkins, *relatore per parere della commissione per l'agricoltura*, Frehsee, a nome del gruppo socialista, Notenboom, a nome del gruppo democratico cristiano, il sig. Cheysson, *membro della Commissione*, il sig. Fabbri, *presidente in carica del Consiglio*, e gli onn. Aigner, *relatore*, e Scott-Hopkins.

Il presidente dichiara conclusa la discussione sulla relazione dell'on. Aigner.

Egli rammenta che la votazione sul progetto di bilancio rettificativo e suppletivo n. 3 e sulla proposta di risoluzione contenuta nella relazione dell'on. Aigner si svolgerà nel corso della seduta di giovedì 13 novembre 1975.

Scarico alla Commissione per l'esecuzione del bilancio 1971

L'on. Gerlach illustra la sua relazione, presentata a nome della commissione per i bilanci, sullo scarico alla Commissione delle Comunità europee per l'esecuzione del bilancio delle Comunità europee per l'esercizio 1971, sulla base della relazione della commissione di controllo (doc. 365/75).

Interviene il sig. Cheysson, *membro della Commissione*.

Il Parlamento approva la seguente decisione :

DECISIONE

sullo scarico alla Commissione delle Comunità europee per l'esecuzione del bilancio delle Comunità europee per l'esercizio 1971, sulla base della relazione della Commissione di controllo

Il Parlamento europeo,

- visti i conti di gestione e i bilanci finanziari relativi alle operazioni di bilancio dell'esercizio 1971 nonché i conti dell'agenzia di approvvigionamento dell'Euratom (doc. 206/72-II),
- vista la relazione della Commissione di controllo relativa ai conti dell'esercizio 1971 nonché le risposte date dalle istituzioni in seguito a tale relazione (doc. 206/72-III-B),
- vista la relazione della commissione per i bilanci sul rifiuto di dare atto alla Commissione delle Comunità europee dell'esecuzione del bilancio delle Comunità per l'esercizio 1971, sulla base della relazione della Commissione di controllo (doc. 111/75), approvata dal Parlamento nella seduta del 19 giugno 1975 ⁽¹⁾,

⁽¹⁾ GU n. C 157 del 14. 7. 1975, pag. 37.

- vista la decisione del Consiglio del 16 settembre 1975 sullo scarico alla Commissione delle Comunità europee,
- vista la relazione della commissione per i bilanci (doc. 365/75),

1. decide di dare definitivamente atto alla Commissione dell'esecuzione del bilancio nonché del bilancio rettificativo e dei bilanci suppletivi delle Comunità europee per l'esercizio 1971;
2. confida tuttavia che in futuro il Consiglio formuli la sua decisione di scarico in termini non equivocabili;
3. incarica il suo presidente di trasmettere la presente decisione alla Commissione e al Consiglio delle Comunità europee.

Ordine del giorno della prossima seduta

Il presidente ricorda che l'ordine del giorno della seduta che avrà luogo domani mercoledì 12 novembre 1975 è così fissato :

alle 10 e alle 15 :

- tempo delle interrogazioni;
- relazione Corterier sulle raccomandazioni della Commissione parlamentare mista CEE-Grecia del 27 giugno 1975;
- relazione Terrenoire sul protocollo addizionale dell'accordo d'associazione CEE-Grecia;
- discussione comune di due interrogazioni orali con discussione sulla sicurezza aerea;
- interrogazione orale con discussione sulla tutela dei consumatori;
- interrogazione orale con discussione sulle iniziative protezionistiche degli Stati Uniti;
- interrogazione orale con discussione sui licenziamenti collettivi in due imprese multinazionali;
- relazione Dondelinger sull'estensione dei diritti sindacali.

La seduta termina alle 21.10.

H. R. NORD
Segretario generale

Georges SPÉNALE
Presidente

PROCESSO VERBALE DELLA SEDUTA DI MERCOLEDÌ 12 NOVEMBRE 1975

PRESIDENZA DELL'ON. GEORGES SPÉNALE

Presidente

La seduta inizia alle 10.05.

Approvazione del processo verbale

Il processo verbale della precedente seduta è approvato.

Presentazione di documenti

Il presidente comunica di aver ricevuto dall'on. Caretoni Romagnoli, a nome della commissione per gli affari culturali e la gioventù, una relazione sulla proposta della Commissione delle Comunità europee al Consiglio (doc. 224/75) concernente una direttiva relativa alla frequenza scolastica dei figli di lavoratori migranti (doc. 375/75).

Autorizzazione a elaborare relazioni

Il presidente comunica di avere autorizzato varie commissioni, conformemente all'articolo 38 del regolamento, a elaborare le seguenti relazioni :

- commissione giuridica :
una relazione sulla procedura di lavoro dei comitati per le norme di attuazione;
competente per parere : commissione per la sanità pubblica e i problemi ambientali;
- commissione per i bilanci :
una relazione sulle modifiche di ordine generale del regolamento finanziario delle Comunità.

Tempo delle interrogazioni

Il Parlamento procede all'esame di una serie di interrogazioni rivolte al Consiglio e alla Commissione delle Comunità europee (doc. 360/75).

Interrogazioni al Consiglio delle Comunità europee

N. 1 dell'on. Bordu : Legge sui divieti di esercizio della professione nella Repubblica federale di Germania

Il sig. Battaglia, *presidente in carica del Consiglio*, risponde all'interrogazione e alle domande complementari degli onn. Bordu e Ellis.

N. 2 dell'on. Leonardi : Ristrutturazione della multinazionale Leyland-Innocenti

Il sig. Battaglia, *presidente in carica del Consiglio*, risponde all'interrogazione e alle domande complementari degli onn. Leonardi, Dalyell e Normanton.

N. 3 dell'on. Dykes : Unione europea

Il sig. Battaglia, *presidente in carica del Consiglio*, risponde all'interrogazione e alle domande complementari degli onn. Dykes, Cousté, Radoux, Sir Geoffrey de Freitas, Lord Gladwyn, Scott-Hopkins e Schmidt.

Interrogazioni alla Commissione delle Comunità europee**N. 4 dell'on. Leenhardt : Ingresso del franco svizzero nel serpente**

Il sig. Ortoli, *presidente della Commissione*, risponde all'interrogazione e alle domande complementari degli onn. de la Malène, Sir Brandon Rhys Williams e Cousté.

Su proposta del presidente, il Parlamento decide di esaminare nella seconda parte del tempo delle interrogazioni l'interrogazione n. 5.

N. 6 dell'on. Hamilton : Diminuzione della disoccupazione giovanile nel Regno Unito**N. 7 dell'on. Härzschel : Disoccupazione giovanile negli Stati membri della Comunità**

Il sig. Hillery, *vicepresidente della Commissione*, risponde alle due interrogazioni e alle domande complementari degli onn. Hamilton, Kellett-Bowman, Ellis, Howell, Burgbacher, Osborn, Noè, Härzschel, Lord Bruce, Albers, Laban, Della Briotta, Bordu e Giraud.

N. 8 dell'on. Dalyell : Industria europea di calcolatori elettronici — banca di dati

Il sig. Spinelli, *membro della Commissione*, risponde all'interrogazione e alle domande complementari degli onn. Dalyell, Cousté, Sir Brandon Rhys Williams, Noè e Lord Bessborough.

N. 9 dell'on. Scott-Hopkins : Scambi commerciali con la Malaysia

Il sig. Gundelach, *membro della Commissione*, risponde all'interrogazione e alla domanda complementare dell'on. Scott-Hopkins.

Interviene l'on. Hughes per una mozione di procedura.

N. 10 di Lord Gladwyn : Industria laniera

Il sig. Spinelli, *membro della Commissione*, risponde all'interrogazione e alle domande complementari di Lord Gladwyn e dell'on. Normanton.

N. 11 dell'on. Cointat : Giacenze di latte in polvere nella Comunità

Il sig. Hillery, *vicepresidente della Commissione*, risponde all'interrogazione e alle domande complementari degli onn. Cointat, Scott-Hopkins, Frehsee, Broeksz, Lord Walston, Martens e Howell.

N. 5 dell'on. Terrenoire : Messa in opera di una rete ferroviaria europea rapida

Il sig. Scarascia Mugnozza, *vicepresidente della Commissione*, risponde all'interrogazione e alle domande complementari degli onn. Terrenoire, Osborn e Normanton.

N. 12 dell'on. Noè : Ritrattamento del combustibile nucleare

Il sig. Spinelli, *membro della Commissione*, risponde all'interrogazione e alle domande complementari degli onn. Noè, Hamilton, Springorum, Dalyell, Osborn, Lord Bessborough, Giraud e Evans.

Il presidente dichiara concluso il tempo delle interrogazioni.

Egli comunica che, eccezion fatta per l'interrogazione n. 14 dell'on. Dondelinger, la quale è stata ritirata dal suo autore, le interrogazioni che non hanno potuto essere esaminate riceveranno risposta scritta, a meno che gli interroganti desiderino ottenere una risposta orale nel corso del prossimo tempo delle interrogazioni.

Interviene l'on. Spicer per una mozione di procedura.

Modifica dell'ordine del giorno

Su proposta del presidente, il Parlamento decide di passare alla discussione comune dei due punti successivi dell'ordine del giorno, ossia le relazioni Corterier (doc. 351/75) e Terrenoire (doc. 337/75).

Raccomandazioni della Commissione parlamentare mista CEE-Grecia adottate ad Atene il 27 giugno 1975 — Protocollo addizionale dell'associazione CEE-Grecia

L'on. Corterier illustra la sua relazione, presentata a nome della commissione per le associazioni, sulle

raccomandazioni della Commissione parlamentare mista CEE-Grecia adottate ad Atene il 27 giugno 1975 (doc. 180/75) (doc. 351/75).

PRESIDENZA DI LORD BESSBOROUGH

Vicepresidente

L'on. Terrenoire illustra la sua relazione, presentata a nome della commissione per le associazioni, sul protocollo addizionale all'accordo di associazione tra la Comunità economica europea e la Grecia a seguito dell'adesione di nuovi Stati membri alla Comunità (doc. 87/75) (doc. 337/75).

Intervengono gli onn. Scott-Hopkins, *relatore per parere della commissione politica*, Giraud, a nome del gruppo socialista, Boano, a nome del gruppo democratico cristiano, De Clercq, a nome del gruppo liberale e misto, Rivierez, a nome del gruppo dei democratici europei di progresso, Lord Bethell, a nome del gruppo conservatore europeo, D'Angelosante, a nome del gruppo comunista e apparentati, Premoli, Dykes, Corrie, il sig. Gundelach, *membro della Commissione*, e l'on. Corterier, *relatore*.

Passando all'esame della proposta di risoluzione contenuta nella relazione dell'on. Corterier (doc. 351/75), il Parlamento approva il preambolo e i paragrafi da 1 a 6.

Al paragrafo 7 Lord Bethell e l'on. Corrie hanno presentato, a nome del gruppo conservatore europeo, l'emendamento n. 2, svolto da Lord Bethell.

L'emendamento n. 2 è approvato.

Il Parlamento approva il paragrafo 7 così modificato.

Dopo il paragrafo 7, gli onn. Durieux e Premoli hanno presentato l'emendamento n. 1 volto a inserire un nuovo paragrafo 7 bis.

Interviene l'on. Corterier.

L'emendamento n. 1 è approvato.

Il Parlamento approva i paragrafi da 8 a 17.

Il Parlamento approva la seguente risoluzione :

RISOLUZIONE

sulle raccomandazioni della Commissione parlamentare mista CEE-Grecia approvate ad Atene il 27 giugno 1975

Il Parlamento europeo,

- viste le raccomandazioni adottate dalla commissione parlamentare mista CEE-Grecia durante la sua IX sessione del 25/27 giugno 1975 ad Atene (doc. 180/75),
 - vista la relazione della commissione per le associazioni ed il parere della commissione politica (doc. 351/75),
1. approva i principi ispiratori delle raccomandazioni approvate il 27 giugno 1975 dalla commissione parlamentare mista CEE-Grecia;
 2. si rivolge con stima e riconoscenza a tutti coloro che hanno lottato e sofferto perché fossero ristabilite in Grecia la democrazia e le libertà fondamentali dei cittadini;
 3. si compiace della volontà espressa da tutte le forze politiche greche di partecipare e di cooperare per giungere, quanto prima, a soluzioni politiche ed economiche che permettano alla Grecia di passare da uno stato di associazione all'adesione come membro a pari diritto delle Comunità europee;
 4. approva la richiesta avanzata della commissione parlamentare mista CEE-Grecia al Consiglio e alla Commissione delle Comunità europee, al governo greco e ai governi degli Stati membri della Comunità, di accelerare tutte le procedure previste per l'esame della domanda di adesione; ritiene necessario che si svolga un dibattito franco e approfondito sui problemi economici e finanziari che la domanda di adesione della Grecia pone sia alla Grecia stessa che all'Europa; prega le sue commissioni competenti di seguire con attenzione i progressi compiuti in tale settore;
 5. ritiene che in vista della futura adesione della Grecia alle Comunità europee i rapporti sino ad ora instauratisi tra le due parti debbano essere consolidati ed è del parere che gli organi dell'associazione debbano intensificare la loro attività adeguatamente alle nuove prospettive ed alle nuove esigenze;
 6. è del parere, tenuto conto delle nuove realtà politiche e delle nuove prospettive di sviluppo delle relazioni tra le due parti, che sia opportuno prevedere un sistema di consultazione politica permanente più stretto e approfondito tra la Grecia e la Comunità;
 7. manifesta la sua preoccupazione per il fatto che nei negoziati del settembre scorso non è stato effettuato alcun progresso in merito al problema di Cipro, e non è stata trovata soprattutto alcuna soluzione al problema dei profughi; conferma il suo sostegno alla dichiarazione della conferenza dei ministri degli affari esteri degli Stati membri della Comunità adottata nella riunione del 13 febbraio 1975;
 8. chiede al Consiglio e alla Commissione delle Comunità europee di moltiplicare gli sforzi miranti a una soluzione negoziata di tali problemi sulla base della risoluzione delle Nazioni Unite n. 3212 del 1° novembre 1974 e nel rispetto della sovranità, dell'indipendenza e dell'integrità territoriale di Cipro, paese associato alla Comunità allo stesso titolo della Grecia e della Turchia;

9. sottolinea il notevole aumento di scambi tra le due parti dall'entrata in vigore dell'accordo di associazione e richiama l'attenzione sulla situazione deficitaria della bilancia commerciale greca nei confronti della CEE. Costata tuttavia con soddisfazione che tale disavanzo tende a regredire;
10. sottolinea la necessità di effettuare uno sforzo notevolissimo per modernizzare l'agricoltura greca in vista della sua integrazione nel mercato agricolo comunitario;
11. ritiene opportuno che l'attuale tendenza a diversificare le esportazioni greche si sviluppi ulteriormente;
12. auspica che il protocollo addizionale, firmato il 28 aprile 1975, venga rapidamente ratificato e entri in vigore a breve scadenza;
13. si compiace dell'applicazione dell'accordo interlocutorio, concluso il 1° luglio 1975, che permette l'applicazione anticipata delle disposizioni commerciali del protocollo addizionale;
14. si compiace che nel corso della sessione del consiglio di associazione del 28 luglio 1975 ad Atene siano stati ottenuti risultati in merito all'armonizzazione delle politiche agricole e auspica che le prossime consultazioni tra la Grecia e la CEE sfocino in risultati concreti, tali da facilitare la soluzione dei problemi posti dalla domanda di adesione della Grecia;
15. prende atto con soddisfazione dei progressi compiuti nel settore degli scambi commerciali tra le due parti e dei progressi effettuati nella progressiva esenzione dei diritti doganali nei settori previsti dall'accordo di associazione; in effetti la parziale soppressione delle tariffe doganali ha già creato, dal 1° novembre 1974, un'unione doganale per quanto concerne i due terzi degli scambi commerciali;
16. si compiace degli sforzi volti a un rapido assorbimento del residuo del primo protocollo finanziario e auspica che si giunga quanto prima al perfezionamento di un nuovo protocollo; prende nota con interesse del contenuto delle proposte rivolte dalla Grecia alla CEE per quanto attiene all'impiego di tale aiuto finanziario;
17. chiede alla Commissione delle Comunità europee di essere tenuto al corrente dei problemi concernenti l'emigrazione dei lavoratori greci nei paesi delle Comunità europee;
18. incarica il suo presidente di trasmettere la presente risoluzione nonché la relazione ad essa attinente al Consiglio, alla Commissione delle Comunità europee, al parlamento ellenico, ai parlamenti dei paesi membri della Comunità e al governo ellenico.

Il Parlamento approva in seguito la seguente risoluzione, contenuta nella relazione Terrenoire (doc. 337/75) :

RISOLUZIONE

recante il parere del Parlamento europeo sul protocollo addizionale all'accordo di associazione tra la Comunità economica europea e la Grecia a seguito dell'adesione di nuovi Stati membri alla Comunità

Il Parlamento europeo,

- consultato dal Consiglio conformemente all'articolo 238 del trattato sul testo definitivo del protocollo addizionale all'accordo CEE-Grecia, firmato a Bruxelles il 28 aprile 1975 (doc. 87/75),
 - vista la relazione della commissione per le associazioni nonché il parere della commissione per le relazioni economiche esterne (doc. 337/75),
1. ritiene che sia opportuno estendere al più presto l'accordo di associazione ai tre nuovi Stati membri;

2. prende atto con soddisfazione che l'accordo interinale, destinato a consentire l'applicazione anticipata delle disposizioni commerciali del protocollo addizionale che estende l'associazione ai tre nuovi Stati membri della Comunità, è entrato in vigore il 1° luglio 1975;
3. auspica che il nuovo protocollo addizionale, firmato il 28 aprile 1975, venga rapidamente ratificato ed entri in vigore al più presto;
4. attira l'attenzione sulla necessità di estendere integralmente l'accordo di associazione con la Grecia ai tre nuovi Stati membri della CEE, dato che la domanda di adesione, recentemente presentata dalla Grecia, implica che i rapporti di associazione progrediscano in maniera soddisfacente onde consentire il passaggio dall'associazione all'adesione della Grecia alla CEE.

Modifica dell'ordine del giorno

Su richiesta del Consiglio il Parlamento decide di invertire l'ordine dell'esame delle interrogazioni orali (doc. 348/75 e doc. 345/75) concernenti l'una le iniziative protezionistiche negli Stati Uniti, l'altra i licenziamenti collettivi in due imprese multinazionali.

La seduta, è interrotta alle 13.30 e riprende alle 15.

PRESIDENZA DELL'ON. LUCIEN MARTENS

Vicepresidente

Interrogazione orale con discussione : Azione comune concernente la sicurezza aerea

L'on. Noè svolge l'interrogazione orale con discussione presentata dalla commissione per la politica regionale e i trasporti al Consiglio delle Comunità europee concernente un'azione comune nel settore della sicurezza della navigazione aerea (doc. 347/75), nonché l'interrogazione orale con discussione pre-

sentata dalla stessa commissione alla Commissione delle Comunità europee concernente lo stesso tema (doc. 346/75).

I sigg. Battaglia, *presidente in carica del Consiglio*, e Scarascia Mugnozza, *vicepresidente della Commissione*, rispondono alle interrogazioni.

Intervengono gli onn. Seefeld, a nome del gruppo socialista, Scholten, a nome del gruppo democratico cristiano, Krall, a nome del gruppo liberale e misto, Nyborg, a nome del gruppo dei democratici europei di progresso, Osborn, a nome del gruppo conservatore europeo, i sigg. Scarascia Mugnozza e Battaglia, gli onn. Noè e Seefeld.

Il presidente comunica di aver ricevuto dagli onn. Noè, Nyborg, Osborn, Schwabe e Seefeld, una proposta di risoluzione con richiesta di votazione immediata, conformemente all'articolo 47, paragrafo 4, del regolamento, a conclusione della discussione sulle interrogazioni orali (doc. 346/75 e doc. 347/75) (doc. 374/75).

Il Parlamento decide di procedere alla votazione immediata della proposta di risoluzione.

Il Parlamento approva la seguente risoluzione :

RISOLUZIONE

su un'azione comune nel settore della sicurezza della navigazione aerea

Il Parlamento europeo,

- ricordando l'importanza che esso ha sempre attribuito all'ulteriore sviluppo della politica comune dei trasporti anche per quanto attiene al settore dei trasporti aerei,
- ricordando il costante aumento della densità del traffico aereo nello spazio aereo europeo e la sempre maggiore velocità degli aerei civili e militari, nonché i problemi che ne derivano per il mantenimento della sicurezza della navigazione aerea,

- sottolineando l'utilità di un'intensa cooperazione a causa della ristrettezza dello spazio aereo di cui dispongono gli Stati dell'Europa occidentale,
 - considerando che l'accordo per l'istituzione dell'organizzazione europea per la sicurezza della navigazione aerea (Eurocontrol) è valido per un ventennio, vale a dire fino al 1983,
 - considerando che è allo studio della Commissione permanente dell'organizzazione dell'Eurocontrol un nuovo accordo che potrebbe essere applicato dopo il 1983,
 - considerando i risultati conseguiti in dodici anni di cooperazione tra i sette Stati membri dell'organizzazione,
 - ritenendo che i servizi e i centri di controllo creati dall'organizzazione dell'Eurocontrol dovrebbero rappresentare un importante, indispensabile elemento di una futura politica europea dei trasporti aerei, conformemente allo spirito originario della convenzione del 13 dicembre 1960,
 - ritenendo che il potenziamento della sicurezza aerea potrà fornire utili stimoli alla promozione dell'industria aeronautica ed elettronica europea,
 - consapevole della possibilità che la Commissione permanente dell'organizzazione dell'Eurocontrol possa adottare, alla fine di novembre dell'anno in corso, decisioni di ampia portata per il futuro dell'organizzazione dell'Eurocontrol,
1. chiede alla Commissione delle Comunità europee di presentare senza indugio al Consiglio una proposta che preveda l'avvio di un'azione comune nel settore della sicurezza aerea con l'obiettivo finale di mettere tutto lo spazio aereo sotto il controllo di un unico organismo;
 2. si richiama alla sua risoluzione del 13 maggio 1975 sui compiti futuri dell'Eurocontrol;
 3. chiede che le organizzazioni interessate, come la IATA (International Air Transport Association) e l'IFALPA (International Federation of Air Line Pilots Association), siano consultate ogni qualvolta una decisione importante debba essere presa;
 4. incarica il suo presidente di trasmettere la presente risoluzione al Consiglio e alla Commissione delle Comunità europee, nonché per informazione alla Commissione permanente dell'organizzazione dell'Eurocontrol.

Interrogazione orale con discussione : Protezione dei consumatori

L'on. Boothroyd svolge l'interrogazione orale con discussione, da lei presentata insieme agli onn. Orth e Fellermaier, a nome del gruppo socialista, al Consiglio delle Comunità europee sulla politica di tutela dei consumatori (doc. 344/75).

Il sig. Battaglia, *presidente in carica del Consiglio*, risponde all'interrogazione.

Intervengono il sig. Scarascia Mugnozza, *vice-presidente della Commissione*, gli onn. Frehsee, a nome del gruppo socialista, Früh, a nome del gruppo democratico cristiano, Kruchow, a nome del gruppo liberale e misto, Laudrin, a nome del gruppo dei democratici europei di progresso.

PRESIDENZA DELL'ON. MICHAEL YEATS

Vicepresidente

Interviene l'on. Normanton, a nome del gruppo conservatore europeo.

Il presidente dichiara chiusa la discussione sull'interrogazione orale.

Interrogazione orale con discussione: Licenziamenti collettivi in due imprese multinazionali

L'on. Albers svolge l'interrogazione orale con discussione, presentata a nome della commissione per gli affari sociali e il lavoro, al Consiglio delle Comunità europee sui licenziamenti collettivi in due imprese multinazionali (doc. 345/75).

Il sig. Battaglia, *presidente in carica del Consiglio*, risponde all'interrogazione.

Intervengono gli onn. Van Der Gun, a nome del gruppo democratico cristiano, Gibbons, a nome del gruppo dei democratici europei di progresso, Marras, a nome del gruppo comunista e apparentati, il sig. Battaglia, gli onn. Normanton, a nome del gruppo conservatore europeo, Ellis, Albers, a nome della commissione per gli affari sociali e il lavoro, e il sig. Battaglia.

Il presidente dichiara chiusa la discussione sull'interrogazione orale.

Interrogazione orale con discussione : Iniziative protezionistiche prese dagli Stati Uniti

L'on. Kaspereit svolge l'interrogazione orale con discussione presentata dall'on. Cousté a nome del gruppo dei democratici europei di progresso alla Commissione delle Comunità europee sulle iniziative di ispirazione protezionistica prese o progettate dagli Stati Uniti (doc. 348/75).

Il sig. Gundelach, *membro della Commissione*, risponde all'interrogazione.

Intervengono Lord Castle, a nome del gruppo socialista, gli onn. Scholten, a nome del gruppo democratico cristiano, Guldberg a nome del gruppo liberale e misto, Spicer, a nome del gruppo conservatore europeo, Leonardi, a nome del gruppo comunista e apparentati, e il sig. Gundelach.

Il presidente dichiara chiusa la discussione sull'interrogazione orale.

Modifica dell'ordine del giorno

Su proposta del presidente, il Parlamento decide, in conformità della decisione presa nella seduta di lunedì, 10 novembre 1975, di interrompere i lavori odierni alle 19.15, di rinviare la relazione dell'on. Dondelinger sull'estensione dei diritti sindacali (doc. 354/75) alla seduta di domani giovedì 13 novembre 1975, inserendola dopo la votazione sul progetto di bilancio generale delle Comunità.

Ordine del giorno della prossima seduta

Il presidente ricorda che l'ordine del giorno della seduta che avrà luogo domani giovedì 13 novembre 1975 è così fissato :

alle 10 e alle 15 :

- votazione della proposta di risoluzione contenuta nella relazione Aigner sul progetto di bilancio rettificativo e suppletivo n. 3 delle Comunità per il 1975;
- votazione della proposta di risoluzione contenuta nella relazione Flesch concernente lo stato di previsione del Parlamento per il 1976;
- votazione della proposta di risoluzione contenuta nella relazione Flesch sulle sezioni II e IV del progetto di bilancio generale delle Comunità per il 1976;
- votazione del progetto di bilancio generale delle Comunità per il 1976 e della proposta di risoluzione contenuta nella relazione Cointat;
- relazione Dondelinger concernente l'estensione dei diritti sindacali;
- relazione Artzinger sulla relazione annuale sulla situazione economica della Comunità;
- relazione Schwabe concernente un sistema di tariffe a forcella per i trasporti di merci (senza discussione);
- relazione Giraud sul contingente comunitario per i trasporti di merci;
- relazione Caretoni Romagnoli sulla frequenza scolastica dei figli dei lavoratori migranti;
- relazione Mitterdorfer sul transito comunitario;
- relazione Mitterdorfer sull'eliminazione degli ostacoli tecnici agli scambi;
- relazione Pintat concernente progetti d'investimento d'interesse comunitario.

La seduta termina alle 19.15.

H. R. NORD

Segretario generale

Georges SPÉNALE

Presidente

PROCESSO VERBALE DELLA SEDUTA DI GIOVEDÌ 13 NOVEMBRE 1975

PRESIDENZA DELL'ON. GEORGES SPÉNALE

Presidente

La seduta inizia alle 10.15.

Approvazione del processo verbale

Il processo verbale della seduta precedente è approvato.

Trasmissione di testi di accordi da parte del Consiglio

Il presidente comunica di aver ricevuto dal Consiglio delle Comunità europee copia conforme dei seguenti accordi :

- accordo tra la Comunità economica europea e la Repubblica popolare del Bangladesh relativo al commercio dei prodotti di iuta;
- accordo sotto forma di scambio di lettere riservate tra la Comunità economica europea e la Repubblica popolare del Bangladesh relativo al commercio dei prodotti di iuta;
- accordo sotto forma di scambio di lettere tra la Comunità economica europea e la Repubblica popolare del Bangladesh relativo al commercio di prodotti fatti a mano (handicrafts);
- accordo sotto forma di scambio di lettere tra la Comunità economica europea e la Repubblica popolare del Bangladesh relativo al commercio di stoffe di seta o borra di seta (schappe) e di cotone, tessute su telai a mano (handlooms);
- atto di notifica dell'espletamento da parte della Comunità delle procedure necessarie alla conclusione dei due accordi sotto forma di scambio di lettere tra la Comunità economica europea e la Repubblica popolare del Bangladesh, l'uno sul commercio di stoffe di seta o borra di seta (schappe) e di cotone, tessute su telai a mano (handlooms), e l'altro sul commercio di prodotti fatti a mano (handicrafts);
- atto di notifica dell'espletamento da parte della Comunità delle procedure necessarie all'entrata in vigore dell'accordo tra la Comunità economica europea e la Repubblica popolare del Bangladesh relativo al commercio dei prodotti di iuta.

Presentazione di due proposte di risoluzione e iscrizione all'ordine del giorno

Il presidente comunica di aver ricevuto dall'on. Giraud, a nome della commissione politica, una proposta di risoluzione con richiesta di discussione d'urgenza, conformemente all'articolo 14 del regolamento, sulla risoluzione dell'assemblea generale delle Nazioni Unite concernente il sionismo (doc. 376/75).

Il Parlamento decide l'urgenza di questa proposta di risoluzione e la sua iscrizione all'ordine del giorno della seduta in corso, dopo la votazione sul bilancio. Su proposta del presidente e conformemente a quanto convenuto ieri dall'ufficio di presidenza ampliato, potranno intervenire, per un massimo di due minuti ciascuno, soltanto i portavoce dei gruppi politici.

Il presidente comunica inoltre di aver ricevuto dall'on. Durieux, a nome della commissione politica, una proposta di risoluzione con richiesta di discussione d'urgenza, conformemente all'articolo 14 del regolamento, sull'attribuzione del premio Nobel per la Pace ad Andrej Sacharow (doc. 377/75).

Il Parlamento decide l'urgenza di questa proposta di risoluzione e la sua iscrizione all'ordine del giorno della seduta in corso, dopo la risoluzione precedente. Su proposta del presidente il Parlamento decide che potranno intervenire soltanto i portavoce dei gruppi politici per un massimo di 5 minuti ciascuno.

Interviene l'on. Fellermaier.

Procedura di bilancio

Il presidente, facendo riferimento alle disposizioni della risoluzione (doc. 309/75) approvata dal Parlamento nel corso della tornata di ottobre 1975 nonché a quelle contenute nel documento sulla procedura di bilancio, illustra ancora una volta in forma dettagliata la procedura da seguire durante la votazione richiamando al riguardo in modo particolare l'attenzione sul fatto che le proposte di modificazione al progetto di bilancio, per essere approvate, debbono raccogliere la maggioranza semplice dei suffragi espressi, mentre invece i progetti di emendamento, per essere approvati, debbono raccogliere la maggio-

ranza dei voti dei membri che compongono il Parlamento; con il numero attuale di membri, occorrono almeno 100 voti favorevoli.

Il presidente precisa ancora che gli stanziamenti sui quali non sono stati presentati né progetti di emendamento né proposte di modificazione sono da considerarsi approvati.

Bilancio rettificativo e suppletivo n. 3 per il 1975 (votazione)

Dopo la discussione sulla relazione dell'on. Aigner concernente il progetto di bilancio rettificativo e suppletivo n. 3 per l'esercizio 1975 (doc. 364/75), che ha avuto luogo martedì 11 novembre 1975, il Parlamento procede alla votazione del progetto di bilancio rettificativo e suppletivo n. 3 per il 1975 (doc. 279/75) e della proposta di risoluzione contenuta nella relazione dell'on. Aigner.

Al titolo 4, capitolo 40, la commissione per i bilanci ha presentato il progetto di emendamento n. 1.

Interviene l'on. Aigner, *relatore*.

Il progetto di emendamento n. 1 è approvato con 105 favorevoli e 7 astensioni ⁽¹⁾.

Al titolo 6, capitolo 55, l'on. Scott-Hopkins, a nome della commissione per l'agricoltura, ha presentato la proposta di modificazione n. 1.

La proposta di modificazione n. 1 è respinta.

Il Parlamento approva il progetto di bilancio rettificativo e suppletivo n. 3.

Il presidente constata che il bilancio rettificativo e suppletivo n. 3 delle Comunità europee per l'esercizio 1975, così emendato, è adottato.

Il documento è allegato al processo verbale della presente seduta e sarà trasmesso al Consiglio.

Al paragrafo 4 della proposta di risoluzione contenuta nella relazione, l'on. Aigner aveva presentato l'emendamento n. 1, da lui nel frattempo ritirato.

Il Parlamento approva la seguente risoluzione :

(¹) Vedasi allegato I.

RISOLUZIONE

sul progetto di bilancio rettificativo e suppletivo n. 3 delle Comunità europee per l'esercizio 1975

Il Parlamento europeo,

- visti i progetti preliminari di bilancio suppletivo n. 2 e n. 4 per l'esercizio 1975 presentati dalla Commissione [COM (75) 59 e COM (75) 476],
- visti i risultati del colloquio della propria delegazione con il Consiglio del 22 settembre 1975,
- visto il progetto di bilancio rettificativo e suppletivo n. 3 per l'esercizio 1975 (doc. 279/75) stabilito dal Consiglio il 22 settembre 1975,
- vista la relazione della commissione per i bilanci e il parere della commissione per l'agricoltura (doc. 364/75),

1. ritiene che la responsabilità di questo bilancio suppletivo ricada solo sul Consiglio, poiché all'atto delle deliberazioni sul progetto di bilancio generale per l'esercizio 1975 non è stato disposto a seguire i suggerimenti della Commissione e del Parlamento e a stanziare nel bilancio generale i fondi ad hoc (200 milioni di unità di conto) necessari per soddisfare le necessità attuali;

2. deplora che :

- a) in pratica la presentazione del bilancio suppletivo n. 3 abbia avuto luogo contemporaneamente alla presentazione del bilancio generale per l'esercizio 1976, il che è incompatibile con lo spirito delle relative norme del regolamento finanziario delle Comunità europee (articolo 1, paragrafo 4);
- b) verso la fine di ogni esercizio vengano effettuati all'interno della sezione garanzia del FEAOG storni di stanziamenti di un ordine di grandezza che può giungere fino al 20 % dell'ammontare degli stanziamenti previsti nel bilancio annuale, contrariamente alle concezioni del Parlamento europeo in materia di esecuzione del bilancio;

- c) misure prese nella procedura di bilancio possano vanificare i suoi poteri in materia d'approvazione annua del bilancio stesso, in merito alla quale la competenza del Parlamento è almeno pari a quella del Consiglio; con il bilancio suppletivo appare inoltre chiaramente quanto sia scarsa la validità, all'atto pratico, della distinzione delle spese in « obbligatorie » e « non obbligatorie »;
3. chiede al Consiglio :
- a) di impegnarsi a prendere, entro e non oltre l'inizio delle deliberazioni sul bilancio generale per l'esercizio 1977, una decisione in merito alla sesta direttiva concernente l'armonizzazione della base imponibile comune dell'IVA, che costituisce il fondamento dell'autonomia finanziaria delle Comunità voluta dal trattato;
- b) di iscrivere fin d'ora nel bilancio annuale tutte le spese prevedibili e inevitabili, nel rispetto delle relative norme del trattato e del regolamento finanziario;
- c) di prevedere, per l'eventualità in cui esso intendesse insistere sul carattere aleatorio di talune previsioni, oltre all'iscrizione di fondi alle singole linee di bilancio, una dotazione al capitolo 98 « stanziamenti accantonati in attesa di assegnazione », suscettibile non soltanto di impedire il ricorso a bilanci suppletivi e ad altre risorse nel corso dell'esercizio, bensì anche di rendere più trasparenti gli storni di stanziamenti;
- d) di applicare le disposizioni del trattato in materia di bilancio in modo tale da consentire al Parlamento un intervento effettivo sia all'atto della elaborazione che all'atto della modifica del bilancio nel corso dell'esercizio;
4. sottopone al Consiglio l'emendamento al titolo 4 « Aiuti, sovvenzioni e partecipazioni », approvato dal Parlamento;
5. si ripropone di approvare il bilancio rettificativo e suppletivo n. 3 delle Comunità europee per l'esercizio 1975 a condizione che il Consiglio non modifichi questo emendamento che è pienamente conforme all'articolo 203, paragrafo 8, del trattato CEE e faccia al Parlamento stesso una dichiarazione esplicita in merito alle riserve espresse al paragrafo 3 della presente risoluzione;
6. constata che le autorità di bilancio (Consiglio e Parlamento europeo) non hanno formulato osservazioni sulle proposte della Commissione in merito ai fondi rettificativi e suppletivi per la ricerca.

Bilancio generale delle Comunità europee per il 1976 (votazione)

Dopo la discussione sulla relazione dell'on. Cointat sul progetto di bilancio generale delle Comunità europee per l'esercizio 1976 (doc. 361/75) nonché sulle due relazioni dell'on. Flesch, l'una, sulle rettifiche allo stato di previsione delle entrate e delle spese del Parlamento europeo per l'esercizio 1976 (sezione I del progetto di bilancio generale) — (doc. 366/75), l'altra sulle sezioni II e IV del progetto di bilancio generale per l'esercizio 1976 (doc. 367/75), che ha avuto luogo martedì 11 novembre 1975, il Parlamento procede alla votazione dei progetti di emendamento e delle proposte di risoluzione contenute in queste tre relazioni.

La votazione sulla parte « entrate » avrà luogo dopo la votazione delle varie sezioni.

Il Parlamento procede alla votazione sui progetti di emendamento presentati alla sezione I (Parla-

mento) del progetto di bilancio generale delle Comunità per il 1976.

Al titolo 1, capitolo 11, la commissione per i bilanci ha presentato il progetto di emendamento n. 80 anch'esso relativo al capitolo 98.

Il progetto di emendamento n. 80 è approvato con 127 voti favorevoli.

Al titolo 1, capitolo 11, articoli 110 e 111, l'on. Bordu e altri avevano presentato il progetto di emendamento n. 87, nel frattempo ritirato.

Al titolo 2, capitolo 27, articolo 270, la commissione per i bilanci ha presentato il progetto d'emendamento n. 78.

Il progetto d'emendamento n. 78 è approvato con 128 voti favorevoli.

Al titolo 3, capitolo 37, articolo 374, l'on. Flesch, a nome della commissione per i bilanci, ha presentato il progetto d'emendamento n. 75.

Il progetto d'emendamento n. 75 è approvato con 127 voti favorevoli.

Al titolo 3, capitolo 37, articolo 375, l'on. Flesch, a nome della commissione per i bilanci, ha presentato il progetto d'emendamento n. 76.

Il progetto d'emendamento n. 76 è approvato con 128 voti favorevoli.

Al titolo 4, capitolo 41, articolo 419, sono stati presentati due progetti d'emendamento :

- progetto d'emendamento n. 77 della commissione per i bilanci,
- progetto d'emendamento n. 94 dell'on. Aigner e altri.

Il progetto d'emendamento n. 77 è approvato con 127 voti favorevoli.

Interviene l'on. Flesch, *relatrice*.

Il progetto d'emendamento n. 94 è approvato con 125 voti favorevoli e 2 astensioni.

Al titolo 9, capitolo 98, articolo 980, la commissione per i bilanci ha presentato il progetto d'emendamento n. 79.

Il progetto d'emendamento n. 79 è approvato con 128 voti favorevoli.

Il Parlamento approva la sezione I con le modifiche risultanti dalle precedenti votazioni ⁽¹⁾.

Il Parlamento passa poi all'esame della sezione II « Consiglio ».

All'allegato I « Comitato economico e sociale » la commissione per i bilanci ha presentato il progetto d'emendamento n. 81.

Il progetto d'emendamento n. 81 è approvato con 128 voti favorevoli.

Il Parlamento approva la sezione II con la modifica così apportata.

Interviene l'on. Cointat, *relatore*.

Il Parlamento passa poi all'esame della sezione III « Commissione ».

Alla tabella dell'organico sono stati presentati due progetti d'emendamento :

- progetto d'emendamento n. 4/riv. dell'on. Cointat e altri,
- progetto d'emendamento n. 90 dell'on. Cousté a nome del gruppo dei democratici europei di progresso.

Interviene l'on. Cointat.

Interviene il sig. Cheysson, *membro della Commissione*.

Il progetto d'emendamento n. 4/riv. è respinto.

Il progetto d'emendamento n. 90 è respinto.

Alla tabella dell'organico l'on. Cointat e altri avevano presentato un progetto d'emendamento n. 3, nel frattempo ritirato.

Alla tabella dell'organico l'on. Cointat, a nome della commissione per i bilanci, ha presentato il progetto d'emendamento n. 64.

Interviene l'on. Cointat.

Il progetto d'emendamento n. 64 è approvato con 127 voti favorevoli.

Alla tabella dell'organico sono stati presentati due progetti d'emendamento :

- progetto d'emendamento n. 2/riv. dell'on. Cointat e altri,
- progetto d'emendamento n. 65 dell'on. Cointat, a nome della commissione per i bilanci.

Interviene l'on. Cointat.

Il progetto d'emendamento n. 2/riv. è respinto.

Il progetto d'emendamento n. 65 è approvato con 123 voti favorevoli e 4 astensioni.

Alla tabella dell'organico sono stati presentati due progetti d'emendamento :

- progetto d'emendamento n. 1/riv. dell'on. Cointat e altri,
- progetto d'emendamento n. 89 dell'on. Cousté, a nome del gruppo dei democratici europei di progresso.

Interviene l'on. Cointat.

Il progetto d'emendamento n. 1/riv. è respinto.

Il progetto d'emendamento n. 89 è respinto.

Alla tabella dell'organico l'on. Cointat, a nome della commissione per i bilanci, ha poi presentato il progetto di emendamento n. 51.

⁽¹⁾ I progetti di emendamento approvati alla sezione I dal Parlamento figurano alla fine del presente processo verbale (allegato II).

Interviene l'on. Cointat.

Il progetto d'emendamento n. 51 è approvato con 127 voti favorevoli e 3 astensioni.

Al titolo 1, capitolo 11, articolo 111, voce 1112, l'on. Fellermaier, a nome del gruppo socialista, ha presentato il progetto d'emendamento n. 93.

Interviene l'on. Cointat.

Il progetto d'emendamento n. 93 è respinto.

Al titolo 1, capitolo 14, l'on. Cointat, a nome della commissione per i bilanci, ha presentato il progetto di emendamento n. 66 volto a inserire un nuovo articolo 145.

Interviene l'on. Cointat.

Il progetto d'emendamento n. 66 è approvato con 122 voti favorevoli.

Al titolo 2, capitolo 21, articolo 210, voce 2100 l'on. Fellermaier, a nome del gruppo socialista, ha presentato il progetto di emendamento n. 91.

Interviene l'on. Cointat.

Il progetto di emendamento n. 91 è respinto.

Al titolo 2, capitolo 22, articolo 222, voce 2221 l'on. Cointat, a nome della commissione per i bilanci, ha presentato il progetto di emendamento n. 82.

Interviene l'on. Cointat.

Il progetto di emendamento n. 82 è approvato con 124 voti favorevoli.

Al titolo 2, capitolo 25, articolo 254, l'on. Suck, a nome della commissione per gli affari culturali e la gioventù, ha presentato il progetto di emendamento n. 26.

Interviene l'on. Cointat.

Il progetto di emendamento n. 26 è approvato con 120 voti favorevoli e 5 astensioni.

Al titolo 2, capitolo 25, articolo 256, sono stati presentati tre progetti di emendamento :

- progetto di emendamento n. 43 dell'on. Adams e altri, a nome del gruppo socialista,
- progetto di emendamento n. 88 dell'on. Fellermaier, a nome del gruppo socialista,
- progetto di emendamento n. 52 della commissione per i bilanci.

Interviene l'on. Cointat.

Il progetto di emendamento n. 43 è respinto.

Il progetto di emendamento n. 88 è ritirato.

Il progetto di emendamento n. 52 è approvato con 108 voti favorevoli e 18 voti contrari.

Al titolo 2, capitolo 27, articolo 272, voce 2720 l'on. Fellermaier, a nome del gruppo socialista, ha presentato il progetto di emendamento n. 92.

Interviene l'on. Cointat.

Il progetto di emendamento n. 92 è respinto.

Al titolo 3, capitolo 30, articolo 304, l'on. Alfred Bertrand, a nome della commissione per gli affari sociali e il lavoro, ha presentato il progetto di emendamento n. 19.

Interviene l'on. Cointat.

Il progetto di emendamento n. 19 è approvato con 110 voti favorevoli e 14 voti contrari.

Al titolo 3, capitolo 30, articolo 305, sono stati presentati due progetti di emendamento :

- progetto di emendamento n. 20 dell'on. Alfred Bertrand, a nome della commissione per gli affari sociali e il lavoro,
- progetto di emendamento n. 67 della commissione per i bilanci.

Il Presidente fa rilevare al Parlamento che nei due testi occorre sopprimere la parte B) « spese ».

Interviene l'on. Cointat.

L'on. Alfred Bertrand ritira l'emendamento n. 20.

Il progetto di emendamento n. 67 è approvato con 125 voti favorevoli.

Al titolo 3, capitolo 30, articolo 307, l'on. Alfred Bertrand, a nome della commissione per gli affari sociali e il lavoro, ha presentato il progetto di emendamento n. 21.

Interviene l'on. Cointat.

Il progetto di emendamento n. 21 è respinto.

Al titolo 3, capitolo 31, articolo 311, voce 3110 l'on. Frehsee e altri hanno presentato il progetto di emendamento n. 40.

Interviene l'on. Cointat.

Il progetto di emendamento n. 40 è respinto.

Al titolo 3, capitolo 31, articolo 311, voce 3112 l'on. Frehsee e altri hanno presentato il progetto di emendamento n. 41.

Interviene l'on. Cointat.

Il progetto di emendamento n. 41 è approvato con 125 voti favorevoli.

Al titolo 3, capitolo 31, articolo 314, voce 3141 l'on. Frehsee e altri hanno presentato il progetto di emendamento n. 42.

Interviene l'on. Cointat.

L'on. Frehsee ritira il progetto di emendamento n. 42.

Al titolo 3, capitolo 32, articolo 322 l'on. Cointat, a nome della commissione per i bilanci, ha presentato il progetto di emendamento n. 53.

Interviene l'on. Cointat.

Interviene il sig. Cheysson, *membro della Commissione*.

Il progetto di emendamento n. 53 è approvato con 118 voti favorevoli.

Al titolo 3, capitolo 32, articolo 322, voce 3220, la commissione per l'energia, la ricerca e la tecnologia ha presentato il progetto di emendamento n. 47/riv.

Interviene l'on. Cointat.

Il progetto di emendamento n. 47/riv. è approvato con 118 voti favorevoli.

Al titolo 3, capitolo 32, articolo 322, voce 3221, la commissione per l'energia, la ricerca e la tecnologia ha presentato il progetto di emendamento n. 44.

Interviene l'on. Cointat.

Il progetto di emendamento n. 44 è approvato con 117 voti favorevoli.

Al titolo 3, capitolo 32, sono stati presentati due progetti di emendamento volti a inserire un nuovo articolo 323 :

— progetto di emendamento n. 68 dell'on. Cointat, a nome della commissione per i bilanci,

— progetto di emendamento n. 46/corr. della commissione per l'energia, la ricerca e la tecnologia.

Interviene l'on. Cointat.

Il progetto di emendamento n. 68 è approvato con 117 voti favorevoli.

Interviene l'on. Cointat.

Il progetto di emendamento n. 46/corr. è approvato con 113 voti favorevoli.

Al titolo 3, capitolo 32, l'on. Cointat e altri hanno presentato il progetto di emendamento n. 6 volto

a iscrivere un nuovo articolo 329 e un nuovo articolo 944 al corrispondente capitolo della parte « entrate ».

Interviene l'on. Cointat.

Il progetto di emendamento n. 6 è approvato con 114 voti favorevoli e 6 astensioni.

Al titolo 3, capitolo 33, articolo 330, allegato I, titolo 3, sono stati presentati tre progetti di emendamento :

— progetti di emendamento n. 50 e n. 84 della commissione per l'energia, la ricerca e la tecnologia,

— progetto di emendamento n. 54 della commissione per i bilanci.

Interviene l'on. Cointat.

Intervengono il sig. Brunner, *membro della Commissione*, e l'on. Lange, il quale chiede che si proceda dapprima alla votazione sul progetto di emendamento n. 84.

Il Parlamento approva la proposta dell'on. Lange.

Il progetto di emendamento n. 84 è approvato con 115 voti favorevoli.

In conseguenza dell'approvazione del progetto di emendamento n. 84, i progetti di emendamento n. 50 e n. 54 decadono.

Al titolo 3, capitolo 33, articolo 330, la commissione per l'energia, la ricerca e la tecnologia ha presentato il progetto di emendamento n. 48.

Interviene l'on. Cointat.

Il progetto di emendamento n. 48 è approvato con 119 voti favorevoli.

Al titolo 3, capitolo 33, articolo 330, allegato I, titolo 8, la commissione per l'energia, la ricerca e la tecnologia ha presentato il progetto di emendamento n. 49.

Il progetto di emendamento n. 49 è approvato con 119 voti favorevoli.

Al titolo 3, capitolo 331, articolo 3310, l'on. Frehsee, a nome della commissione per l'agricoltura, ha presentato il progetto di emendamento n. 16.

Interviene l'on. Cointat.

L'on. Frehsee ritira il progetto di emendamento n. 16.

Al titolo 3, capitolo 35, articolo 350, l'on. Willi Müller, a nome della commissione per la sanità pubblica e i problemi ambientali, ha presentato il progetto di emendamento n. 10.

Interviene l'on. Cointat.

Il progetto di emendamento n. 10 è respinto.

Al titolo 3, capitolo 35, articolo 351, l'onorevole Willi Müller, a nome della commissione per la sanità pubblica e i problemi ambientali, ha presentato il progetto di emendamento n. 11.

Interviene l'on. Cointat.

Il progetto di emendamento n. 11 è respinto.

Al titolo 3, capitolo 35, articolo 352, l'on. Willi Müller, a nome della commissione per la sanità pubblica e i problemi ambientali, ha presentato il progetto di emendamento n. 12.

Interviene l'on. Cointat.

Il progetto di emendamento n. 12 è respinto con 67 voti favorevoli, 46 contrari e 1 astensione, in quanto non ha ottenuto la maggioranza richiesta.

Intervengono gli onn. Aigner e Hamilton per una mozione di procedura.

Al titolo 3, capitolo 35, articolo 353, l'on. Willi Müller, a nome della commissione per la sanità pubblica e i problemi ambientali, ha presentato il progetto di emendamento n. 13.

Interviene l'on. Cointat.

L'on. Willi Müller ritira il progetto di emendamento n. 13.

Al titolo 3, capitolo 35, articolo 356, sono stati presentati due progetti di emendamento :

- progetto di emendamento n. 14 dell'on. Willi Müller, a nome della commissione per la sanità pubblica e i problemi ambientali,
- progetto di emendamento n. 55 della commissione per i bilanci.

Interviene l'on. Cointat.

Il progetto di emendamento n. 14 è respinto.

Il progetto di emendamento n. 55 è approvato con 122 voti favorevoli.

Al titolo 3, capitolo 39, articolo 392, sono stati presentati tre progetti di emendamento :

- progetto di emendamento n. 27 dell'on. Suck, a nome della commissione per gli affari culturali e la gioventù,
- progetto di emendamento n. 56 della commissione per i bilanci,
- progetto di emendamento n. 15 dell'on. Willi Müller, a nome della commissione per la sanità pubblica e i problemi ambientali.

Interviene l'on. Cointat.

L'on. Willi Müller ritira il progetto di emendamento n. 15.

Il progetto di emendamento n. 27 è respinto.

Il progetto di emendamento n. 56 è approvato con 123 voti favorevoli.

Al titolo 3, capitolo 39, sono stati presentati due progetti di emendamento volti a inserire un nuovo articolo 393 :

- progetto di emendamento n. 29/corr. dell'on. Suck, a nome della commissione per gli affari culturali e la gioventù,
- progetto di emendamento n. 57 della commissione per i bilanci.

Interviene l'on. Cointat.

Il progetto di emendamento n. 29/corr. è respinto.

Il progetto di emendamento n. 57 è approvato con 119 voti favorevoli e 1 astensione.

Al titolo 4, capitolo 40, sono stati presentati due emendamenti volti entrambi a inserire un nuovo articolo 402 :

- progetto di emendamento n. 95 degli onn. Aigner, a nome del gruppo democratico cristiano, Lange, a nome del gruppo socialista, e Cointat,
- progetto di emendamento n. 58 della commissione per i bilanci.

Interviene l'on. Cointat.

L'on. Aigner ritira, a nome degli autori, l'emendamento n. 95.

Il progetto di emendamento n. 58 è approvato con 118 voti favorevoli e 5 astensioni.

Al titolo 4, capitolo 41, articolo 410, sono stati presentati due progetti di emendamento :

- progetto di emendamento n. 30 dell'on. Vandewiele e altri,
- progetto di emendamento n. 28 dell'on. Suck, a nome della commissione per gli affari culturali e la gioventù.

Interviene l'on. Cointat.

Il progetto di emendamento n. 30 è approvato con 115 voti favorevoli, 4 contrari e 4 astensioni.

In conseguenza dell'approvazione del progetto di emendamento n. 30, il progetto di emendamento n. 28 decade.

Intervengono gli onn. Aigner, per una mozione di procedura, e Cointat.

Al titolo 4 l'on. Cointat e altri hanno poi presentato un progetto di emendamento n. 7 volto a inserire un nuovo capitolo 48 e un nuovo articolo 945 al capitolo corrispondente della parte « entrate ».

Interviene l'on. Cointat.

Il progetto di emendamento n. 7 è approvato con 120 voti favorevoli.

Al titolo 5 l'on. Cointat, a nome della commissione per i bilanci, ha presentato il progetto di emendamento n. 61 volto a modificare la denominazione dei capitoli 50, 51, 52, 53 e 54.

Interviene l'on. Cointat.

Il progetto di emendamento n. 61 è approvato con 123 voti favorevoli.

Al titolo 5, capitolo 50, l'on. Cointat, a nome della commissione per i bilanci, ha presentato il progetto di emendamento n. 59 concernente il principio dell'introduzione di una colonna « stanziamenti d'impegno ».

Interviene l'on. Cointat.

Il progetto di emendamento n. 59 è approvato con 122 voti favorevoli.

Al titolo 5, capitolo 50, l'on. Cointat e altri hanno presentato un progetto di emendamento n. 9/riv. volto a sostituire l'articolo 500 con 5 nuovi articoli.

Il presidente segnala al Parlamento che in questo progetto di emendamento è opportuno sostituire con 5 articoli non già gli articoli 500 e 501, ma soltanto l'articolo 500.

Interviene l'on. Cointat.

Il progetto di emendamento n. 9/riv. è approvato con 125 favorevoli.

Al titolo 5, capitolo 50, sono stati presentati otto progetti di emendamento :

- progetto di emendamento n. 17 dell'on. Alfred Bertrand, a nome della commissione per gli affari sociali e il lavoro,
- progetto di emendamento n. 31 del gruppo dei democratici europei di progresso,
- progetto di emendamento n. 85 dell'on. Cousté, a nome del gruppo dei democratici europei di progresso,
- i progetti di emendamento nn. 62, 63, 69, 70 e 71 della commissione per i bilanci.

Il progetto di emendamento n. 38 del gruppo democratico europeo di progresso è stato nel frattempo ritirato.

L'on. Yeats ritira il progetto di emendamento n. 85.

Interviene l'on. Cointat.

Il progetto di emendamento n. 17 è respinto.

Il progetto di emendamento n. 31 viene così a decadere.

I progetti di emendamento nn. 62, 63, 69, 70 e 71 sono approvati con 124 voti favorevoli e 1 astensione.

Al titolo 5, capitolo 51, l'on. Cointat, a nome della commissione per i bilanci, ha presentato un progetto di emendamento n. 60 volto a inserire una colonna « stanziamenti d'impegno ».

Interviene l'on. Cointat.

Il progetto di emendamento n. 60 è approvato con 122 voti favorevoli.

Al titolo 5, capitolo 51, la commissione per i bilanci ha presentato un progetto di emendamento n. 8/riv./2 volto a sostituire l'articolo 510 con due nuovi articoli.

Interviene l'on. Cointat.

Il progetto di emendamento n. 8/riv./2 è approvato con 123 voti favorevoli.

Al titolo 5, capitolo 51, sono stati presentati cinque progetti di emendamento :

- progetto di emendamento n. 18 dell'on. Alfred Bertrand, a nome della commissione per gli affari sociali e il lavoro,
- progetto di emendamento n. 32 del gruppo dei democratici europei di progresso,
- progetto di emendamento n. 33/riv. del gruppo dei democratici europei di progresso,
- progetti di emendamento nn. 72 e 73 della commissione per i bilanci.

Interviene l'on. Cointat.

L'on. Alfred Bertrand ritira il progetto di emendamento n. 18.

I progetti di emendamento n. 32 e n. 33/riv. sono ritirati dal gruppo dei democratici europei di progresso.

I progetti di emendamento n. 72 e n. 73 sono approvati con 126 voti favorevoli.

Al titolo 5, capitolo 55, articolo 550, il gruppo dei democratici europei di progresso aveva presentato

il progetto di emendamento n. 37, che nel frattempo è stato ritirato.

Interviene l'on. Cointat.

Intervengono Lord Bruce, gli onn. Cointat e Lange.

Al titolo 6, capitolo 60, articolo 600, sono state presentate tre proposte di modificazione :

- proposta di modificazione n. 14 dell'on. Adams e altri,
- proposta di modificazione n. 15 degli stessi autori,
- proposta di modificazione n. 12 dell'on. Dunwoody e altri.

Dopo gli interventi degli onn. Cointat, Lange e Cointat, il Parlamento decide che l'esito ottenuto da queste proposte di modificazione sarà decisivo per le altre proposte di modificazione ai titoli 6, 7 e 8, a meno che gli autori decidano altrimenti.

Interviene l'on. Laban il quale chiede che le proposte di modificazione n. 12 e n. 13 dell'on. Dunwoody e altri siano poste comunque in votazione.

La proposta di modificazione n. 14 è respinta.

Di conseguenza, a tutte le altre proposte di modificazione ai titoli 6, 7 e 8 — eccezion fatta per le proposte di modificazione nn. 12 e 13 — è riservato identico esito.

Interviene l'on. Cointat.

La proposta di modificazione n. 12 è respinta.

Interviene l'on. Lange.

La proposta di modificazione n. 13 dell'on. Dunwoody e altri al titolo 6, capitolo 62, articolo 621, voce 6214, è respinta.

Il Parlamento approva poi i titoli 6, 7 e 8 così come essi sono stati fissati dal Consiglio.

Al titolo 9 sono stati presentati due progetti di emendamento volti a ripristinare il capitolo 90 :

- progetto di emendamento n. 39 del gruppo dei democratici europei di progresso,
- progetto di emendamento n. 22 della commissione per lo sviluppo e la cooperazione.

Il progetto di emendamento n. 23, presentato dalla commissione per lo sviluppo e la cooperazione, è stato nel frattempo ritirato.

Il progetto di emendamento n. 39 è stato ritirato dal gruppo dei democratici europei di progresso.

Interviene l'on. Cointat.

Il progetto di emendamento n. 22 è approvato con 122 voti favorevoli.

Al titolo 9, capitolo 91, articolo 910, il gruppo dei democratici europei di progresso ha presentato la proposta di modificazione n. 11.

Interviene l'on. Cointat.

La proposta di modificazione n. 11 è approvata.

Al titolo 9, capitolo 92, articolo 920, voce 9201, la commissione per lo sviluppo e la cooperazione ha presentato la proposta di modificazione n. 6.

Interviene l'on. Cointat.

La proposta di modificazione n. 6 è approvata.

Al titolo 9, capitolo 92, articolo 921, voce 9211, sono state presentate due proposte di modificazione :

- proposta di modificazione n. 10/corr. del gruppo dei democratici europei di progresso,
- proposta di modificazione n. 7 della commissione per lo sviluppo e la cooperazione.

Interviene l'on. Cointat.

Intervengono Lord Reay e l'on. Cointat.

La proposta di modificazione n. 10/corr. è approvata.

La proposta di modificazione n. 7 viene quindi a decadere.

Al titolo 9, capitolo 92, articolo 922, voce 9221, la commissione per lo sviluppo e la cooperazione ha presentato la proposta di modificazione n. 8.

Interviene l'on. Cointat.

La proposta di modificazione n. 8 è approvata.

Al titolo 9, capitolo 92, articolo 923, la commissione per lo sviluppo e la cooperazione ha presentato la proposta di modificazione n. 9.

Interviene l'on. Cointat.

La proposta di modificazione n. 9 è approvata.

Al titolo 9, capitolo 93, la commissione per lo sviluppo e la cooperazione ha presentato il progetto di emendamento n. 24 volto a inserire un articolo 938 :

Interviene l'on. Cointat.

Il progetto di emendamento n. 24 è approvato con 113 voti favorevoli.

Al titolo 9, capitolo 98, articolo 980, l'on. Cousté, a nome del gruppo dei democratici europei di progresso, ha presentato il progetto di emendamento n. 86.

Interviene l'on. Cointat.

Il progetto di emendamento n. 86 è respinto.

Al titolo 9, capitolo 98, articolo 980, sono stati presentati due progetti di emendamento concernenti il Fondo di sviluppo regionale :

- progetto di emendamento n. 74 della commissione per i bilanci,
- progetto di emendamento n. 25 della commissione per la politica regionale e i trasporti.

Interviene l'on. Cointat.

Il progetto di emendamento n. 74 è approvato con 107 voti favorevoli e 2 astensioni.

Il progetto di emendamento n. 25 viene così a decadere.

Al titolo 9, capitolo 98, l'on. Cointat, a nome della commissione per i bilanci, ha presentato il progetto di emendamento n. 83 volto a inserire un nuovo articolo 981.

Interviene l'on. Cointat.

Il progetto di emendamento n. 83 è approvato con 107 voti favorevoli, 2 contrari e 1 astensione.

Il Parlamento approva la sezione III « Commissione » così emendata e corredata di proposte di modificazione.

Il Parlamento approva in seguito la sezione IV « Corte di giustizia ».

Interviene l'on. Cointat.

Il Parlamento approva poi la parte « entrate » con le modifiche che saranno apportate in conseguenza delle votazioni precedenti.

Il presidente dichiara di non aver ricevuto alcuna proposta di reiezione globale del progetto di bilancio generale.

Il progetto di bilancio generale delle Comunità europee per l'esercizio 1976, emendato e corredata di proposte di modificazione, è approvato con 112 voti favorevoli, 3 contrari e 1 astensione.

Il presidente dichiara che il documento, conformemente all'articolo 3, paragrafi 10 e 11, della risoluzione sulle disposizioni regolamentari interne per l'esame del progetto di bilancio generale delle Comunità europee per l'esercizio 1976, sarà allegato al processo verbale della presente seduta e trasmesso al Consiglio.

Interviene l'on. Aigner.

Passando poi alla votazione delle proposte di risoluzione contenute nella relazione dell'on. Cointat (doc. 361/75) e nella relazione dell'on. Flesch (doc. 366/75 e doc. 367/75), il Parlamento approva dapprima la seguente risoluzione, contenuta nella relazione dell'on. Flesch (doc. 366/75) :

RISOLUZIONE

sulle rettifiche allo stato di previsione delle entrate e delle spese del Parlamento europeo per l'esercizio 1976 (sezione I del bilancio generale delle Comunità europee)

Il Parlamento europeo,

- visti gli articoli 23 bis, 49 e 50 del regolamento,
- visti la relazione della commissione per i bilanci e i progetti di emendamento alla stessa allegati (doc. 366/75),

1. rettifica il suo stato di previsione delle entrate e delle spese per il 1976, conformemente ai progetti di emendamento allegati;
2. fissa di conseguenza definitivamente lo stato di previsione delle entrate e delle spese per il 1976 a 52 121 209 unità di conto (-128 437 unità di conto rispetto all'importo fissato il 19 giugno 1975).

Iniziando l'esame della proposta di risoluzione contenuta nella relazione dell'on. Cointat (doc. 361/75), il Parlamento approva dapprima — previa inserzione nel preambolo, alla fine del secondo trattino, del testo seguente : « ... e la lettera rettificativa del Consiglio al progetto di bilancio approvata dal Consiglio il 5 novembre 1975 e trasmessa il 6 » — il preambolo e i paragrafi da 1 a 25.

Dopo il paragrafo 25 l'on. Gerlach ha presentato l'emendamento n. 1, volto a inserire un nuovo paragrafo 25 bis.

Interviene l'on. Cointat.

L'emendamento n. 1 è approvato.

Il Parlamento approva i paragrafi da 26 a 28.

Dopo il paragrafo 28 l'on. Cipolla ha presentato l'emendamento n. 2, volto a inserire un nuovo paragrafo 28 bis.

Interviene l'on. Cointat.

L'emendamento n. 2 è respinto.

Il Parlamento approva i paragrafi da 29 a 38.

Interviene l'on. Cipolla, a nome del gruppo comunista e apparentati, per una dichiarazione di voto.

Il Parlamento approva la seguente risoluzione, contenuta nella relazione dell'on. Cointat :

RISOLUZIONE

sul progetto di bilancio generale delle Comunità europee per l'esercizio 1976

Il Parlamento europeo,

- visto il progetto preliminare di bilancio delle Comunità europee e, in particolare, l'introduzione generale e la sezione III (Commissione),
- visto il progetto di bilancio generale delle Comunità europee per l'esercizio 1976, stabilito dal Consiglio, la motivazione a esso attinente (doc. 306/75), nonché le lettere rettificative al progetto preliminare di bilancio trasmesse dal Consiglio il 17 settembre e il 16 ottobre 1975 e la lettera rettificativa del Consiglio approvata dal Consiglio il 5 novembre 1975 e trasmessa il 6,
- tenuto conto del dialogo con la Commissione e il Consiglio,
- vista la relazione della Commissione per i bilanci, i pareri di altre commissioni, nonché i progetti di emendamento e le proposte di modificazione allegati alla presente relazione (doc. 361/75),

Considerazioni generali

A. Dialogo interistituzionale

1. si rallegra per lo spirito costruttivo e per l'alto livello del dialogo interistituzionale che ha dato inizio alla procedura di bilancio per il 1976 e auspica che essa possa continuare nelle medesime condizioni fino all'approvazione del bilancio stesso;

B. Progetto preliminare di bilancio

2. si compiace dello sforzo effettuato dalla Commissione per fornire una presentazione chiara ed esauriente degli orientamenti di massima del progetto preliminare di bilancio, valuta positivamente l'inclusione di previsioni triennali in tale progetto preliminare e auspica che in futuro la loro presentazione venga accompagnata da ipotesi a carattere più spiccatamente politico;

C. Progetto di bilancio

3. ritiene che il progetto di bilancio in esame non costituisca un documento politico di previsione, bensì un riepilogo contabile, destinato a cassieri più che a uomini politici;

4. considera in particolare inammissibile il fatto che la motivazione, peraltro non molto esplicita, preannunci fin da adesso vari bilanci suppletivi nel corso dell'esercizio, mentre il regolamento finanziario permette l'iscrizione di stanziamenti provvisori e il Parlamento ha dichiarato di essere contrario alla politica dei bilanci suppletivi;

D. *Calendario del bilancio*

5. è pienamente consapevole delle difficoltà pratiche inerenti all'attuale calendario del bilancio, si dichiara disposto a prevedere una rielaborazione di tale calendario e a tale scopo suggerisce di effettuare, prima del 15 luglio, un preesame degli orientamenti di massima del bilancio per l'esercizio successivo;
6. ritiene peraltro che tale rielaborazione non debba arrecare pregiudizio al carattere necessariamente previsionale del bilancio;

I. *Evoluzione del bilancio comunitario*

A. *Adeguamento dei trattati al rafforzamento dei poteri di bilancio del Parlamento europeo*

7. deplora che, malgrado le successive revisioni della procedura di bilancio (trattati del 22 aprile 1970 e del 22 luglio 1975), il carattere artificioso di varie disposizioni in vigore non permetta in realtà al Parlamento di disporre di un autentico potere di codecisione in merito all'approvazione del bilancio comunitario;
8. ritiene in particolare che debba essere abolito il meccanismo basato sulla distinzione fra spese obbligatorie e spese non obbligatorie;
9. ritiene pertanto indispensabile un'ulteriore revisione dei trattati, affinché il Parlamento europeo, eletto a suffragio universale diretto, possa disporre, fin dall'inizio, di poteri di bilancio ben definiti e completi;
10. esprime ancora una volta l'auspicio che tale revisione venga condotta a termine entro il 31 dicembre 1976 ⁽¹⁾ e sia pertanto applicata all'esame del bilancio per l'esercizio 1978;

B. *Attuazione definitiva del sistema delle risorse proprie*

11. rammenta che, stando ai termini previsti dalla decisione del 21 aprile 1970, il sistema dell'IVA comunitaria avrebbe dovuto essere applicato fin dal 1° gennaio 1975 e deplora la negligenza del Consiglio in tale settore;
12. rinnova la richiesta di veder entrare in vigore tale sistema entro e non oltre il 1° gennaio 1977 ⁽²⁾;

C. *Rispetto di taluni principi basilari in materia di bilancio*

13. rammenta che, sia nella presentazione che nell'esecuzione, il bilancio comunitario deve rispettare talune norme basilari del diritto di bilancio, e in particolare :
 - a) comprendere senza eccezioni tutte le categorie di entrate e di spese delle Comunità, comprese le attività relative ai prestiti e i vari fondi,
 - b) includere tutte le spese prevedibili al momento della sua approvazione, in modo che il ricorso ai bilanci suppletivi rappresenti una procedura eccezionale,
 - c) autorizzare le spese solo per un periodo limitato a un anno solare pur permettendo, in base a norme chiare e precise, l'impiego dei riporti di stanziamenti e degli stanziamenti d'impegno;

D. *Necessità della collaborazione interistituzionale*

14. fa rilevare l'assoluta necessità di un dialogo permanente e franco fra le istituzioni nel corso di tutta la procedura di bilancio, in particolare allo scopo di agevolare il raggiungimento dei necessari accordi tra il Parlamento e il Consiglio;

II. *Orientamenti generali del progetto di bilancio per l'esercizio 1976*

A. *Applicazione dei meccanismi di bilancio*

15. prende atto della dichiarazione del Consiglio con la quale si riconosce l'intangibilità del margine di manovra del Parlamento e ritiene, d'accordo con la Commissione, che tale margine sia pari ad almeno 78 milioni di unità di conto per il bilancio 1976; rammenta che, oltre a tale margine, i trattati gli consentono di decidere, d'accordo con il Consiglio, un aumento superiore delle spese non obbligatorie;

⁽¹⁾ Vedasi paragrafo 30 della risoluzione presentata dall'on. Lange a nome della commissione per i bilanci del Parlamento e approvata l'11 luglio 1975 (GU n. C 179 del 6. 8. 1975, pag. 48).

⁽²⁾ Vedasi paragrafo 5 della risoluzione presentata dall'on. Notenboom a nome della commissione per i bilanci e approvata dal Parlamento europeo il 20 giugno 1975 (GU n. C 157 del 14. 7. 1975, pag. 86).

16. confida che in futuro il Consiglio inserisca nel progetto di bilancio (sotto forma di colonne) gli stanziamenti proposti dalla Commissione nel progetto preliminare di bilancio;

B. Opzioni politiche e di bilancio del Consiglio

17. deplora che la motivazione che accompagna il progetto di bilancio non contenga validi motivi, né un impegno politico preciso;

18. ritiene che il progetto di bilancio rispecchi un deplorabile atteggiamento di ripiegamento e di chiusura in sé stessi di fronte alle difficoltà economiche che si presentano alla Comunità;

19. riconosce la fondatezza delle preoccupazioni congiunturali espresse dal Consiglio, ma ritiene che il ristagno delle spese comunitarie, artatamente provocato, non arrecherà alcun beneficio immediato agli attuali problemi economici degli Stati membri, bensì comprometterà a medio termine il rilancio coordinato delle loro economie;

20. insiste pertanto affinché nel 1976 sia mantenuto un ritmo di spesa suscettibile di permettere lo sviluppo dell'attività comunitaria e in particolare la continuazione dell'integrazione delle strutture socio-economiche degli Stati membri;

21. deplora in maniera particolare il rifiuto del Consiglio di permettere il finanziamento di nuove azioni comunitarie nel corso dell'esercizio 1976, rifiuto che conferisce al progetto di bilancio uno spiacevole carattere di immobilismo;

C. Valutazione globale degli orientamenti di massima del progetto di bilancio

22. approva l'intenzione, manifestata dalla Commissione, di ricorrere in misura sempre maggiore a prestiti per finanziare talune attività comunitarie; deplora l'atteggiamento restrittivo assunto dal Consiglio in tale settore e ricorda che le operazioni volte a contrarre e a concedere prestiti debbono essere iscritte nel bilancio in modo da permettere al Parlamento un'effettivo esercizio del potere di autorizzazione e di controllo;

23. deplora la modestia dell'aumento in termini reali (inferiore al 10 %) degli stanziamenti previsti per l'esercizio 1976, nonché l'accrescersi dello squilibrio del bilancio a vantaggio del settore agricolo (74 % del totale degli stanziamenti);

24. constata che tale squilibrio è dovuto essenzialmente all'esiguità degli stanziamenti destinati ai settori operativi non agricoli;

III. Esame dei principali settori d'attività

A. Stanziamenti di funzionamento

25. è del parere che la Commissione debba poter disporre del personale necessario a far fronte all'aumento dei compiti derivanti dalle decisioni del Consiglio e debba poter assicurare uno sviluppo normale delle carriere dei propri funzionari; ritiene pertanto che debbano essere riscritti parzialmente gli stanziamenti previsti nel progetto preliminare di bilancio per la creazione di posti;

26. chiede tuttavia che la Commissione, di concerto con i rappresentanti delle istituzioni e degli organi comunitari, dei sindacati e del comitato dello statuto, proceda a un riesame della struttura del personale, al fine di consentire un impiego razionale ed efficiente del personale a tutti i livelli e in tutte le amministrazioni; chiede inoltre che si proceda — qualora ciò si rivelasse necessario — a una revisione dello statuto dei funzionari onde adeguare il sistema di retribuzioni e le retribuzioni stesse alle circostanze ed esigenze attuali e future;

B. Settore agricolo

27. rammenta che soltanto un'attiva politica sociale e strutturale permetterà di normalizzare e di diminuire le spese di gestione del FEAOG;

28. deplora pertanto la relativa riduzione dell'aliquota degli stanziamenti agricoli destinata alle azioni di orientamento;

29. deplora la mancanza di esaurienti previsioni annuali di bilancio per quanto riguarda la sezione garanzia del FEAOG;

C. Settore sociale

30. è pienamente consapevole della gravità dei problemi sociali sollevati dalla crisi economica, in particolare negli strati più giovani della popolazione, e dichiara assolutamente insufficienti gli stanziamenti previsti al titolo della politica sociale comunitaria;

D. Settore regionale

31. ritiene che gli stanziamenti di pagamento previsti dal progetto di bilancio possono rivelarsi insufficienti e che occorra iscrivere al capitolo 98 uno stanziamento supplementare che consenta di evitare, in caso di necessità, il ricorso a un bilancio suppletivo;

E. Settore ricerca, tecnologia, industria, energia

32. deplora l'insufficienza degli stanziamenti previsti in questo campo (1,8 % del totale del bilancio), insufficienza che rispecchia l'indecisione del Consiglio nei confronti di settori peraltro vitali dell'economia comunitaria;

33. ritiene che gli stanziamenti previsti dalla Commissione debbano essere, se non integralmente almeno in gran parte, reiscritti, onde permettere il rapido avvio di tali azioni non appena il Consiglio abbia preso le decisioni necessarie;

F. Settore aiuto allo sviluppo

34. non può ammettere la diminuzione degli stanziamenti rispetto al 1975 proposta dal Consiglio, e ritiene invece indispensabile l'aumento dell'aiuto comunitario per far fronte alle immense necessità dei paesi in fase di sviluppo;

35. ritiene in particolare che debbano essere reiscritti gli stanziamenti previsti per l'aiuto alimentare e che debbano figurare nel bilancio le azioni previste a favore dei paesi in fase di sviluppo non associati e del Magreb;

Conclusioni

36. a) confida che il Consiglio reagisca favorevolmente alle osservazioni e ai suggerimenti da esso formulati in merito all'evoluzione della procedura di bilancio, all'applicazione dell'IVA comunitaria e al rispetto di talune norme in materia di bilancio;
- b) spera di discuterne con il Consiglio stesso al momento di riprendere il dialogo sull'approvazione del bilancio per l'esercizio 1976;
- c) ritiene che tale approvazione sarà notevolmente agevolata da un ravvicinamento delle posizioni delle due istituzioni su tali problemi essenziali;
37. invita il Consiglio a rendere il bilancio uno strumento politico fondamentale della vita comunitaria;
38. considera obbligo di tutte le istituzioni fornire alla Comunità, tramite il bilancio, mezzi sempre maggiori per superare le difficoltà sociali ed economiche e per rafforzare l'integrazione nei settori vitali dell'attività comunitaria;
39. incarica il suo presidente di trasmettere al Consiglio il progetto di bilancio modificato, nonché la presente risoluzione, il processo verbale della seduta odierna e la relazione della commissione per i bilanci.

Il Parlamento approva poi la seguente risoluzione, contenuta nella relazione dell'on. Flesch (doc. 367/75) :

RISOLUZIONE

sulle sezioni II e IV del progetto di bilancio generale delle Comunità europee per l'esercizio 1976
relativa al Consiglio e alla Corte di giustizia delle Comunità

Il Parlamento europeo,

— vista la relazione della commissione per i bilanci (doc. 367/75),

1. approva la sezione II relativa allo stato di previsione delle entrate e delle spese del Consiglio delle Comunità europee;

2. ritiene opportuno, viste le esigenze connesse all'aumento del lavoro del segretariato del Comitato economico e sociale, di trasformare nell'allegato I « Comitato economico e sociale », sezione II « Consiglio » :
- 2 posti LA 4 in 2 posti LA 3;
 - 2 posti A 5/4 in 2 posti A 3;
 - 1 posto C 2 in posto B tecnico 5/4.
3. approva lo stato di previsione delle entrate e delle spese della sezione IV « Corte di giustizia » delle Comunità europee.

La seduta viene interrotta alle 13 e ripresa alle 15.10.

PRESIDENZA DELL'ON. GEORGES SPÉNALE

Presidente

Conformemente alla decisione presa la mattina, il Parlamento procede alla votazione delle due proposte di risoluzione concernenti la prima una risoluzione dell'ONU sul sionismo (doc. 376/75/corr.), l'altra l'attribuzione del premio Nobel per la pace a Andrej Sacharow (doc. 377/75).

Risoluzione dell'ONU sul sionismo — Premio Nobel per la pace a Andrej Sacharow

L'on. Giraudo svolge la proposta di risoluzione da lui presentata, a nome della commissione politica, sulla risoluzione dell'assemblea generale delle Nazioni Unite concernente il sionismo (doc. 376/75), intervenendo anche a nome del gruppo democratico cristiano.

Intervengono gli onn. Broeksz, a nome del gruppo socialista, Sandri, a nome del gruppo comunista e apparentati, Terrenoire, a nome del gruppo dei democratici europei di progresso, Scott-Hopkins, a nome del gruppo conservatore europeo, Hougardy, a nome del gruppo liberale e misto, e Ewing.

Il Parlamento approva la seguente risoluzione :

RISOLUZIONE

sulla risoluzione dell'assemblea generale delle Nazioni Unite concernente il sionismo

Il Parlamento europeo,

- profondamente impressionato dell'esito della votazione dell'assemblea generale delle Nazioni Unite del 10 novembre 1975 sulla risoluzione relativa al sionismo,
 - rammaricandosi del fatto che questo voto sminuisce ulteriormente il prestigio di un organismo che rischia di perdere ogni rispetto per la sua vocazione universale al servizio della pace nel mondo,
1. si compiace con i nove governi della Comunità che unanimemente hanno espresso voto contrario a tale risoluzione;

2. esprime, a nome dei popoli della Comunità europea, la propria condanna per l'incomprensibile e assurda assimilazione del sionismo al razzismo nonché per le conseguenze di natura morale e politica destinate a non favorire la ricerca delle possibilità di una pacifica convivenza fra i popoli ed in particolare per l'asestamento pacifico del Medio Oriente;

3. incarica il suo presidente di trasmettere la presente risoluzione al presidente dell'assemblea generale delle Nazioni Unite, ai parlamenti ed ai governi degli Stati membri nonché al Consiglio ed alla Commissione delle Comunità europee.

Interviene l'on. Prescott per una mozione di procedura.

L'on. Alfred Bertrand svolge la proposta di risoluzione presentata dall'on. Durieux a nome della commissione politica sull'attribuzione del premio Nobel per la pace ad Andrej Sacharow (doc. 377/75).

Intervengono gli onn. Hamilton, a nome del gruppo socialista, Alfred Bertrand, a nome del gruppo democratico cristiano, Hougardy, a nome del gruppo liberale e misto, Scott-Hopkins, a nome del gruppo conservatore europeo, Bordu, a nome del gruppo comunista e apparentati.

Passando alla votazione della proposta di risoluzione il Parlamento ne approva dapprima il preambolo.

Al paragrafo 1 gli onn. Durieux, a nome del gruppo liberale e misto, Fellermaier, a nome del gruppo socialista, Alfred Bertrand, a nome del gruppo democratico cristiano, de la Malène, a nome del gruppo dei democratici europei di progresso, e Scott-Hopkins, a nome del gruppo conservatore europeo, hanno presentato l'emendamento n. 1 volto a sostituire questo paragrafo con due nuovi paragrafi.

L'emendamento n. 1 è approvato.

Il Parlamento approva il paragrafo 2.

Il Parlamento approva la seguente risoluzione :

RISOLUZIONE

sul conferimento ad Andrej Sacharow del premio Nobel per la pace

Il Parlamento europeo,

- profondamente soddisfatto che il comitato per il Premio Nobel per la pace abbia conferito il premio Nobel ad Andrej Sacharow,
- convinto che questo grande scienziato e difensore dei diritti dell'uomo abbia apportato un contributo diretto alla comprensione reciproca dei popoli e degli uomini, rendendo in tal modo un inestimabile servizio alla causa della pace,

1. condanna il rifiuto delle autorità sovietiche di accordare ad Andrej Sacharow il visto per recarsi a Oslo a ricevervi di persona il premio Nobel per la pace;
 2. considera questo rifiuto in netta contraddizione con gli impegni risultanti dall'atto finale della conferenza di Helsinki sulla sicurezza e la cooperazione in Europa;
 3. incarica il suo presidente di trasmettere la presente risoluzione ai parlamenti e ai governi degli Stati membri nonché al Consiglio e alla Commissione delle Comunità europee.
-

Regolamento relativo all'estensione dei diritti sindacali

L'on. Dondelinger illustra la sua relazione, presentata a nome della commissione per gli affari sociali e il lavoro, sulla proposta della Commissione delle Comunità europee al Consiglio (doc. 273/75) relativa a un regolamento (CEE) che modifica il regolamento (CEE) n. 1612/68 per quanto concerne l'estensione dei diritti sindacali a favore dei lavoratori che si spostano all'interno della Comunità (doc. 354/75).

PRESIDENZA DELL'ON. GÉRARD BORDU

Vicepresidente

Intervengono gli onn. Santer, a nome del gruppo democratico cristiano, Liogier, a nome del gruppo dei democratici europei di progresso, Normanton, a nome del gruppo conservatore europeo, Bermani, il sig. Brunner, *membro della Commissione*, e l'on. Dondelinger, *relatore*.

Il Parlamento approva la seguente risoluzione :

RISOLUZIONE

recante il parere del Parlamento europeo sulla proposta della Commissione delle Comunità europee al Consiglio concernente un regolamento (CEE) che modifica il regolamento (CEE) n. 1612/68 per quanto concerne l'estensione dei diritti sindacali a favore dei lavoratori che si spostano all'interno della Comunità

Il Parlamento europeo,

- vista la proposta della Commissione delle Comunità europee al Consiglio ⁽¹⁾,
- consultato dal Consiglio (doc. 273/75),
- vista la relazione della commissione per gli affari sociali e il lavoro (doc. 354/75),

1. deplora che la Commissione presenti una proposta intesa a modificare l'articolo 8 del regolamento (CEE) n. 1612/68 soltanto cinque anni dopo lo spirare del termine massimo di due anni fissato esplicitamente dal regolamento in questione;
2. incarica la Commissione, conformemente all'articolo 149 del trattato CEE, di presentare al Consiglio, affinché siano adottati contemporaneamente, insieme alla proposta in esame un formale progetto di raccomandazione ai sensi dell'articolo 189 del trattato CEE, che assicuri la parità di trattamento per quanto riguarda l'esercizio dei diritti sindacali non solo dei lavoratori cittadini degli Stati membri della Comunità, ma includa anche i lavoratori migranti cittadini di Stati terzi, come è già formulato nel programma d'azione a favore dei lavoratori migranti;
3. invita inoltre la Commissione, conformemente all'articolo 149 del trattato CEE, ad integrare la proposta di regolamento in modo che essa contempli anche il diritto di partecipare, in veste di rappresentante di un'organizzazione sindacale, alla gestione di organismi di diritto pubblico e di esercitare una funzione di diritto pubblico, al fine di adeguare il regolamento in questione al programma di azione a favore dei lavoratori migranti e delle loro famiglie;
4. esorta la Commissione a redigere un prospetto di tutti i diritti sindacali riconosciuti ai lavoratori migranti nei singoli paesi membri, al fine di un loro ulteriore ampliamento sul piano comunitario.

⁽¹⁾ GU n. C 221 del 27. 9. 1975, pag. 3.

Relazione annuale sulla situazione economica nella Comunità

L'on. Artzinger illustra la sua relazione, presentata a nome della commissione economica e monetaria, sulla proposta della Commissione delle Comunità europee al Consiglio (doc. 334/75) concernente la relazione annuale sulla situazione economica della Comunità (doc. 362/75).

Intervengono gli onn. Leenhardt, a nome del gruppo socialista, Notenboom, a nome del gruppo democratico cristiano, Berkhouwer, a nome del gruppo liberale e misto, Nyborg, a nome del gruppo dei democratici europei di progresso.

PRESIDENZA DELL'ON. JACQUES SANTER

Vicepresidente

Intervengono Sir Brandon Rhys Williams, a nome del gruppo conservatore europeo, gli onn. Leonardi, a nome del gruppo comunista e apparentati, Schwörer, Normanton, Lange, il sig. Haferkamp, *vicepresidente della Commissione*, e l'on. Artzinger, *relatore*.

Il Parlamento approva la seguente risoluzione :

RISOLUZIONE

recante il parere del Parlamento europeo sulla proposta della Commissione delle Comunità europee al Consiglio concernente la relazione annuale sulla situazione economica della Comunità

Il Parlamento europeo,

- vista la relazione annuale sulla situazione economica della Comunità e gli orientamenti di politica economica per il 1976 della Commissione delle Comunità europee al Consiglio [COM (75) 520 def.],
- consultato dal Consiglio conformemente all'articolo 4 della decisione del 18 febbraio 1974 (doc. 334/75),
- richiamandosi alle sue risoluzioni del 15 ottobre 1974 ⁽¹⁾, del 13 novembre 1974 ⁽²⁾ e del 13 marzo 1975 ⁽³⁾,
- vista la relazione della commissione economica e monetaria (doc. 362/75),

1. condivide la valutazione della Commissione secondo cui si è in presenza della « più grave recessione del dopoguerra »;
2. approva la prudente valutazione dei dati congiunturali e la cautela della Commissione nelle previsioni di ripresa congiunturale all'inizio del prossimo anno;
3. si dichiara d'accordo sugli orientamenti di politica economica proposti dalla Commissione, orientamenti ai quali ogni Stato membro deve attenersi nel 1976 e secondo i quali, in sostanza,
 - una politica di bilancio improntata a flessibilità può, da un lato, arrestare un ulteriore indebolimento della congiuntura, ma deve, dall'altro, evitare un'eccessiva azione di stimolo sulla domanda interna; nell'ipotesi di una ripresa consistente dell'attività economica, ancora nel corso del 1976 potrebbero essere ridotti i deficit di bilancio;

⁽¹⁾ GU n. C 140 del 13. 11. 1974, pag. 15.

⁽²⁾ GU n. C 155 del 9. 12. 1974, pag. 22.

⁽³⁾ GU n. C 76 del 7. 4. 1975, pag. 27.

- nella maggior parte dei paesi membri dovrebbe essere mantenuta una politica monetaria e creditizia espansiva, per affiancare il movimento di ripresa economica, evitando però una dilatazione eccessiva della liquidità;
 - il compito più urgente di tutti i gruppi socio-economici deve consistere nel creare i presupposti di una ripresa economica; la loro collaborazione costituisce un elemento decisivo per ripristinare la fiducia nell'evoluzione economica futura;
4. ribadisce la sua risoluzione sulla situazione economica del marzo 1975 e sottolinea che sono tuttora validi gli obiettivi globali di politica economica, quali l'eliminazione della disoccupazione, segnatamente mediante investimenti produttivi, la lotta contro l'inflazione, il miglioramento delle bilance dei pagamenti, un'espansione adeguata, la graduale attenuazione delle disparità che minacciano la coesione politica della Comunità nonché la coesione sociale in alcuni Stati membri;
 5. constata con rincrescimento che a seguito della carenza decisionale da parte del Consiglio gli strumenti di politica economica della Comunità non possono essere sufficientemente utilizzati, nella misura in cui essi sussistono, oppure non possono essere creati; in proposito richiama l'attenzione sull'insoddisfacente stato di realizzazione dell'unione economica e monetaria e fa osservare che l'emissione di prestiti comunitari quale espressione di solidarietà finanziaria non è stata ancora possibile nel 1975;
 6. teme che la mancanza di obiettivi di politica economica a medio termine per la Comunità renda più difficoltosi gli sforzi negli Stati membri per fronteggiare l'attuale recessione con i tradizionali strumenti della politica di bilancio, monetaria e creditizia nonché parallelamente della politica salariale e dei redditi;
 7. invita pertanto il Consiglio e la Commissione a elaborare senza indugio per la Comunità obiettivi di politica economica a medio termine per poter intervenire in tal modo sulle componenti strutturali della recessione nella Comunità;
 8. sottolinea che l'azione comune condotta da paesi comunitari sul piano monetario ha contribuito, in un periodo di instabilità economica e monetaria sul piano mondiale, a fare della Comunità una zona di relativa stabilità; pone però in rilievo la particolare responsabilità economica della Comunità per l'intera economia mondiale e segnatamente per il buon funzionamento del commercio internazionale;
 9. ritiene che si debba fare tutto il possibile perché l'Europa possa contribuire sostanzialmente al riassetto del sistema economico e monetario mondiale;
 10. invita pertanto la Comunità, conformemente alla lettera (articolo 116 del trattato CEE) e allo spirito dei trattati, a negoziare sempre più come un'unica entità nelle sedi internazionali e a difendere una posizione comune;
 11. incarica il suo presidente di trasmettere la presente risoluzione e il testo della motivazione orale al Consiglio e alla Commissione delle Comunità europee nonché, per informazione, ai parlamenti nazionali e ai governi degli Stati membri.

Regolamento concernente un sistema di tariffe a forcella per i trasporti di merci

L'ordine del giorno prevede la discussione della relazione dell'on. Schwabe, presentata a nome della commissione per la politica regionale e i trasporti, sulla proposta della Commissione delle Comunità europee al Consiglio (doc. 324/75/VI) concernente un regolamento (CEE) recante modifica del regolamento (CEE) n. 3255/74 del Consiglio, del 19 dicembre 1974, che proroga e modifica il regolamento (CEE) n. 1174/68 relativo all'istituzione di un sistema di tariffe a forcella applicabili ai trasporti di merci su strada tra gli Stati membri (doc. 349/75).

Il Parlamento approva senza discussione la seguente risoluzione :

RISOLUZIONE

recante il parere del Parlamento europeo sulla proposta della Commissione delle Comunità europee al Consiglio concernente un regolamento (CEE) recante modifica del regolamento (CEE) n. 3255/74 della Commissione, del 19 dicembre 1974, che proroga e modifica il regolamento (CEE) n. 1174/68 relativo all'istituzione di un sistema di tariffe a forcella applicabili ai trasporti di merci su strada fra gli Stati membri

Il Parlamento europeo,

- vista la proposta della Commissione delle Comunità europee al Consiglio [COM (75) 490 def., parte VI],
- consultato dal Consiglio conformemente all'articolo 75 del trattato CEE (doc. 324/75),
- vista la relazione della commissione per la politica regionale e i trasporti (doc. 349/75),

1. approva la proposta della Commissione;
2. deplora che, a norma dell'articolo 1 del regolamento (CEE) n. 3255/74, la validità del sistema di tariffe a forcella attualmente applicabile, in conformità del regolamento (CEE) n. 1174/68, ai trasporti di merci su strada fra gli Stati membri sia stata prorogata soltanto fino al 31 dicembre 1975, nonostante la Commissione e il Parlamento europeo avessero chiesto una proroga fino al 31 dicembre 1976;
3. sottolinea il carattere transitorio e sperimentale del sistema di tariffe a forcella;
4. si compiace con la Commissione per avere presentato — nel quadro di un orientamento a lungo termine circa l'organizzazione dei mercati dei trasporti di merci — una proposta di regolamento del Consiglio concernente un sistema meno rigido di tariffe di riferimento, a carattere puramente indicativo e destinato a sostituire l'attuale sistema obbligatorio di tariffe a forcella, la cui applicazione e il cui controllo si sono dimostrati di difficile attuazione pratica;
5. prende nota del fatto che il processo di valutazione e di decisione sulla proposta della Commissione relativa ad un sistema di tariffe di riferimento non si concluderà prima della fine del 1976;
6. ritiene pertanto indispensabile che l'attuale regolamentazione sia prorogata fino al 31 dicembre 1976 per evitare, nel 1976, lacune sul piano del diritto.

Regolamento relativo al contingente per i trasporti di merci

L'on. Albers, in sostituzione del relatore on. Giraud, illustra la relazione, presentata a nome della commissione per la politica regionale e i trasporti, sulla proposta della Commissione delle Comunità europee al Consiglio (doc. 324/75/II) concernente un regolamento relativo al contingente comunitario per i trasporti di merci su strada effettuati tra Stati membri (doc. 350/75).

Intervengono gli onn. Nyborg, a nome del gruppo dei democratici europei di progresso, Osborn, a nome del gruppo conservatore europeo, il sig. Scarascia Mugnozza, *vicepresidente della Commissione*, e gli onn. Nyborg e Albers, in sostituzione del relatore.

Passando all'esame della proposta di risoluzione, il Parlamento approva dapprima il preambolo e i paragrafi 1 e 2.

Dopo il paragrafo 2 gli onn. Nyborg, Osborn, Corrie e Yeats hanno presentato l'emendamento n. 1 volto a inserire un nuovo paragrafo 2 bis.

L'emendamento n. 1 è respinto.

Il Parlamento approva i paragrafi da 3 a 7.

Al paragrafo 8 gli onn. Nyborg, Osborn, Corrie e Yeats avevano presentato l'emendamento n. 2, che è nel frattempo decaduto essendo stato respinto l'emendamento n. 1.

Il Parlamento approva il paragrafo 8.

Il Parlamento approva la seguente risoluzione :

RISOLUZIONE

recante il parere del Parlamento europeo sulla proposta della Commissione delle Comunità europee al Consiglio concernente un regolamento relativo al contingente comunitario per trasporti di merce su strada effettuati tra Stati membri

Il Parlamento europeo,

- vista la proposta della Commissione delle Comunità europee al Consiglio (COM (75) 490),
- consultato dal Consiglio, conformemente all'articolo 75 del trattato CEE (doc. 324/75/II),
- vista la relazione della commissione per la politica regionale ed i trasporti (doc. 350/75),

1. si compiace che la Commissione s'avvii, con la presente proposta di regolamento, sulla strada della creazione di un regime definitivo in materia di organizzazione del mercato dei trasporti;
2. si rallegra del fatto che il numero di autorizzazioni comunitarie previsto per il 1976 sia stato raddoppiato rispetto al volume del contingente comunitario del 1975;
3. ritiene che il cospicuo aumento del contingente comunitario costituisca un passo importante verso la fase finale della libera concorrenza del trasporto di merci su strada effettuati tra Stati membri;
4. condivide l'articolo 3, paragrafo 4, lettera b), della presente proposta che dispone una maggiorazione del 20 % del volume e delle quote esistenti, nel caso in cui il Consiglio non abbia preso decisioni in tempo utile;
5. è d'accordo quanto al fatto che i trasportatori non siano più obbligati a tenere il resoconto dei trasporti effettuati in base ad autorizzazione comunitaria;
6. insiste, tuttavia, affinché la Commissione sorvegli scrupolosamente l'utilizzazione delle autorizzazioni comunitarie e l'evoluzione dell'offerta e della domanda di trasporti di merci su strada;
7. constata con soddisfazione che la presente proposta fa parte di una serie di misure volte a migliorare in modo sensibile il buon funzionamento del mercato dei trasporti all'interno della Comunità;
8. approva pertanto la proposta della Commissione.

Direttiva concernente la frequenza scolastica dei figli dei lavoratori migranti

L'on. Caretoni Romagnoli illustra la sua relazione, presentata a nome della commissione per gli affari culturali e la gioventù, sulla proposta della Commissione delle Comunità europee al Consiglio (doc. 224/75) concernente una direttiva relativa alla frequenza scolastica dei figli dei lavoratori migranti (doc. 375/75).

PRESIDENZA DELL'ON. GÉRARD BORDU

Vicepresidente

Modifica dell'ordine del giorno

Su proposta dell'on. Fellermaier e dopo l'intervento dell'on. Mitterdorfer, il Parlamento decide di interrompere i lavori dopo la votazione della proposta di risoluzione contenuta nella relazione dell'on. Caretoni Romagnoli.

Direttiva concernente la frequenza scolastica dei figli dei lavoratori migranti (seguito)

Intervengono gli onn. Albers, a nome del gruppo socialista, Meintz, a nome del gruppo liberale e misto, Nolan, a nome del gruppo dei democratici europei di progresso, Kellett-Bowman, a nome del gruppo conservatore europeo, Lady Fisher, a nome del gruppo socialista, Liogier, il sig. Brunner, *membro della Commissione*, e l'on. Caretoni Romagnoli, *relatrice*.

Su richiesta dell'on. Scott-Hopkins e dopo l'intervento dell'on. Kellett-Bowman, il Parlamento procede a una votazione punto per punto del preambolo e dei primi 8 paragrafi della proposta di risoluzione.

Il preambolo è approvato.

Il Parlamento approva poi in ordine successivo i paragrafi 1, 2, 3, 4, 5, 6, 7 e 8.

Il Parlamento approva i paragrafi da 9 a 17.

Il Parlamento approva la seguente risoluzione :

RISOLUZIONE

recante il parere del Parlamento europeo sulla proposta della Commissione delle Comunità europee al Consiglio concernente una direttiva relativa alla frequenza scolastica dei figli dei lavoratori migranti

Il Parlamento europeo,

- vista la proposta della Commissione delle Comunità europee al Consiglio ⁽¹⁾,
 - consultato dal Consiglio il 3 agosto 1975 (doc. 224/75),
 - visto l'articolo 235 del trattato CEE,
 - vista la relazione della commissione per gli affari culturali e la gioventù e il parere della commissione per gli affari sociali e il lavoro (doc. 375/75),
1. concorda con la Commissione nel ritenere che, nell'ambito del programma d'azione a favore dei lavoratori migranti, debbano essere adottate misure particolari per la frequenza scolastica dei figli di tali lavoratori e che, non offrendo il trattato le possibilità di azione necessarie all'adozione di tali misure aventi per oggetto il miglioramento delle condizioni di vita e di lavoro nella Comunità, occorra far ricorso alle disposizioni dell'articolo 235;
 2. ritiene che tali misure rappresentino un elemento essenziale della politica sociale comunitaria nei suoi aspetti educativi;
 3. approva, nel loro insieme, le misure proposte dalla Commissione delle Comunità applicabili a tutti i figli di lavoratori migranti;
 4. reputa tuttavia che la Commissione dovrebbe invitare gli Stati membri a comunicarle statistiche valide e a pubblicare e armonizzare i dati di base che sono serviti a compilare dette statistiche;
 5. deplora che la proposta della Commissione non preveda misure concernenti :
 - lo sviluppo di un servizio di accoglienza,
 - l'armonizzazione dei progressi scolastici in funzione dei vari ambienti culturali,
 - l'istituzione di servizi para-scolastici,
 - lo scambio di materiale didattico fra gli Stati membri;
 6. deplora inoltre la mancanza di precisazioni per quanto riguarda i criteri d'assunzione e lo statuto giuridico degli insegnanti dei paesi d'origine chiamati a impartire corsi nei paesi ospitanti;
 7. chiede che in un primo tempo le scuole europee esistenti siano aperte più largamente ai figli dei lavoratori migranti;
 8. chiede, affinché i figli dei lavoratori migranti possano integrarsi rapidamente nel sistema scolastico dei paesi ospitanti e mantenere dei legami con la cultura del paese d'origine, che le scuole degli Stati membri vengano organizzate in modo tale che i figli dei lavoratori migranti trovino in tutta la Comunità un insegnamento biculturale fondato su basi comunitarie;
 9. è convinto del fatto che la scuola debba impartire una formazione biculturale già a partire dalle classi dell'asilo e chiede che ai figli dei lavoratori migranti venga facilitato l'accesso a dette classi;
 10. chiede che venga compiuto uno sforzo particolare per consentire ai figli dei lavoratori migranti di finire le classi elementari e il primo ciclo secondario onde poter accedere all'apprendimento di una professione qualificata, all'insegnamento tecnico o al secondo ciclo secondario e all'insegnamento superiore, e chiede che ai ragazzi che sono giunti al termine di questo insegnamento elementare e secondario nel loro paese venga dato il diploma conclusivo degli studi del paese ospitante;
 11. reputa che i comitati dei genitori debbano poter partecipare in modo più attivo alle decisioni concernenti la vita scolastica dei loro figli e debbano essere più largamente aperti ai lavoratori migranti;

⁽¹⁾ GU n. C 213 del 17. 9. 1975, pag. 2.

12. chiede che l'istituto pedagogico di cui è stata richiesta la creazione nell'ambito delle scuole europee si dedichi in collegamento con gli istituti pedagogici nazionali all'elaborazione dei metodi più appropriati per un insegnamento biculturale in tutte le scuole, tenendo conto delle necessità dei figli dei lavoratori migranti;

13. insiste affinché tra le autorità responsabili dei paesi d'origine e quelle del paese ospitante si instauri una cooperazione efficace per quanto riguarda la raccolta di dati statistici, l'informazione dei lavoratori migranti circa i loro diritti ed i loro doveri per quanto attiene alla frequenza scolastica dei loro figli, la formazione degli insegnanti incaricati dell'istruzione di questi ultimi, i criteri d'assunzione di questi insegnanti nonché la validità dei loro diplomi;

14. insiste in particolare affinché, conformemente al diritto comunitario, si tenga conto della necessità di tutelare la parità di possibilità per la concessione di borse per studi di livelli superiori e affinché questa parità venga realizzata per tutti i figli di lavoratori migranti;

15. auspica che, nell'ambito della procedura di bilancio, gli stanziamenti che esso reiscrive nel bilancio per l'esercizio 1976 per le attività della Commissione nel settore dell'educazione e in particolare per i progetti di studio e i progetti campione a favore dei figli dei lavoratori migranti, vengano approvati anche dal Consiglio;

16. chiede comunque al Consiglio e alla Commissione delle Comunità europee di intervenire presso gli Stati membri affinché le prime misure di applicazione della direttiva siano prese immediatamente;

17. chiede alla Commissione delle Comunità europee di far propria, conformemente all'articolo 149, secondo comma, del trattato CEE, la seguente modifica.

TESTO PROPOSTO DALLA COMMISSIONE DELLE
COMUNITÀ EUROPEE ⁽¹⁾

TESTO MODIFICATO
DAL PARLAMENTO EUROPEO

Proposta di direttiva del Consiglio relativa alla frequenza scolastica dei figli di lavoratori migranti

Preambolo, considerando e articoli 1 e 2 immutati

Articolo 3

Gli Stati membri adottano inoltre tutte le disposizioni necessarie per inserire nel curriculum scolastico l'insegnamento gratuito della lingua materna e della cultura del paese di origine dei figli di lavoratori migranti, atto a realizzare le finalità previste dall'articolo 1. Indipendentemente dai metodi e dalle pratiche specifiche, meglio indicate alla situazione particolare dei figli di lavoratori migranti, adottate dagli Stati membri, tale insegnamento deve essere impartito conformemente alle norme in materia di insegnamento vigenti nello Stato ospitante, in particolare per quanto riguarda il numero minimo o massimo di allievi per classe. Tale insegnamento copre l'intero periodo dell'obbligo scolastico a tempo pieno, quale è definito dalla legislazione vigente nel paese ospitante.

Articolo 3

Gli Stati membri adottano inoltre tutte le disposizioni necessarie per inserire nel curriculum scolastico l'insegnamento gratuito della lingua materna e della cultura del paese di origine dei figli di lavoratori migranti, atto a realizzare le finalità previste dall'articolo 1. Indipendentemente dai metodi e dalle pratiche specifiche, meglio indicate alla situazione particolare dei figli di lavoratori migranti, adottate dagli Stati membri, tale insegnamento deve essere impartito conformemente alle norme in materia di insegnamento vigenti nello Stato ospitante, in particolare per quanto riguarda il numero minimo o massimo di allievi per classe. Tale insegnamento copre l'intero periodo dell'obbligo scolastico a tempo pieno, quale è definito dalla legislazione vigente nel paese ospitante. La decisione di far seguire o meno a un bambino straniero l'insegnamento della propria lingua e cultura d'origine spetta ai genitori, ovvero ai tutori.

Articoli da 4 a 7 immutati

⁽¹⁾ Per il testo completo vedasi GU n. C 213 del 17. 9. 1975, pag. 2.

Presentazione di una proposta di risoluzione e deferimento a una commissione

Il presidente comunica di aver ricevuto dell'on. Brugger una proposta di risoluzione, conformemente all'articolo 25 del regolamento, concernente una comunità della stabilità e della crescita economica (doc. 381/75).

La proposta di risoluzione è stata deferita alla commissione economica e monetaria.

Presentazione di petizioni

Il presidente comunica di aver ricevuto le seguenti petizioni :

- dal sig. Barel una petizione sulla salvaguardia del Mediterraneo;

tale petizione è stata iscritta con il n. 8/75 nel ruolo previsto all'articolo 48 del regolamento e, conformemente al paragrafo 3 dello stesso articolo, rinviata alla commissione per il regolamento e per le petizioni;

- dai sigg. Kowal, Auverdin e da altri 27 firmatari, una petizione sulla liberazione delle donne ucraine prigioniere politiche in URSS;

tale petizione, come la precedente, è stata iscritta nel ruolo con il n. 9/75 e rinviata alla commissione per il regolamento e per le petizioni;

- dalle sig. ne Hartnett, Boden e da altri 11 firmatari una petizione sulla modificazione della direttiva sulla parità di retribuzione fra lavoratori di sesso maschile e lavoratori di sesso femminile;

tale petizione è stata iscritta nel ruolo con il n. 10/75 e rinviata alla commissione per il regolamento e per le petizioni;

- dai sigg. ri Grussendorf, Borodkine, Schmidt, dalla sig. ra Richter e da altri 26 firmatari una petizione sulla violazione dei principi fondamentali dello stato di diritto;

tale petizione è stata iscritta nel ruolo con il n. 11/75 e rinviata alla commissione per il regolamento e per le petizioni.

Modifica dell'ordine del giorno

Su richiesta dell'on. Notenboom, il Parlamento decide di rinviare alla tornata di dicembre le due relazioni dell'on. Mitterdorfer concernenti la prima il transito

comunitario (doc. 323/75) e l'altra l'eliminazione degli ostacoli tecnici agli scambi (doc. 343/75).

Presentazione di un documento e decisione sull'urgenza

Il presidente comunica di aver ricevuto dall'on. Gerlach, a nome della commissione per i bilanci, una relazione complementare sullo scarico dato alla Commissione delle Comunità europee sull'esecuzione del bilancio delle Comunità per l'esercizio 1971, sulla base della relazione della commissione di controllo, con richiesta di discussione d'urgenza, conformemente all'articolo 14 del regolamento.

Il Parlamento decide l'urgenza di tale relazione nonché la sua iscrizione all'ordine del giorno della seduta di domani venerdì 14 novembre 1975, collocandola al penultimo punto.

Delegazione del Parlamento europeo alla riunione preparatoria ACP-CEE

Il presidente comunica che, conformemente alle proposte dell'ufficio di presidenza ampliato, la delegazione del Parlamento europeo alla riunione preparatoria ACP-CEE del 26/28 novembre 1975 a Lussemburgo sarà composta nel modo seguente :

on. Spénale, presidente;

i 35 membri della commissione per lo sviluppo e la cooperazione;

i seguenti 11 membri, designati dai gruppi politici: onn. Baas, Alfred Bertrand, Lord Bethell, Fellermaier, Jahn, McDonald, de la Malène, Knud Nielsen, Pianta, Radoux e Vetrone.

I gruppi politici hanno inoltre designato quali sostituti :

gli onn. Achenbach, Artzinger, Barnett, Behrendt, Cousté, D'Angelosante, Delmotte, Dykes, Lückner, Premoli e Vernaschi.

Modifica dell'ordine del giorno

Su richiesta dei relatori, il Parlamento decide di esaminare congiuntamente, nel corso della seduta di domani venerdì 14 novembre 1975, le relazioni degli onn. :

- Jahn su un programma di ricerca in materia d'ambiente (doc. 328/75);

- Meintz su un programma di ricerca relativo alla « biologia — protezione sanitaria » (doc. 336/75);
- Osborn su un programma di ricerca nel settore dei materiali di riferimento (doc. 363/75).

Ordine del giorno della prossima seduta

Il presidente ricorda che l'ordine del giorno della seduta che avrà luogo domani venerdì 14 novembre 1975 è così fissato :

dalle 9.30 alle 12 :

- relazione Pintat sugli investimenti d'interesse comunitario;
- discussione comune delle relazioni
 - Jahn su un programma di ricerca nel settore dell'ambiente;
 - Meintz concernente un programma di ricerca relativo alla « biologia — protezione sanitaria »;
 - Osborn concernente un programma di ricerca nel settore dei materiali e metodi di riferimento;
- relazione Laudrin sui regimi di sicurezza sociale;
- relazione Adams su operazioni per l'adattamento professionale;

- relazione A. Bertrand sul settore tessile e dell'abbigliamento;
- relazione Glinne sulla conferenza alimentare mondiale;
- relazione Bourdellès sui premi a favore dei produttori di bovini;
- relazione Bermani su alcune varietà di sorbite (senza discussione);
- relazione Corrie su una sospensione dei dazi per taluni prodotti originari di Malta;
- relazione Albertsen sul ravvicinamento delle legislazioni concernenti il cacao e il cioccolato (senza discussione);
- relazione Dykes sul Consiglio di cooperazione doganale (senza discussione);
- relazione Dykes sulla semplificazione e armonizzazione delle procedure doganali (senza discussione);
- Howell sulla sospensione dei dazi per taluni prodotti agricoli;
- relazione complementare Gerlach sullo scarico 1971;
- relazione Gerlach concernente i natanti delle idrovie interne (senza discussione).

La seduta termina alle 21.00.

H. R. NORD
Segretario generale

Cornelis BERKHOUWER
Presidente

*ALLEGATO I***PROGETTO**

di bilancio rettificativo e suppletivo n. 3 delle Comunità europee per l'esercizio 1975

PROGETTO DI EMENDAMENTO N. 1

presentato dalla commissione per i bilanci

*SEZIONE III — COMMISSIONE***A. SPESE**

Titolo 4 — Aiuti, sovvenzioni e partecipazioni

Capitolo 40 — Aiuti

Inserire un nuovo articolo 402 — Aiuti agli apicoltori

Iscrivere uno stanziamento di 2,5 milioni di UC

B. ENTRATE

Aumentare le entrate di un importo corrispondente

Motivazione

In sede di esame del bilancio generale delle Comunità europee per l'esercizio 1975 il Parlamento europeo aveva proposto di sopprimere i premi di denaturazione per lo zucchero (proposta approvata, quanto al merito, anche dal Consiglio) a condizione che la Commissione presentasse una proposta di regolamento in cui fosse prevista la concessione di un aiuto diretto a favore degli apicoltori europei, dato il carattere assolutamente indispensabile dell'apicoltura per l'equilibrio ecologico della terra.

La Commissione si era allora impegnata a esaminare questo problema e a presentare un'adeguata proposta di regolamento. Nel frattempo essa ha mantenuto gli impegni assunti, permettendo così di avviare questa azione, da cui derivano a carico dell'esercizio in corso determinate spese che devono essere iscritte nel bilancio suppletivo in oggetto.

ALLEGATO II

PROGETTI DI EMENDAMENTO

con le rettifiche allo stato di previsione delle entrate e delle spese del Parlamento europeo per l'esercizio 1976

(approvati dal Parlamento europeo nella seduta del 13 novembre 1975)

PROGETTO DI EMENDAMENTO N. 80

presentato dalla commissione per i bilanci

SEZIONE I — PARLAMENTO

A. SPESE

Capitolo 11 — Personale

Ridurre lo stanziamento di 2 294 390 UC ⁽¹⁾

Capitolo 98 — Stanziamenti provvisori non assegnati

Aumentare lo stanziamento di 1 972 000 UC

(¹) All'interno del capitolo 11 modificare gli stanziamenti nel modo seguente :

<i>Articolo 110</i> — Funzionari e agenti temporanei che ricoprono posti previsti alla tabella dell'organico		
voce 1100	— Stipendi di base :	— 412 500 UC
voce 1101	— Assegni familiari :	— 35 720 UC
voce 1102	— Indennità di dislocazione :	— 64 850 UC
voce 1103	— Indennità forfettarie temporanee :	— 5 050 UC
	<i>Totale dell'articolo 110 :</i>	<u>— 518 120 UC</u>
<i>Articolo 111</i> — Altri agenti		
voce 1110	— Agenti ausiliari :	— 30 700 UC
	<i>Totale dell'articolo 111 :</i>	<u>— 30 700 UC</u>
<i>Articolo 113</i> — Copertura dei rischi di malattia e di infortunio e di malattie professionali		
voce 1130	— Copertura dei rischi di malattia :	+ 73 630 UC
voce 1131	— Copertura dei rischi di infortunio e di malattie professionali :	+ 6 200 UC
	<i>Totale dell'articolo 113 :</i>	<u>+ 79 830 UC</u>
<i>Articolo 116</i> — Coefficienti correttivi		— 1 825 400 UC
	<i>Totale del capitolo 11 :</i>	<u><u>— 2 294 390 UC</u></u>

B. ENTRATE*Entrate autonome*

Titolo 4 — Trattenute effettuate sulle retribuzioni del personale

Capitolo 40 — Gettito dell'imposta sugli stipendi, salari e indennità dei funzionari e altri agenti

— Parlamento

Ridurre le entrate di 35 000 UC

Capitolo 41 — Contributi del personale al finanziamento del regime pensioni

— Parlamento

Ridurre le entrate di 14 000 UC

Entrate complessive

Ridurre le entrate complessive di un importo corrispondente

Motivazione

Si tratta di adattare gli stanziamenti previsti per le spese del personale al metodo applicato dalle altre istituzioni.

* * *

PROGETTO DI EMENDAMENTO N. 78

presentato dalla commissione per i bilanci

SEZIONE I — PARLAMENTO**A. SPESE**

Titolo 2 — Immobili, materiale e spese varie di funzionamento

Capitolo 27 — Spese per pubblicazioni e per l'informazione

Articolo 270 — *Gazzetta ufficiale delle Comunità europee*

Aumentare lo stanziamento di 21 500 UC

B. ENTRATE

Aumentare le entrate di un importo corrispondente

Motivazione

La commissione per i bilanci, tenuto conto tanto degli obblighi del Parlamento europeo per quanto concerne i testi da pubblicare sulla *Gazzetta ufficiale delle Comunità europee* quanto del principio dell'austerità di bilancio, propone l'importo summenzionato.

* * *

PROGETTO DI EMENDAMENTO N. 75

presentato dall'on. Flesch a nome della commissione per i bilanci

SEZIONE I — PARLAMENTO**A. SPESE**

Titolo 3 — Spese risultanti dall'esercizio da parte dell'istituzione di missioni specifiche

Capitolo 37 — Spese particolari di talune istituzioni e di taluni organismi

Articolo 374 — Aliquota delle spese della commissione di controllo

Ridurre gli stanziamenti di 3 894 UC

B. ENTRATE

Ridurre le entrate di un importo corrispondente

Motivazione

Gli stanziamenti della Commissione di controllo sono stati iscritti per la metà nello stato di previsione del Parlamento e per la metà nello stato di previsione del Consiglio. Con il progetto di emendamento si mira unicamente — in conseguenza della presentazione del progetto di bilancio delle Comunità — ad adeguare l'aliquota degli stanziamenti prevista nello stato di previsione del Parlamento all'aliquota prevista nello stato di previsione del Consiglio.

* * *

PROGETTO DI EMENDAMENTO N. 76

presentato dall'on. Flesch a nome della commissione per i bilanci

SEZIONE I — PARLAMENTO**A. SPESE**

Titolo 3 — Spese risultanti dall'esercizio da parte dell'istituzione di missioni specifiche

Capitolo 37 — Spese particolari di talune istituzioni e di taluni organismi

Articolo 375 — Aliquota delle spese del revisore dei conti della CECA

Ridurre lo stanziamento di 3 653 UC

B. ENTRATE*Entrate autonome*

Ridurre le entrate autonome nel seguente modo :

Titolo 4 — Trattenute effettuate sulle retribuzioni del personale

Capitolo 40 — Gettito dell'imposta sugli stipendi, salari e indennità dei funzionari e altri agenti :

— Revisore dei conti della CECA

Ridurre le entrate di 450 UC

Capitolo 41 — Contributi del personale al finanziamento del regime pensioni :
— Revisore dei conti della CECA
Ridurre le entrate di 100 UC

Entrate complessive

Ridurre le entrate complessive di un importo corrispondente

Motivazione

Gli stanziamenti per il revisore dei conti della CECA sono stati iscritti per la metà nello stato di previsione del Parlamento e per la metà nello stato di previsione del Consiglio. Con il progetto di emendamento si mira unicamente — in conseguenza della presentazione del progetto di bilancio delle Comunità — ad adeguare l'aliquota degli stanziamenti prevista nello stato di previsione del Parlamento all'aliquota prevista nello stato di previsione del Consiglio.

* * *

PROGETTO DI EMENDAMENTO N. 77

presentato dalla commissione per i bilanci

SEZIONE I — PARLAMENTO

A. SPESE

Titolo 4 — Aiuti, sovvenzioni e partecipazioni

Capitolo 41 — Sovvenzioni e partecipazioni

Articolo 419 — Altre sovvenzioni e contributi alle spese di visita

Inserire due voci all'articolo 419 :

Voce 4190 — Sovvenzioni e contributo alle spese dei gruppi di visitatori

Iscrivere lo stanziamento di 420 000 UC già previsto all'articolo 419

Voce 4191 — Sovvenzioni per le spese di visita di personalità responsabili degli Stati membri p.m.

B. ENTRATE

Le entrate restano invariate

Motivazione

La commissione per i bilanci riconosce la necessità dell'introduzione della voce 4191. In attesa che il Parlamento definisca una concezione globale per quanto concerne l'attribuzione di queste sovvenzioni, la voce è iscritta solamente come p.m.

* * *

PROGETTO DI EMENDAMENTO N. 94

presentato dagli onn. Aigner, Fellermaier, Bangemann, Scott-Hopkins e Yeats

SEZIONE I — PARLAMENTO**A. SPESE**

Titolo 4 — Aiuti, sovvenzioni e partecipazioni

Capitolo 41 — Sovvenzioni e partecipazioni

Articolo 419 — Altre sovvenzioni e contributo alle spese di visita (gruppi di visitatori)

Aumentare di 80 000 UC lo stanziamento di 420 000 UC

B. ENTRATE

Aumentare in corrispondenza le entrate

Motivazione

L'ulteriore evoluzione delle Comunità europee e le previste elezioni a suffragio diretto del Parlamento europeo richiedono un'informazione più esauriente dell'opinione pubblica sui lavori del Parlamento europeo. Ciò potrebbe essere ottenuto aumentando appunto il numero dei gruppi di visitatori; al riguardo si dovrebbe tentare di comporre tali gruppi inserendovi visitatori in grado di ritrasmettere le esperienze acquisite.

* * *

PROGETTO DI EMENDAMENTO N. 79

presentato dalla commissione per i bilanci

SEZIONE I — PARLAMENTO**A. SPESE**

Titolo 9 — ... altre spese

Capitolo 98 — Stanziamenti provvisori non assegnati

Articolo 980 — Stanziamenti provvisori non assegnati

Aumentare lo stanziamento di 100 000 UC

B. ENTRATE

Aumentare le entrate di un importo corrispondente

Motivazione

Iscrivere l'importo alla voce 2710 « Pubblicazioni di carattere generale ».

La commissione per i bilanci, pur ammettendo che gli argomenti addotti (vedasi la nota del segretario generale n. PE 42.311) potrebbero, in certi casi, determinare un aumento della spesa a carico della voce summenzionata, ritiene opportuno iscrivere tali stanziamenti al capitolo 98 per poter eventualmente deliberare di nuovo in merito al loro impiego specifico.

PROCESSO VERBALE DELLA SEDUTA DI VENERDÌ 14 NOVEMBRE 1975

PRESIDENZA
DELL'ON. CORNELIS BERKHOUWER

Vicepresidente

La seduta inizia alle 9.30.

Approvazione del processo verbale

Il processo verbale della precedente seduta è approvato.

Presentazione di documenti

Il presidente comunica di aver ricevuto :

a) dal Consiglio delle Comunità europee due richieste di consultazione :

— sulle proposte della Commissione delle Comunità europee al Consiglio concernenti :

I. un regolamento (CEE) che proroga il regolamento (CEE) n. 346/75 relativo all'importazione nella Comunità di determinati prodotti della pesca originari della Tunisia

II. un regolamento (CEE) che proroga il regolamento (CEE) n. 347/75 relativo all'importazione nella Comunità di determinati prodotti della pesca originari del Marocco

(doc. 379/75),

deferite alla commissione per le relazioni economiche esterne, per l'esame di merito, e alla commissione per l'agricoltura e alla commissione per i bilanci, per parere;

— sulla proposta di storni di stanziamenti da capitolo a capitolo all'interno della sezione IV « Corte di giustizia » del bilancio generale per l'esercizio 1975 (doc. 380/75),

deferita alla commissione per i bilanci;

b) una proposta di risoluzione di Sir Brandon Rhys Williams, in conformità dell'articolo 25 del regolamento, su un sistema comunitario di sicurezza sociale (doc. 382/75),

deferita alla commissione per gli affari sociali e il lavoro.

Regolamento concernente progetti di investimento di interesse comunitario

In sostituzione del relatore, l'on. Bourdellès illustra la relazione dell'on. Pintat, presentata a nome della commissione per l'energia, la ricerca e la tecnologia, sulla proposta della Commissione delle Comunità europee al Consiglio (doc. 232/75) concernente un regolamento (CEE) che modifica il regolamento (CEE) n. 1056/72 riguardante la notifica alla Commissione dei progetti di investimento di interesse comunitario nei settori del petrolio greggio, del gas naturale e dell'elettricità (doc. 338/75).

Intervengono gli onn. Flämig, a nome del gruppo socialista, Memmel, a nome del gruppo democratico cristiano, Normanton, a nome del gruppo conservatore europeo, e il sig. Scarascia Mugnozza, *vicepresidente della Commissione*.

Il Parlamento approva la seguente risoluzione :

RISOLUZIONE

recante il parere del Parlamento europeo sulla proposta della Commissione delle Comunità europee al Consiglio concernente un regolamento (CEE) che modifica il regolamento (CEE) n. 1056/72 riguardante la notifica alla Commissione dei progetti d'investimento d'interesse comunitario nei settori del petrolio greggio, del gas naturale e dell'elettricità

Il Parlamento europeo,

— vista la proposta della Commissione delle Comunità europee al Consiglio ⁽¹⁾,

— consultato dal Consiglio (doc. 232/75),

— vista la relazione della commissione per l'energia, la ricerca e la tecnologia nonché il parere della commissione per la sanità pubblica e i problemi ambientali (doc. 338/75),

(¹) GU n. C 219 del 25. 9. 1975, pag. 5.

- viste le sue precedenti risoluzioni in materia di politica energetica e, in particolare,
 - la sua risoluzione del 10 giugno 1970, relazione dell'on. Biaggi (doc. 51/70),
 - la sua risoluzione del 13 marzo 1975 relativa agli obiettivi della politica energetica comunitaria (doc. 524/74) ⁽¹⁾,
- 1. si rallegra che il Consiglio abbia riconosciuto l'importanza per la Commissione di poter disporre di informazioni quanto più precise possibili riguardanti i progetti d'investimento nel settore dell'energia;
- 2. si compiace che la Commissione abbia modificato il regolamento (CEE) n. 1056/72 del Consiglio, il che le consente di colmare alcune lacune e di assolvere il compito affidatole dal Consiglio;
- 3. ritiene necessaria l'inclusione d'investimenti per gli impianti di desolfurazione e di raffinazione che in avvenire saranno sempre più importanti per la difesa dell'ambiente;
- 4. sottolinea pertanto la necessità che tali lavori vengano eseguiti parallelamente nell'insieme delle industrie, non soltanto nazionali, ma europee, poiché altrimenti ne deriverebbe una disparità di condizioni di concorrenza;
- 5. richiama l'attenzione sull'estremo interesse che presenterebbe una documentazione sulle linee di collegamento sia nazionali che tra gli stati europei;
- 6. invita tuttavia la Commissione a vigilare affinché le trasmissioni di informazioni riguardanti investimenti per progetti nucleari siano conformi al trattato Euratom;
- 7. approva la proposta della Commissione.

⁽¹⁾ GU n. C 76 del 7. 4. 1975, pag. 30.

Programma pluriennale di ricerca della Comunità

L'ordine del giorno reca la discussione comune di 3 relazioni su dei programmi pluriennali di ricerca.

L'on. Jahn illustra la sua relazione presentata a nome della commissione per la sanità pubblica e i problemi ambientali, sulla proposta della Commissione delle Comunità europee al Consiglio (doc. 209/75) concernente un programma pluriennale di ricerca e di sviluppo per la Comunità economica europea nel settore dell'ambiente — azione indiretta (1976/1980) — (doc. 328/75).

L'on. Meintz illustra la sua relazione, presentata a nome della commissione per la sanità pubblica e i problemi ambientali, sulla proposta della Commissione delle Comunità europee al Consiglio (doc. 223/75) concernente un programma di ricerca pluriennale 1976/1980 della Comunità relativo alla « biologia — protezione sanitaria » (doc. 336/75);

egli interviene altresì a nome del gruppo liberale e misto.

L'on. Osborn illustra la sua relazione, presentata a nome della commissione per l'energia, la ricerca e la tecnologia, sulla proposta della Commissione delle Comunità europee al Consiglio (doc. 203/75) concernente un programma pluriennale di ricerca per la Comunità economica europea nel settore dei materiali e metodi di riferimento (Ufficio comunitario di riferimento — BCR) (1976/1978) — azione indiretta (doc. 363/75); egli interviene altresì a nome del gruppo conservatore europeo.

Intervengono gli onn. Frehsee, *relatore per parere a nome della commissione per l'agricoltura e a nome del gruppo socialista*, Flämig e il sig. Brunner, *membro della Commissione*.

Il Parlamento approva successivamente le tre risoluzioni seguenti :

RISOLUZIONE

recante il parere del Parlamento europeo sulla proposta della Commissione delle Comunità europee al Consiglio concernente un programma pluriennale di ricerca e di sviluppo per la Comunità economica europea nel campo dell'ambiente — azione indiretta — (1976-1980)

Il Parlamento europeo,

- vista la proposta della Commissione delle Comunità europee al Consiglio ⁽¹⁾,
- consultato dal Consiglio (doc. 209/75),

⁽¹⁾ GU n. C 222 del 29. 9. 1975, pag. 117.

— vista la relazione della commissione per la sanità pubblica e i problemi ambientali e i pareri della commissione per i bilanci e della commissione per l'energia, la ricerca e la tecnologia (doc. 328/75),

1. approva la proposta della Commissione;
2. chiede però, d'accordo con il comitato consultivo in materia di gestione dei programmi di ricerca sull'ambiente, che le ricerche attinenti ai settori prescelti vengano impostate in maniera da dar luogo ad uno studio ampio e approfondito, tale da garantire il conseguimento di risultati significativi;
3. invita la Commissione a chiedere in tempo utile, se necessario, lo stanziamento di altri fondi al fine di garantire la continuità della ricerca ecologica comunitaria;
4. insiste affinché il Consiglio approvi ancora entro il 1975 integralmente il programma pluriennale di ricerca e di sviluppo nel campo dell'ambiente (1976/1980) proposto dalla Commissione;
5. invita la Commissione a presentare annualmente una relazione sull'esecuzione del programma di ricerca nel campo dell'ambiente non soltanto al Consiglio bensì anche al Parlamento europeo;
6. considera con interesse il documento annunciato dalla Commissione sulle linee direttrici del programma pluriennale di ricerca che dovrà iniziare nel 1977 nell'ambito del Centro comune di ricerca (azione diretta) e sottolinea la necessità che tale programma integri efficacemente l'azione indiretta;
7. chiede alla Commissione di far propria, conformemente all'articolo 149, secondo comma, del trattato CEE, la seguente modifica al testo della decisione del Consiglio che fissa un programma di ricerca per la Comunità economica europea nel campo dell'ambiente (azione indiretta);
8. invita la sua commissione competente a seguire attentamente l'esecuzione del programma di ricerca nel campo dell'ambiente e a riferirgli annualmente sui risultati conseguiti.

TESTO PROPOSTO DALLA COMMISSIONE DELLE
COMUNITÀ EUROPEE ⁽¹⁾

TESTO MODIFICATO
DAL PARLAMENTO EUROPEO

**Proposta di decisione del Consiglio mirante a fissare un programma di ricerca per la
Comunità economica europea nel campo dell'ambiente (azione indiretta)**

Preambolo e considerandi immutati

Articoli da 1 a 3 immutati

Articolo 4

La Commissione provvede all'esecuzione di questo programma. In questo compito essa è assistita dal comitato consultivo in materia di gestione dei programmi di ricerca sull'ambiente istituito con risoluzione del Consiglio del 10 dicembre 1973. Essa presenta annualmente al Consiglio una relazione a tale riguardo.

Articolo 4

La Commissione provvede all'esecuzione di questo programma. In questo compito essa è assistita dal comitato consultivo in materia di gestione dei programmi di ricerca sull'ambiente istituito con risoluzione del Consiglio del 10 dicembre 1973. Essa presenta annualmente al Consiglio e al Parlamento europeo una relazione a tale riguardo.

Articolo 5 immutato

⁽¹⁾ Per il testo completo vedasi GU n. C 222 del 29. 9. 1975, pag. 117.

RISOLUZIONE

recante il parere del Parlamento europeo sulla proposta della Commissione delle Comunità europee al Consiglio concernente un programma di ricerca pluriennale 1976/1980 della Comunità relativo alla biologia-protezione sanitaria

il Parlamento europeo,

- vista la proposta della Commissione delle Comunità europee al Consiglio [COM (75) 351 def.],
- consultato dal Consiglio (doc. 223/75),
- visti la relazione della commissione per la sanità pubblica e i problemi ambientali e i pareri della commissione per i bilanci, della commissione per l'agricoltura e della commissione per l'energia, la ricerca e la tecnologia (doc. 336/75),

1. approva la proposta della Commissione;
2. esprime la sua soddisfazione per il fatto che la Comunità prosegue i suoi sforzi nel settore della ricerca sugli effetti delle radiazioni nucleari;
3. insiste tuttavia presso la Commissione affinché non estenda la partecipazione del gruppo « biologia » del CCR di Ispra;
4. chiede alla Commissione di inserire nel suo progetto di decisione un articolo integrativo che preveda la possibilità di una revisione durante il periodo di validità del programma;
5. chiede al Consiglio di approvare l'intero importo degli stanziamenti richiesti e di mettere interamente a disposizione tali mezzi per gli anni di durata del programma;
6. constata con soddisfazione che i risultati delle ricerche verranno pubblicati e che si procederà a uno scambio delle informazioni e delle esperienze che possono essere utili per i vari laboratori;
7. insiste presso la Commissione affinché essa induca il comitato consultivo in materia di gestione dei programmi a svolgere la sua funzione di coordinamento e di orientamento in maniera tale da garantire un'esecuzione ottimale dei programmi;
8. ritiene infine della massima importanza ai fini della protezione della salute e dell'ambiente che la Commissione accerti in quali settori non vengano ancora condotte, o siano condotte in misura insufficiente, ricerche sui pericoli connessi alle radiazioni ionizzanti, e presenti, se necessario, proposte in materia.

TESTO PROPOSTO DALLA COMMISSIONE DELLE
COMUNITÀ EUROPEE ⁽¹⁾

TESTO MODIFICATO
DAL PARLAMENTO EUROPEO

**Proposta concernente un programma di ricerca pluriennale 1976/1980 della Comunità
relativo alla biologia — protezione sanitaria**

Preambolo e considerando immutati

Articoli 1 e 2 immutati

Articolo 3 (nuovo)

La Commissione esercita un controllo permanente sull'esecuzione del programma al fine di accertare se sia stato attuato un coordinamento efficace e se un mutamento di circostanze o imprevisti risultati della ricerca rendano necessario un adattamento. A tal fine essa presenterà una relazione al Parlamento e al Consiglio entro il 30 giugno 1977 e proporrà eventualmente i necessari adattamenti.

⁽¹⁾ Per il testo completo vedasi doc. COM (75) 351 def.

RISOLUZIONE

recante il parere del Parlamento europeo sulla proposta della Commissione delle Comunità europee al Consiglio concernente un programma pluriennale di ricerca per la Comunità economica europea nel settore dei materiali e metodi di riferimento (Ufficio comunitario di riferimento — BCR) (1976/1978) — azione indiretta

Il Parlamento europeo,

- vista la proposta della Commissione delle Comunità europee al Consiglio (COM (75) 352 def.),
- consultato dal Consiglio conformemente all'articolo 235 del trattato CEE (doc. 203/75),
- visti la relazione della commissione per l'energia, la ricerca e la tecnologia e il parere della commissione per i bilanci (doc. 363/75),
- viste le sue precedenti risoluzioni sui campioni e sulle sostanze di riferimento e in particolare la sua risoluzione del 16 dicembre 1971 su un programma di ricerche e di insegnamento per la Comunità europea dell'energia atomica e un programma di ricerche per la Comunità economica europea nel settore dei campioni e delle sostanze di riferimento e nel settore della protezione dell'ambiente naturale ⁽¹⁾, e la sua risoluzione dell'11 dicembre 1972 recante il parere del Parlamento europeo sulle proposte della Commissione delle Comunità europee al Consiglio concernenti tre decisioni ed altri documenti concernenti il nuovo programma pluriennale di ricerche e di insegnamento delle Comunità ⁽²⁾,

1. si compiace che il programma di ricerca proposto per i materiali e i metodi di riferimento rientri nel quadro della ricerca applicata e che esso risponda alle esigenze dell'industria;
2. ritiene che l'azione indiretta, che ha dato risultati soddisfacenti sia dal punto di vista del rendimento che da quello economico, sia indicata per progetti di questo tipo;
3. apprende con compiacimento che taluni progetti di ricerca intrapresi dall'ufficio comunitario di riferimento sono stati finanziati da istituti di ricerca industriali e reputa che siffatta tendenza vada incoraggiata;
4. sottolinea la necessità di coordinare strettamente il presente programma con la ricerca nazionale in tale settore; ribadisce pertanto l'importanza della funzione del comitato consultivo in materia di gestione dei programmi;
5. chiede alla Commissione di elaborare proposte tendenti a coordinare più strettamente le attività che attualmente vengono svolte nell'ambito del programma d'azione diretta e di quello d'azione indiretta inserendo entrambi i programmi nel quadro dell'ufficio comunitario di riferimento;
6. chiede alla Commissione di prendere in considerazione la creazione di un ufficio comunitario di normalizzazione e di riferimento ⁽³⁾ e di definire le competenze di tale ufficio in modo che esse rispondano alle esigenze specifiche della Comunità;
7. deplora il breve margine di tempo lasciato dal Consiglio per l'esame del documento in oggetto;
8. approva la proposta della Commissione e chiede al Consiglio di approvare il programma proposto dalla Commissione e di mettere a disposizione gli stanziamenti di bilancio necessari per la sua realizzazione.

⁽¹⁾ GU n. C 2 dell'11. 1. 1972, pag. 24.

⁽²⁾ GU n. L 138 del 31. 12. 1972, pag. 9.

⁽³⁾ « Community Bureau of Standards ». Nelle altre cinque lingue ufficiali della Comunità non sembra esistere un termine esattamente equivalente all'inglese « standards »; una traduzione letterale di quest'ultimo risulterebbe pertanto inesatta.

Regolamento concernente l'applicazione dei regimi di sicurezza

L'ordine del giorno reca la relazione dell'on. Laudrin, presentata a nome della commissione per gli affari sociali e il lavoro, sulla proposta della Commissione delle Comunità europee al Consiglio (doc. 275/75) concernente un regolamento (CEE) che modifica i regolamenti (CEE) n. 1408/71 e (CEE) n. 574/72 relativi all'applicazione dei regimi di sicurezza sociale ai lavoratori subordinati e ai loro familiari che si spostano all'interno della Comunità (doc. 356/75).

Il Parlamento approva, senza discussione, la seguente risoluzione :

RISOLUZIONE

recante il parere del Parlamento europeo sulla proposta della Commissione delle Comunità europee al Consiglio concernente un regolamento (CEE) che modifica i regolamenti (CEE) n. 1408/71 e (CEE) n. 574/72 relativi all'applicazione dei regimi di sicurezza sociale ai lavoratori subordinati e ai loro familiari che si spostano all'interno della Comunità

Il Parlamento europeo,

— vista la proposta della Commissione delle Comunità europee al Consiglio ⁽¹⁾,

— consultato dal Consiglio (doc. 275/75),

— vista la relazione della commissione per gli affari sociali e il lavoro (doc. 356/75),

1. si dichiara d'accordo su eventuali iniziative nel campo dell'armonizzazione dei regimi di sicurezza sociale della Comunità;

2. esprime pertanto il suo compiacimento per la proposta della Commissione e la approva senza modificazioni;

3. chiede alla Commissione, alla luce della proposta di risoluzione presentata da Sir Brandon Rhys Williams ⁽²⁾, di mettere a disposizione i documenti necessari onde consentire al Parlamento di prendere iniziative intese ad accelerare ulteriormente l'armonizzazione dei regimi di sicurezza sociale degli Stati membri di cui all'articolo 117 del trattato CEE.

⁽¹⁾ GU n. C 226 del 3. 10. 1975, pag. 2.

⁽²⁾ Doc. 360/74.

Decisione relativa a operazioni per l'adattamento professionale

L'on. Adams illustra la sua relazione, presentata a nome della commissione per gli affari sociali e il lavoro, sulla proposta della Commissione delle Comunità europee al Consiglio (doc. 331/75) concernente una decisione relativa all'intervento del Fondo sociale europeo a favore di operazioni per l'adattamento professionale (doc. 357/75).

Interviene il sig. Scarascia Mugnozza, *vicepresidente della Commissione.*

Il Parlamento approva la seguente risoluzione :

RISOLUZIONE

recante il parere del Parlamento europeo sulla proposta della Commissione delle Comunità europee al Consiglio concernente una decisione relativa all'intervento del Fondo sociale europeo a favore di operazioni per l'adattamento professionale

Il Parlamento europeo,

- vista la proposta della Commissione delle Comunità europee al Consiglio (COM (75) 501 def.),
- consultato dal Consiglio (doc. 331/75),
- vista la relazione della sua commissione per gli affari sociali e il lavoro (nonché il parere della commissione per i bilanci) (doc. 357/75),

1. si richiama in modo particolare ai paragrafi 1 e 2 della sua risoluzione del 13 maggio 1975 ⁽¹⁾, riaffermando pienamente i principi in essi contenuti;
2. reputa che la decisione in argomento, dato il persistere della disoccupazione, rivesta carattere di urgenza come atto normativo comunitario;
3. esprime il proprio disappunto per il fatto che questa parte della proposta del 16 aprile 1975 ⁽²⁾ non contemplata nella decisione del Consiglio del 30 giugno 1975 ⁽³⁾ sia stata sottoposta al Parlamento solo a metà ottobre, cioè 4 mesi dopo la sua elaborazione;
4. si compiace del fatto che la Commissione delle Comunità europee, nel riformulare detta parte della sua proposta originaria, abbia tenuto ampiamente conto del punto di vista esposto soprattutto al paragrafo 6 della risoluzione del 13 maggio 1975 del Parlamento europeo;
5. constata che, a seguito di tale rielaborazione, l'articolo 1 della proposta in argomento è formulato in termini più astratti, il che rischia di renderne più difficoltosa l'applicazione, ed è pertanto del parere che esso vada interpretato estensivamente;
6. ritiene che questa proposta rappresenti un passo ulteriore verso uno sviluppo del Fondo sociale europeo tendente a farne lo strumento per eccellenza di una politica comunitaria del mercato del lavoro;
7. approva la proposta della Commissione e invita il Consiglio a esaminarla in via prioritaria durante la sua prossima sessione.

⁽¹⁾ GU n. C 128 del 9. 6. 1975, pag. 10.

⁽²⁾ Doc. 73/75.

⁽³⁾ GU n. L 199 del 30. 7. 1975, pag. 36.

Decisione relativa al settore tessile e dell'abbigliamento

L'on. Alfred Bertrand illustra la sua relazione, presentata a nome della commissione per gli affari sociali e il lavoro, sulla proposta della Commissione delle Comunità europee al Consiglio (doc. 332/75) concernente una decisione relativa all'intervento del Fondo sociale europeo a favore delle persone occupate nel settore tessile e in quello dell'abbigliamento (doc. 358/75).

PRESIDENZA DELL'ON. JACQUES SANTER

Vicepresidente

Intervengono l'on. Dunwoody, a nome del gruppo socialista, e il sig. Scarascia Mugnozza, *vicepresidente della Commissione*.

Il Parlamento approva la seguente risoluzione :

RISOLUZIONE

recante il parere del Parlamento europeo sulla proposta della Commissione delle Comunità europee al Consiglio concernente una decisione relativa all'intervento del Fondo sociale europeo a favore delle persone occupate nel settore tessile e in quello dell'abbigliamento

Il Parlamento europeo,

- vista la proposta della Commissione delle Comunità europee al Consiglio (COM (75) 502 def.),
- consultato dal Consiglio (doc. 332/75),
- vista la relazione della commissione per gli affari sociali e il lavoro (nonché il parere della commissione per i bilanci) (doc. 358/75),

1. ritiene opportuno che il contributo del Fondo sociale europeo messo a disposizione nel quadro della decisione 72/429/CEE del Consiglio ⁽¹⁾ a favore del settore tessile e di quello dell'abbigliamento venga prolungato per un periodo indeterminato, e che ne venga contemporaneamente esteso il campo d'applicazione a tutto il settore tessile e delle fibre chimiche, nonché alle persone che esercitano un'attività non salariata;
2. approva la proposta della Commissione senza modificazioni.

⁽¹⁾ GU n. L 291 del 28. 12. 1972, pag. 160.

Conferenza mondiale sull'alimentazione — 5/15 novembre 1974

L'on. Glinne illustra la sua relazione, presentata a nome della commissione per lo sviluppo e la cooperazione, sui risultati e le ripercussioni della conferenza mondiale sull'alimentazione (Roma, 5/15 novembre 1974) e sulla posizione della Comunità in merito a una politica mondiale dell'alimentazione (doc. 326/75).

Intervengono gli onn. Sandri, a nome del gruppo comunista e apparentati, Zeller, a nome del gruppo democratico cristiano, Lord Walston e il sig. Scarascia Mugnozza, *vicepresidente della Commissione*.

Passando all'esame della proposta di risoluzione, il Parlamento approva dapprima il preambolo e i paragrafi 1 e 2.

Al paragrafo 3 l'on. Glinne ha presentato un emendamento orale volto a sopprimere il secondo trattino e ad aggiungere alla fine una lettera b) così formulata :

« b) nonché la necessità di aumentare la dotazione di prodotti lattiero-caseari di 75 000 tonnellate, portandola in tal modo a 130 000 tonnellate, in conformità del suggerimento formulato dal Parlamento nella sua proposta di bilancio ».

Il Parlamento decide, conformemente all'articolo 29, paragrafo 2, del regolamento di mettere in votazione questo emendamento.

Il Parlamento approva l'emendamento dell'on. Glinne.

Il paragrafo 3, così modificato, è approvato.

Il Parlamento approva i paragrafi da 4 a 13.

Il Parlamento approva la seguente risoluzione :

RISOLUZIONE

sui risultati e sulle conseguenze della Conferenza mondiale dell'alimentazione (Roma, 5/15 novembre 1974) e sulla posizione della Comunità circa una politica alimentare mondiale

Il Parlamento europeo,

- viste le comunicazioni della Commissione delle Comunità europee al Consiglio, del 30 gennaio 1974 (SEC (74) 377 def.), del 9 dicembre 1974 (SEC (74) 4955 def.) e del 3 marzo 1975 (SEC (75) 704 def.),
- vista la relazione della commissione per lo sviluppo e la cooperazione nonché il parere della commissione per l'agricoltura (doc. 326/75),

- mentre ricorda la sua risoluzione del 12 luglio 1974 sul memorandum della Commissione delle Comunità europee relativo alla politica d'aiuto alimentare della Comunità ⁽¹⁾,
1. sottolinea l'importanza della conferenza mondiale dell'alimentazione che — primo tentativo di concertazione internazionale in questo campo — ha consentito una presa di coscienza mondiale riguardo ai problemi alimentari;
 2. constata che — nonostante una buona preparazione dei servizi della Commissione europea — il Consiglio e gli Stati membri non sono pervenuti, in sede di conferenza, a una coesione completa;
 3. sottolinea di nuovo
 - a) l'urgente necessità che la Comunità europea aumenti effettivamente l'aiuto alimentare, quanto meno seguendo le proposte presentate a tal fine dalla Commissione europea, ossia aumentando :
 - l'aiuto in cereali della Comunità di 356 000 tonnellate, il che porterebbe a 1 643 500 tonnellate di cereali il contributo della Comunità e dei suoi Stati membri;
 - la dotazione saccarifera della Comunità di 3 900 tonnellate, il che la porterebbe a 10 000 tonnellate, aggiungendovi una componente finanziaria di 20 milioni di unità di conto;
 - b) nonché la necessità di aumentare la dotazione di prodotti lattiero-caseari di 75 000 tonnellate, portandola in tal modo a 130 000 tonnellate, in conformità del suggerimento formulato dal Parlamento nella sua proposta di bilancio;
 4. insiste sull'importanza di adottare rapidamente una decisione al riguardo, a motivo delle esigenze impellenti dei paesi beneficiari e tenuto conto del fatto che il volume dell'aiuto alimentare della CEE non è aumentato dopo la conferenza mondiale dell'alimentazione;
 5. ritiene che la Comunità debba ulteriormente intensificare i suoi sforzi, segnatamente per quanto concerne la pianificazione a termine del suo aiuto alimentare, conformemente alla risoluzione approvata dalla conferenza e appoggiata dagli Stati membri;
 6. è dell'opinione che la Comunità debba partecipare in maniera attiva ai lavori del consiglio mondiale dell'alimentazione, il che presuppone che essa sia riconosciuta come membro in quanto tale e che il regolamento interno di detto consiglio sia adattato senza indugi;
 7. ritiene che, presentando uno schema di accordo sui cereali — che comporta, in particolare, un sistema d'immagazzinamento — la CEE ha iniziato in modo positivo le discussioni sul piano internazionale in questo settore;
 8. reputa che la Comunità e i suoi Stati membri debbano concorrere positivamente all'instaurazione di un nuovo accordo internazionale sui cereali, contenente in particolare delle disposizioni relative alle scorte, al fine di costituire riserve mondiali sufficienti, conformemente ai principi e obiettivi enunciati nell'impegno internazionale sulla sicurezza alimentare mondiale;
 9. invita la Comunità e i suoi Stati membri a partecipare il più rapidamente possibile al Fondo internazionale di sviluppo agricolo e prende atto con soddisfazione della decisione del Consiglio e degli Stati membri di aderire al sistema mondiale d'informazione ed allarme rapidi sull'alimentazione e sull'agricoltura, in quanto questi due organismi sono indispensabili all'organizzazione di una sicurezza alimentare mondiale;
 10. prende atto con soddisfazione degli sforzi intrapresi dalla CEE per stimolare la produzione alimentare nei paesi in fase di sviluppo e chiede che questa politica sia proseguita e possibilmente estesa specialmente nel settore della fornitura e della produzione di fertilizzanti;
 11. sottolinea la necessità di una partecipazione attiva e positiva di tutti i paesi del mondo alla lotta contro le attuali minacce di carestia, e, a questo proposito, deplora che taluni paesi importanti come la Cina e l'URSS abbiano rifiutato di fornire informazioni sulle previsioni relative ai loro raccolti;

(1) GU n. C 93 del 7. 8. 1974, pag. 88.

12. constata che il contratto relativo a forti quantitativi di cereali recentemente stipulato tra gli Stati Uniti e l'URSS potrebbe rendere più difficoltoso, per effetto di un rincaro dei prezzi, l'approvvigionamento dei paesi sfavoriti;
13. incarica il suo presidente di trasmettere la presente risoluzione e la relazione a essa attinente al Consiglio e alla Commissione delle Comunità europee nonché all'organizzazione delle Nazioni Unite per l'alimentazione e l'agricoltura e al consiglio mondiale dell'alimentazione.

Regolamento concernente un regime di premi a favore dei produttori di bovini

L'on. Bourdellès illustra la sua relazione, presentata a nome della commissione per l'agricoltura, sulla proposta della Commissione delle Comunità europee al Consiglio (doc. 292/75) concernente un regolamento (CEE) che modifica il regolamento (CEE) n. 464/75 del Consiglio che istituisce regimi di premi a favore dei produttori di bovini (doc. 340/75).

Interviene il sig. Scarascia Mugnozza, *vicepresidente della Commissione*.

Il Parlamento approva la seguente risoluzione :

RISOLUZIONE

recante il parere del Parlamento europeo sulla proposta della Commissione delle Comunità europee al Consiglio relativa a un regolamento che modifica il regolamento (CEE) n. 464/75 del Consiglio che istituisce dei regimi di premi a favore dei produttori di bovini

Il Parlamento europeo,

- vista la proposta della Commissione delle Comunità europee al Consiglio ⁽¹⁾,
 - consultato dal Consiglio conformemente agli articoli 43 e 209 del trattato CEE (doc. 292/75),
 - visti la relazione della commissione per l'agricoltura e il parere della commissione per i bilanci (doc. 340/75),
- respinge la proposta della Commissione.

⁽¹⁾ GU n. C 238 del 18. 10. 1975, pag. 10.

Regolamento concernente la classificazione di alcune varietà di sorbite

L'ordine del giorno reca la relazione dell'on. Bermani, presentata a nome della commissione per le relazioni economiche esterne, sulla proposta della Commissione delle Comunità europee al Consiglio (doc. 296/75) concernente un regolamento che modifica i regolamenti (CEE) nn. 1059/69, 1060/69, 2682/72, 120/67, 3330/74, 765/68 e 950/68 per quanto si riferisce alla classificazione nella tariffa doganale comune di alcune varietà di sorbite (doc. 341/75).

Il Parlamento approva senza discussione la seguente risoluzione :

RISOLUZIONE

recante il parere del Parlamento europeo sulla proposta di regolamento della Commissione delle Comunità europee al Consiglio che modifica i regolamenti (CEE) nn. 1059/69, 1060/69, 2682/72, 120/67, 3330/74, 765/68 e 950/68 per quanto si riferisce alla classificazione nella tariffa doganale comune di alcune varietà di sorbite

Il Parlamento europeo,

- vista la proposta della Commissione delle Comunità europee ⁽¹⁾,
 - consultato dal Consiglio conformemente agli articoli 43 e 235 del trattato CEE (doc. 296/75),
 - vista la relazione della commissione per le relazioni economiche esterne (doc. 341/75),
- approva la proposta della Commissione.

⁽¹⁾ GU n. C 238 del 18. 10. 1975, pag. 11.

Regolamento recante sospensione dei dazi per taluni prodotti originari di Malta

L'on. Spicer, in sostituzione del relatore on. Corrie, illustra la relazione da lui presentata a nome della commissione per le associazioni, sulla proposta della Commissione delle Comunità europee al Consiglio (doc. 295/75) concernente un regolamento recante sospensione totale o parziale dei dazi della tariffa doganale comune per taluni prodotti dei capitoli da 1 a 24 della tariffa doganale comune originari di Malta (1976) (doc. 342/75).

Interviene il sig. Scarascia Mugnozza, *vicepresidente della Commissione.*

Il Parlamento approva la seguente risoluzione :

RISOLUZIONE

recante il parere del Parlamento europeo sulla proposta della Commissione delle Comunità europee al Consiglio concernente un regolamento recante sospensione totale o parziale dei dazi della tariffa doganale comune per taluni prodotti dei capitoli da 1 a 24 della tariffa doganale comune originari di Malta (1976)

Il Parlamento europeo,

- vista la proposta della Commissione delle Comunità europee al Consiglio ⁽¹⁾,
 - consultato dal Consiglio conformemente all'articolo 43 del trattato CEE (doc. 295/75),
 - vista la relazione della commissione per le associazioni e i pareri della commissione per le relazioni economiche esterne e della commissione per l'agricoltura (doc. 342/75),
- approva la proposta della Commissione.

⁽¹⁾ GU n. C 238 del 18. 10. 1975, pag. 3.

Direttiva relativa al ravvicinamento delle legislazioni concernenti il cacao e il cioccolato

L'ordine del giorno reca la relazione dell'on. Albertsen, presentata a nome della commissione per la sanità pubblica e i problemi ambientali, sulla proposta della Commissione delle Comunità europee al Consiglio (doc. 219/75) concernente una direttiva recante quarta modifica della direttiva 73/241/CEE relativa al ravvicinamento delle legislazioni degli Stati membri concernenti i prodotti di cacao e di cioccolato destinati all'alimentazione umana (doc. 322/75).

Il Parlamento approva senza discussione la seguente risoluzione :

RISOLUZIONE

recante il parere del Parlamento europeo sulla proposta della Commissione delle Comunità europee al Consiglio concernente una direttiva recante quarta modifica della direttiva 73/241/CEE relativa al ravvicinamento delle legislazioni degli Stati membri concernenti i prodotti di cacao e di cioccolato destinati all'alimentazione umana

Il Parlamento europeo,

- vista la proposta della Commissione delle Comunità europee al Consiglio ⁽¹⁾,
- consultato dal Consiglio (doc. 219/75),
- vista la relazione della commissione per la sanità pubblica e i problemi ambientali (doc. 322/75),

1. approva questa proposta della Commissione intesa a stabilire, conformemente a quanto era già stato previsto nella direttiva di base, pesi unitari per i prodotti di cacao in polvere;
2. insiste presso il Consiglio affinché esamini rapidamente tale proposta considerato il ritardo già registrato nella fissazione di tali pesi rispetto alla data prevista nella direttiva di base.

⁽¹⁾ GU n. C 198 del 29. 8. 1975, pag. 5.

Decisione concernente il Consiglio di cooperazione doganale

L'ordine del giorno reca la relazione dell'on. Dykes, presentata a nome della commissione per le relazioni economiche esterne, sulla proposta della Commissione delle Comunità europee al Consiglio (doc. 207/75) relativa a una decisione concernente l'accettazione della raccomandazione del 1° gennaio 1975 del Consiglio di cooperazione doganale (CTCI/NDB-2^a revisione) — (doc. 372/75).

Il Parlamento approva senza discussione la seguente risoluzione :

RISOLUZIONE

recante il parere del Parlamento europeo sulla proposta della Commissione delle Comunità europee al Consiglio relativa ad una decisione concernente l'accettazione della raccomandazione del 1° gennaio 1975 del Consiglio di Cooperazione Doganale (CTCI/NDB 2^a revisione)

Il Parlamento europeo,

- vista la proposta della Commissione delle Comunità europee al Consiglio ⁽¹⁾,
 - consultato dal Consiglio in conformità dell'articolo 235 del trattato CEE (doc. 207/75),
 - vista la relazione della commissione per le relazioni economiche esterne (doc. 372/75),
- approva la proposta della Commissione.

⁽¹⁾ GU n. C 197 del 28. 8. 1975, pag. 2.

Decisione sulla semplificazione e armonizzazione delle procedure doganali

L'ordine del giorno reca la relazione dell'on. Dykes, presentata a nome della commissione per le relazioni economiche esterne, sulla raccomandazione della Commissione delle Comunità europee al Consiglio (doc. 253/75) relativa a una decisione recante accettazione a nome della Comunità di diversi allegati alla convenzione internazionale sulla semplificazione e armonizzazione delle procedure doganali (doc. 373/75).

Il Parlamento approva, senza discussione, la seguente risoluzione :

RISOLUZIONE

recante il parere del Parlamento europeo sulla raccomandazione della Commissione delle Comunità europee al Consiglio relativa a una decisione recante accettazione a nome della Comunità di diversi allegati alla convenzione internazionale sulla semplificazione e sull'armonizzazione delle procedure doganali

Il Parlamento europeo,

- vista la raccomandazione della Commissione delle Comunità europee al Consiglio ⁽¹⁾,
- consultato dal Consiglio (doc. 253/75),
- vista la relazione della commissione per le relazioni economiche esterne (doc. 373/75),

1. considera la raccomandazione della Commissione come un ulteriore passo verso la liberalizzazione del commercio internazionale;
2. approva la raccomandazione della Commissione.

⁽¹⁾ GU n. C 237 del 17. 10. 1975, pag. 2.

Regolamento recante sospensione dei dazi della tariffa doganale comune per un certo numero di prodotti agricoli

L'on. Scott-Hopkins, in sostituzione del relatore on. Howell, illustra la relazione, presentata a nome della commissione per l'agricoltura, sulla proposta della Commissione delle Comunità europee al Consiglio (doc. 352/75), concernente un regolamento (CEE) recante sospensione temporanea dei dazi autonomi della tariffa doganale comune per un certo numero di prodotti agricoli (doc. 370/75).

Il Parlamento approva la seguente risoluzione :

RISOLUZIONE

recante il parere del Parlamento europeo sulla proposta della Commissione delle Comunità europee al Consiglio concernente un regolamento (CEE) recante sospensione temporanea dei dazi autonomi della tariffa doganale comune per un certo numero di prodotti agricoli

Il Parlamento europeo,

- vista la proposta della Commissione delle Comunità europee al Consiglio (COM (75) 515 def.),
- consultato dal Consiglio conformemente all'articolo 43 del trattato CEE (doc. 352/75),
- vista la relazione della commissione per l'agricoltura (doc. 370/75),

1. approva la proposta della Commissione;

2. ricorda alla Commissione che il Parlamento europeo le ha richiesto in varie occasioni :
- a) di presentargli una relazione sulle cause dell'insufficiente approvvigionamento di taluni prodotti agricoli contemplati da proposte della Commissione relative alla sospensione dei dati autonomi;
 - b) di abolire, a tempo debito, le tariffe per quei prodotti per i quali la produzione comunitaria è poco rilevante.

Scarico dell'esecuzione del bilancio delle Comunità per il 1971

L'on. Gerlach illustra la sua relazione complementare, presentata a nome della commissione per i bilanci, sullo scarico dato alla Commissione delle Comunità europee sull'esecuzione del bilancio delle Comunità europee per l'esercizio 1971, sulla base della relazione della commissione di controllo (doc. 378/75).

Il Parlamento approva la seguente risoluzione :

RISOLUZIONE

concernente lo scarico dato alla Commissione sull'esecuzione del bilancio delle Comunità per il 1971

Il Parlamento europeo,

- vista la decisione da esso approvata all'unanimità l'11 novembre 1975 sullo scarico alla Commissione delle Comunità europee per l'esecuzione del bilancio delle Comunità europee per l'esercizio 1971 (doc. 365/75),
 - constatata in base ad un suggerimento del rappresentante del presidente del Consiglio, che il punto 2 della proposta di decisione succitata è stato formulato in base a una supposizione errata,
 - vista la relazione complementare della commissione per i bilanci (doc. 378/75),
1. decide di sopprimere il punto 2 contenuto nella relazione originaria;
 2. incarica il suo presidente di trasmettere la presente risoluzione alla Commissione e al Consiglio delle Comunità europee.

Direttiva concernente i natanti delle idrovie interne

L'ordine del giorno reca la relazione dell'on. Gerlach, presentata a nome della commissione per la politica regionale e i trasporti, sulla proposta della Commissione delle Comunità europee al Consiglio (doc. 355/75) concernente una direttiva sul reciproco riconoscimento degli attestati di navigabilità per i natanti delle idrovie interne (doc. 359/75).

Il Parlamento approva, senza discussione, la seguente risoluzione :

RISOLUZIONE

recante il parere del Parlamento europeo sulla proposta della Commissione delle Comunità europee al Consiglio relativa a una direttiva sul reciproco riconoscimento degli attestati di navigabilità per i natanti delle idrovie interne

Il Parlamento europeo,

- vista la proposta della Commissione delle Comunità europee al Consiglio (COM (75) 512),

— consultato dal Consiglio in conformità dell'articolo 75 del trattato CEE (doc. 355/75),
— vista la relazione della commissione per la politica regionale e i trasporti (doc. 359/75),
approva la proposta della Commissione.

Fissazione del termine prescritto dalla procedura di bilancio

Conformemente all'articolo 5, paragrafo 4, e all'articolo 6, paragrafo 1, delle disposizioni regolamentari interne per l'esame del progetto di bilancio generale delle Comunità europee per l'esercizio 1976, il primo termine per la presentazione di progetti di emendamento alle modifiche del Consiglio e delle proposte di reiezione globale nonché per la trasmissione dei pareri delle commissioni interessate alla commissione competente è fissato al 9 dicembre 1975.

Il presidente fa presente che dopo la presentazione della relazione vi sarà un secondo termine e che, nel frattempo, si potranno elaborare emendamenti e trasmetterli alla commissione per i bilanci. Questi emendamenti saranno tuttavia resi pubblici soltanto unitamente alla presentazione della relazione.

Comunicazione sul seguito dato a due proposte di risoluzione

Il presidente comunica che la commissione per l'agricoltura lo ha informato di avere esaminato la proposta di risoluzione dell'on. Ewing sulle eccedenze agricole (doc. 317/75), che le era stata in precedenza deferita.

Nel far ciò la commissione per l'agricoltura ha rilevato che i problemi sollevati da questo documento dovranno necessariamente essere discussi nel corso della fissazione dei prezzi agricoli per la prossima campagna e ha sottolineato l'opportunità di una discussione su tali problemi in occasione dell'esame da parte del Parlamento dei nuovi prezzi agricoli.

Il presidente comunica inoltre che la stessa commissione lo ha informato di avere esaminato la proposta

di risoluzione dell'on. Scott-Hopkins e altri sui redditi dell'industria della pesca (doc. 316/75), che le era stata in precedenza deferita.

Nel far ciò essa ha deciso di proporre al Parlamento di approfondire, in occasione dell'esame di proposte concrete concernenti il settore della pesca, il problema sollevato in questa proposta di risoluzione.

Qualora tuttavia la Commissione non fosse in grado di presentare queste proposte in modo molto sollecito, la commissione per l'agricoltura si riserva la possibilità, d'accordo con l'autore della proposta di risoluzione, di riprendere tale testo.

Il presidente attira l'attenzione sul fatto che l'articolo 25 del regolamento e le relative norme di applicazione comportano che la commissione per l'agricoltura prenderà posizione, nelle relazioni che essa elaborerà in materia, su queste proposte di risoluzione.

Prossima tornata

Su proposta dell'ufficio di presidenza ampliato, il Parlamento decide di tenere le sue prossime sedute dal 15 al 19 dicembre 1975 a Strasburgo.

Interruzione della sessione

Il presidente dichiara interrotta la sessione del Parlamento europeo.

Approvazione del processo verbale

Conformemente all'articolo 17, paragrafo 2, del regolamento, il Parlamento approva il processo verbale della presente seduta.

La seduta termina alle 12.00.

H. R. NORD
Segretario generale

Jacques SANTER
Vicepresidente